



Bilancio di Sostenibilità

virosac
RAPID

2024



Bilancio di Sostenibilità

2024

"L'equilibrio della Natura" - illustrazione in copertina di Elena Pagos

Una figura femminile incarna la natura: elegante, vitale e armonica. Cammina con leggerezza su una mano, simbolo del sostegno umano, mentre fiori e foglie crescono intorno a Lei. L'illustrazione esprime la connessione profonda tra l'uomo e la natura, e richiama la responsabilità collettiva nel proteggerne l'equilibrio. Un'immagine che sintetizza il senso del Bilancio di Sostenibilità: la cura dell'ambiente come scelta consapevole per il domani.

Sommario

Lettera agli stakeholder	pag. 07
Nota metodologica	pag. 09

01 IL GRUPPO

1.1 Il profilo	pag. 11
1.2 Highlights	pag. 13
1.3 Mercato e Prodotti	pag. 14
1.4 Storia ed evoluzione	pag. 20
1.5 Mission and Vision	pag. 22

02 L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

2.1 Stakeholder Engagement	pag. 25
2.2 Analisi di materialità	pag. 27
2.3 Certificazioni e associazioni di categoria	pag. 33

03 RESPONSABILITÀ ECONOMICA, COMPLIANCE E ANTICORRUZIONE

3.1 Governance, Etica di Business & Anticorruzione	pag. 39
3.2 Creazione di valore per gli stakeholder	pag. 44

04 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

4.1 Consumi energetici ed emissioni	pag. 47
4.2 Materiali utilizzati ed Economia Circolare	pag. 54
4.3 Gestione dei rifiuti	pag. 58
4.4 Gestione della risorsa idrica	pag. 72

05 LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE

5.1 Le persone	pag. 75
5.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	pag. 83
5.3 Lo sviluppo del capitale umano	pag. 91

06 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

6.1 La catena di fornitura	pag. 95
6.2 Comunità locali	pag. 98

07 RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

7.1 Qualità e sicurezza del prodotto	pag. 101
7.2 Ricerca e sviluppo	pag. 106

Allegati	pag. 108
Indice dei contenuti GRI	pag. 133

«**Vogliamo essere protagonisti di un cambiamento industriale profondo, basato su prodotti che rispettano l'ambiente, generano valore condiviso e anticipano le esigenze di un mondo in continua evoluzione.**»

Lettera agli stakeholder

[GRI 2-22]

Cari Stakeholder,

il 2024 è stato un anno di profonda trasformazione e rinnovata ambizione per VIROSAC e RAPID, due realtà italiane che da anni rappresentano un punto di riferimento nel settore degli imballaggi per uso domestico e professionale. Nella seconda parte dell'anno le due aziende hanno vissuto un passaggio strategico di grande rilevanza: l'ingresso all'interno del Gruppo SPHERE, leader europeo nella produzione di imballaggi sostenibili e compostabili.

Questa acquisizione segna l'inizio di un nuovo capitolo, fondato sulla volontà di crescere in modo ancora più responsabile, rafforzando il nostro impegno verso un'economia circolare concreta, che coniughi innovazione industriale e rispetto per l'ambiente. L'integrazione nel gruppo Sphere ci consente di beneficiare di una rete consolidata di competenze e risorse, ma soprattutto ci stimola a elevare ulteriormente i nostri

standard in materia di sostenibilità, qualità e trasparenza.

La seconda edizione del bilancio di sostenibilità del gruppo Virosac-Rapid mira ad essere strumento di condivisione delle politiche strategiche aziendali, promuovendo la crescita ed integrazione delle due aziende.

Gli obiettivi che ci poniamo si traducono ogni giorno in scelte responsabili: promuoviamo la circolarità e preveniamo l'inquinamento, garantiamo il rispetto dei diritti umani e la sicurezza dei nostri lavoratori.

Un ulteriore traguardo raggiunto nel corso dell'anno è stato l'ottenimento della certificazione BRCCS, un riconoscimento internazionale che attesta l'eccellenza delle nostre procedure in termini di igiene, qualità e sicurezza per il packaging destinato al contatto alimentare. Questo risultato è stato possibile grazie a un attento lavoro di adeguamento delle strutture, dei processi produttivi e delle prassi operative, dimo-

strandolo ancora una volta la nostra capacità di evolvere in modo responsabile e proattivo.

I progressi e i traguardi ottenuti sono stati resi possibili grazie alla competenza e alla dedizione delle nostre persone, al dialogo costante con i nostri stakeholder e alla fiducia che clienti, partner e comunità locali continuano a riporre nel nostro operato.

L'integrazione nel gruppo SPHERE pone VIROSAC e RAPID di fronte a nuove opportunità e nuove responsabilità. Vogliamo essere protagonisti di un cambiamento industriale profondo, basato su prodotti che rispettano l'ambiente, generano valore condiviso e anticipano le esigenze di un mondo in continua evoluzione. Il nostro obiettivo è chiaro: diventare un punto di riferimento sulla sostenibilità per il packaging in Italia.

Vi ringraziamo per il continuo sostegno e per condividere con noi questa visione di impresa responsabile e orientata al futuro.

Con stima,

Adriano Gilbert Meloni

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Virosac S.r.l. & Rapid S.p.A.
Gruppo Sphere Italia

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale del Gruppo e alle informazioni presenti all'interno del presente documento, è possibile scrivere all'indirizzo mail: info@virosac.com.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Virosac in data 25/09/2025 e pubblicato nel mese di Settembre.

Nota metodologica

[GRI 2-3]

Il presente documento è il secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo "Virosac S.r.l.-Rapid S.p.A." (di seguito anche "il Gruppo"), formato da Virosac S.r.l. (di seguito anche "Virosac" o la "Capogruppo") e Rapid S.p.a. (di seguito anche "Rapid" o la "controllata") e rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, i risultati conseguiti dal Gruppo in ambito economico, sociale e ambientale e mostra il suo impegno a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per sé stessa, ma anche per i propri stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio si riferisce alla Capogruppo Virosac S.r.l. con sede a Pederobba (TV) e alla controllata Rapid S.p.A. con sede a Calcinato (BS) [GRI 2-2].

Il presente documento è stato redatto, su base volontaria, rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021, come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI" nella sezione Allegati. L'identificazione delle tematiche materiali trattate nel documento segue l'approccio di reporting descritto dai GRI 3: Temi materiali (2021), che prevede la comprensione del contesto del Gruppo, l'individuazione degli impatti potenziali ed effettivi, la valutazione della portata degli impatti e la loro prioritizzazione.

Il Bilancio riflette i principi dei GRI 1: Principi Fondamentali (2021) di Ac-

curatezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità, al fine di rendicontare in maniera trasparente e tempestiva gli impatti del Gruppo nel contesto del suo percorso di sostenibilità e, più in generale, dello sviluppo sostenibile.

Il Bilancio di Sostenibilità è relativo all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e coincide con il periodo della rendicontazione finanziaria del Gruppo. Virosac si impegna a pubblicare il Bilancio di Sostenibilità con una frequenza annuale, in modo da consentire comparabilità ed una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Ove possibile è riportato il confronto con i dati relativi all'anno 2023 ed eventuali riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali [GRI 2-4]. Si precisa inoltre che, ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità è stato gestito in collaborazione con tutte le funzioni aziendali del Gruppo, alle quali è stato richiesto un contributo, non solo nella fase di individuazione e valutazione degli impatti e dei progetti significativi da includere nel presente documento, ma anche nella fase di raccolta e analisi dei dati.

Il gruppo



Virosac S.r.l.

è una società italiana leader nella produzione di sacchetti per uso domestico e professionale, attiva da oltre 50 anni e con più di 100 dipendenti.

Virosac S.r.l., a partire dal 2024, è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Gruppo Sphere, riferimento a livello europeo nel settore del packaging sostenibile.

1.1 Il profilo

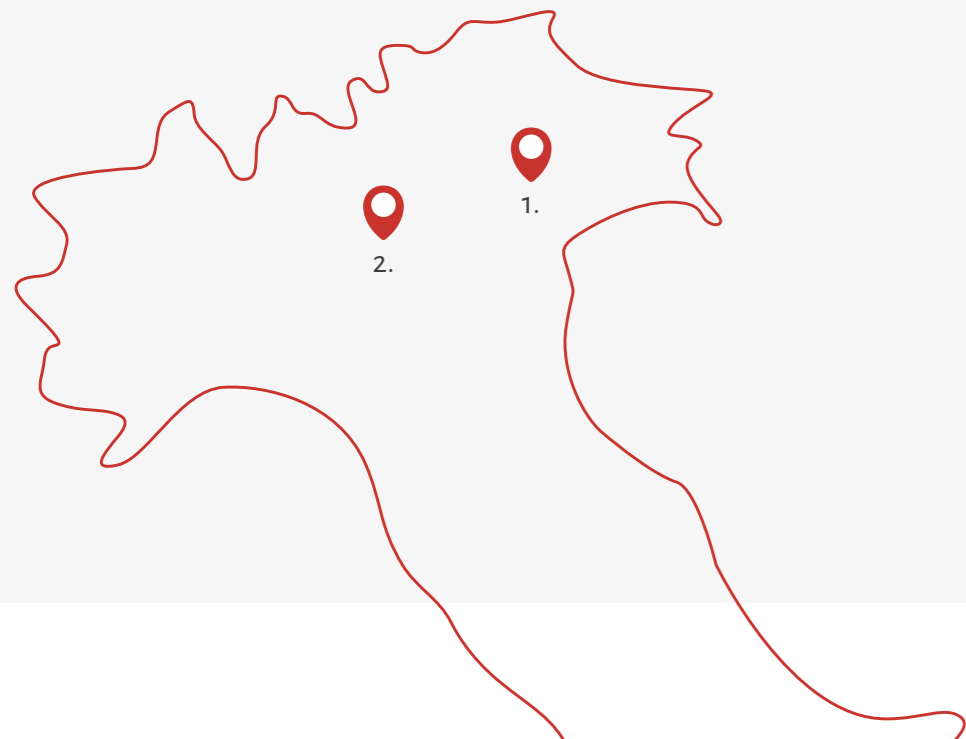
[GRI 2-1]

Virosac propone soluzioni utili per ogni ambiente della casa, anche grazie alla presenza di teli monouso, sacchi copriabiti, prodotti per l'igiene degli animali in assortimento. La produzione di Virosac si è ampliata nel corso degli anni al fine di rispondere alle nuove esigenze dei consumatori e, ad oggi, la gamma di prodotti include non solo sacchi per i rifiuti, ma diverse tipologie di sacchi per la raccolta differenziata, sacchi biodegradabili, sacchi per le municipalizzate, sacchi frigo, articoli per l'ordine della casa, articoli per la cucina e per la conservazione dei cibi ed altri articoli professionali, ad esempio per la gestione dei punti vendita nella grande distribuzione, e per il B2B.

Virosac svolge le sue attività lavorative in 2 siti distinti, collocati entrambi nel comune di Pederobba in provincia di Treviso (Italia) e distanti tra loro circa 500 metri in linea d'aria.

La sede legale, dove si trovano gli uffici ed il magazzino, è situata in via Feltrina 49, mentre il sito produttivo è localizzato in via Zona Industriale 55/A. Lo stabilimento produttivo è ubicato su una superficie fondiaria di circa 13.009 m².





- 1. PEDEROBBA**
Treviso (Italia)
- 2. CALCINATO**
Brescia (Italia)

Negli stabilimenti del Gruppo, attraverso macchinari e strumentazioni all'avanguardia, sono stati lavorati nel corso dell'anno circa

14.000.000 kg

di materiale (tra polietilene vergine, polietilene rigenerato, bioplastiche, alluminio e PVC)

e prodotti

60 milioni di pezzi.

Nel 2021 Virosac acquisisce Rapid S.p.A., società bresciana nata nel 1989, specializzata nella produzione e confezionamento di contenitori in alluminio, pellicole, carta forno e sacchetti freezer per i maggiori gruppi della distribuzione italiana. La controllata, inizialmente specializzata nel mercato ho.re.ca. e focalizzata nella zona del centro Italia, ha rapidamente esteso il proprio raggio di azione, diventando una realtà riconosciuta e apprezzata nel settore per il suo ottimo rapporto qualità/prezzo ed un attento e scrupoloso servizio.

La sede di Rapid S.p.A. è localizzata in via Commercio 4/6 a Calcinato, in provincia di Brescia, e comprende un'area di circa 4.000 m2 dedicata allo stabilimento produttivo e circa 5.000 m2 di magazzino logistico.

I pilastri del gruppo

Certificazioni internazionali



Innovazione e qualità



Made in Italy



Difesa dell'ambiente e linea BIO



Attività di sostegno sociale



1.2 Highlights

3 brevetti registrati
per Virosac S.r.l.

97%
dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato

1.626 ore
di formazione erogate

30%
di energia elettrica da fonti rinnovabili

Oltre **60 mln**
di pezzi prodotti

Oltre **65 mln**
di valore economico generato

>99%
rifiuti non pericolosi

100%
dei plant certificati ISO 9001

MADE IN ITALY

1.3 Mercato e Prodotti

[GRI 2-6]

L'attività svolta nei siti del Gruppo consiste nella lavorazione e trasformazione di materie prime e semilavorati in prodotti per ogni ambiente della casa.

Nel sito produttivo di Virosac a Pederobba viene svolta la lavorazione e la trasformazione di materiale plastico vergine, riciclato (PELD o PEHD) e biodegradabile per la realizzazione di sacchi, ad uso domestico e per la comunità, per la raccolta dei rifiuti e per il congelamento e conservazione dei cibi.

La materia prima viene convogliata per aspirazione agli estrusori che, tramite un processo di soffiaggio e termofusione, restituiscono un film plastico, sottile e continuo, che viene avvolto su apposite anime per formare delle bobine pronte per la successiva lavorazione. Le bobine così create vengono trasportate alle linee di saldatura e taglio, che operano sinergicamente ai fini di srotolare il prodotto semilavorato e trasformarlo in prodotti finiti pronti per la spedizione ai clienti, attraverso un processo di saldatura, taglio del film e imballaggio.

Le apparecchiature impiegate in produzione sono essenzialmente costituite da:

Linee di estrusione:

composte da un sistema di aspirazione granuli, dosatori gravimetrici e tramogge di carico, testa di estrusione e rulli di stiro, gruppo stampa e sistema di avvolgitura del film in bobina.

Linee per la saldatura ed il taglio del film:

composte da un meccanismo di sbobinamento, un sistema di saldatura a caldo, un sistema di taglio ed infine un gruppo di confezionamento che restituisce all'operatore presente a fine linea il prodotto finito da inserire manualmente nell'apposito imballaggio. Lungo questa linea inoltre vengono inserite eventuali altre caratteristiche specifiche del prodotto come, ad esempio, lacci o maniglie.



Le caratteristiche dei prodotti



4 diversi tipi di saldature per i sacchi



15 differenti colori di prodotti



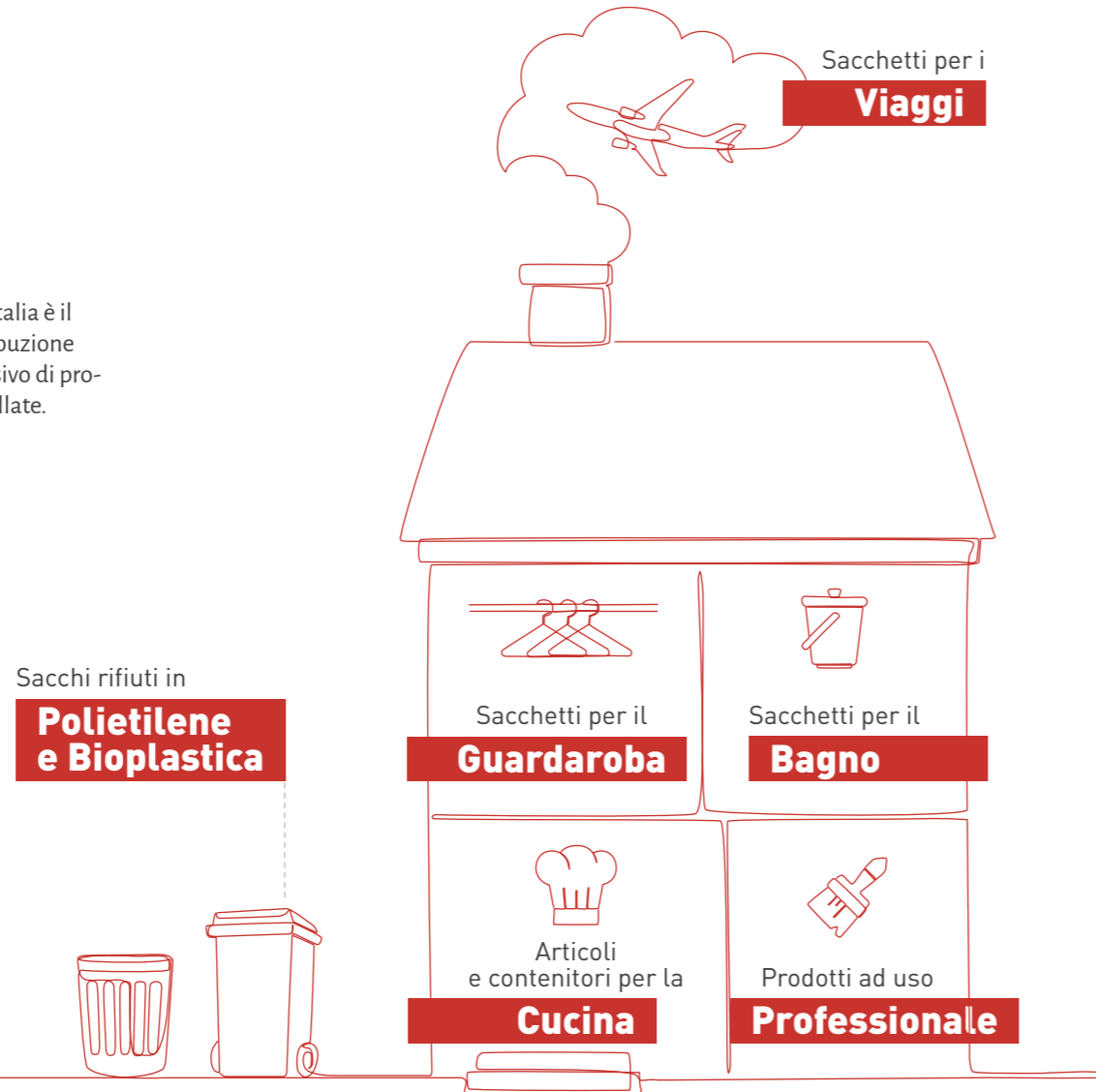
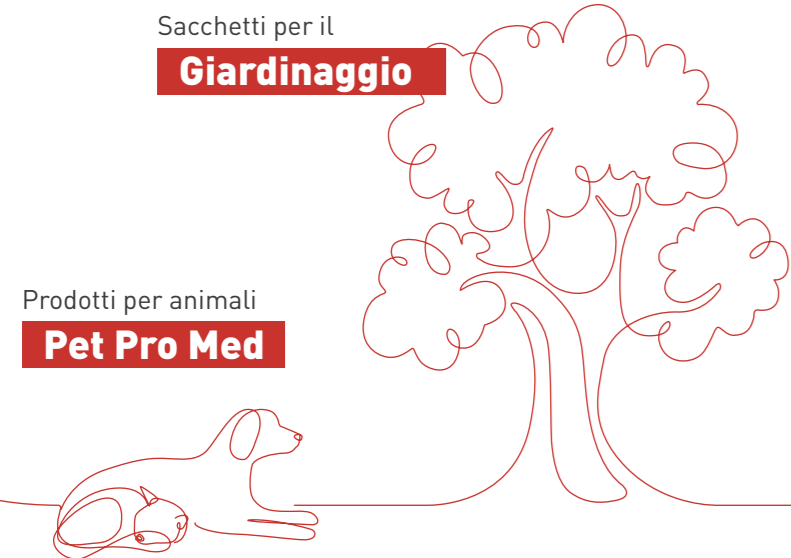
Materiali ed imballi a basso impatto ambientale



Sensibilità nell'evidenziare il corretto smaltimento di packaging e di prodotti grazie ad apposite icone

Virosac inoltre commercializza articoli per la casa e prodotti acquistati da fornitori esterni, ad esempio: vaschette e film in alluminio, vaschette in polipropilene, pattumiere, carta da forno, rotoli pellicola e kit di prodotti da pasticceria. Tra i prodotti venduti, sono presenti anche custodie e teli per l'ambiente di casa, prodotti per l'igiene degli animali.

Virosac vende i propri prodotti sia in Italia sia all'estero. Ad oggi l'Italia è il mercato principale. Principalmente Virosac serve la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e gli specialisti drugs, con un volume complessivo di prodotti commercializzati che, nel 2024, ha superato le 25 mila tonnellate.





L'attività produttiva di **Rapid S.p.A.** consiste nella lavorazione di materiali (bobine di alluminio, carta forno, PVC e polietilene) per realizzare prodotti dedicati alla conservazione, cottura e protezione dei cibi, in particolare alluminio, pellicole e carta forno in rotoli, sacchetti freezer e contenitori in alluminio.

Le 19 linee produttive, caratterizzate dalla selezione di materie prime di qualità e un alto livello tecnologico, si dividono per tipologia di prodotto e destinazione d'uso, professionale o domestico.

Inizialmente specializzata nel mercato ho.re.ca., la controllata ha progressivamente ampliato i propri canali di distribuzione arrivando oggi a includere GD & DO, drugstore specializzati e discount, sia come brand Rapid che a marchio del distributore.

Per quanto riguarda il settore di attività, la catena del valore e i rapporti di business del Gruppo, si segnala che nel 2024 Virosac e Rapid sono entrate a far parte del Gruppo Sphere, realtà europea specializzata nella produzione di imballaggi per la casa e articoli biodegradabili.



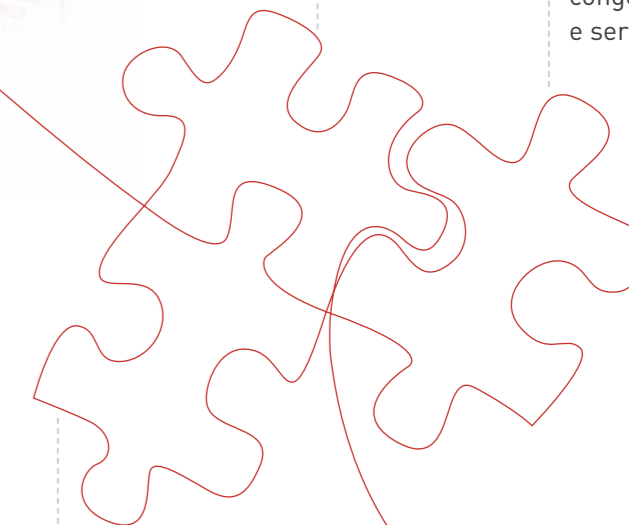
Sacchetti

Per conservare congelare e proteggere



Vaschette e teglie

Per cuocere, riscaldare, congelare e servire.



Rotoli e fogli

Per mantenere la freschezza dei cibi.



1.4 Storia ed evoluzione

I due fondatori di Virosac si sono contraddistinti per la lungimiranza nel comprendere come il mondo stesse cambiando e quanto l'avvento degli elettrodomestici avrebbe rivoluzionato le abitudini dei consumatori in materia di **gestione dei rifiuti e conservazione degli alimenti**.

1973

Virosac Sas nasce nel 1973 grazie all'impegno di Graziano Virago e Giorgio Rossetto.

1975

Il 4 luglio viene costituita Virosac Snc che assume i suoi primi tre dipendenti che diventeranno cinque entro la fine dell'anno.

1983

Viene inaugurato il sito produttivo di Pederobba (Treviso), dove il 21 maggio si trasferisce la sede aziendale.

1991

Virosac inizia a produrre con il Mater-Bi, una plastica biodegradabile di cui detiene la licenza d'uso n° 1 rilasciata da Novamont Spa, l'azienda chimica con sede a Novara che ha ideato questa famiglia di bioplastiche.

1980

1985

Virosac lancia sul mercato il Sacco Pratico Viola che diverrà subito un cavallo di battaglia dell'offerta aziendale, rendendo Virosac la prima produttrice in Europa di sacchi con maniglie estraibili.

1986

Grazie alla matita di un noto disegnatore ed illustratore italiano si aggiunge al marchio Virosac la figura di un simpatico cavaliere rosso: Messer Viro.

1990

1995

Introduzione di Biopratico & Biolaccio: due prodotti biodegradabili e compostabili con maniglie e laccio brevettato.

2000

2002

Inizia la commercializzazione del prodotto "Lacciosac" derivato dall'ingegno di Graziano Virago e brevettato da Virosac.

2003

Viene lanciato sul mercato il prodotto brevettato Stopsac, un'esclusiva etichetta che blocca il sacchetto alla pattumiera, impedendo che cada.

2010

2018

Viene lanciata la nuova Linea BioFrigo di sacchetti e pellicola biodegradabili per la conservazione degli alimenti in frigo e freezer.

2019

Ottenimento Certificazione UNI ISO 45001:2018.

L'azienda viene acquisita al 100% da Orienta Partners, con l'obiettivo di rafforzare la posizione nel mercato.

2023

Primo Bilancio di Sostenibilità consolidato di Virosac e Rapid.

2024

Virosac e Rapid entrano a far parte del Gruppo Sphere, leader europeo nel mercato del packaging domestico.

Virosac ottiene la certificazione BRCS Consumer Product.

2020

Virosac deposita il brevetto 1allaVolta sacco rifiuti, in versione bio e in plastica riciclata. Ogni sacchetto è confezionato singolarmente e si estrae comodamente dalla confezione dispenser, senza strappi.

2021

Ottenimento Certificazione UNI ISO 22000:2018

Partecipazione Rapid S.p.A.

2022

Ottenimento logo Plastica Seconda Vita «da raccolta differenziata», che va ad aggiungersi a quello «da scarto industriale» già ottenuto.

2010

Virosac deposita il brevetto per il Guanto Palmato da utilizzare nei reparti di frutta e verdura dei supermercati, così come i distributori di benzina.

2016

Ottenimento Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

Ottenimento del Bollino Etico Sociale.

2017

Ottenimento Certificazione OK Compost Home.



1.5 Mission & Vision

Tra i valori del Gruppo è necessario citare l'attenzione alle persone, che rappresentano la vera ricchezza di Virosac e Rapid, e l'impegno in continui processi di innovazione attraverso la ricerca e lo sviluppo della qualità e delle prestazioni dei prodotti.

Entrambe le società considerano l'innovazione di prodotto e di processo come fattore determinante per il proprio futuro e sono costantemente alla ricerca di tecnologie avanzate per ottenere prodotti di maggiore qualità e sempre più eco-sostenibili. I valori della Capogruppo, in cui si riflettono anche quelli della controllata Rapid, sono l'innovazione, le persone, la leadership e la tecnologia.

“Virosac unisce passione, tecnologia ed innovazione nella sua produzione Made in Italy da 50 anni, creando prodotti che soddisfano i bisogni dei consumatori e con un occhio di riguardo per l'eco-responsabilità.”

I valori



L'approccio alla sostenibilità



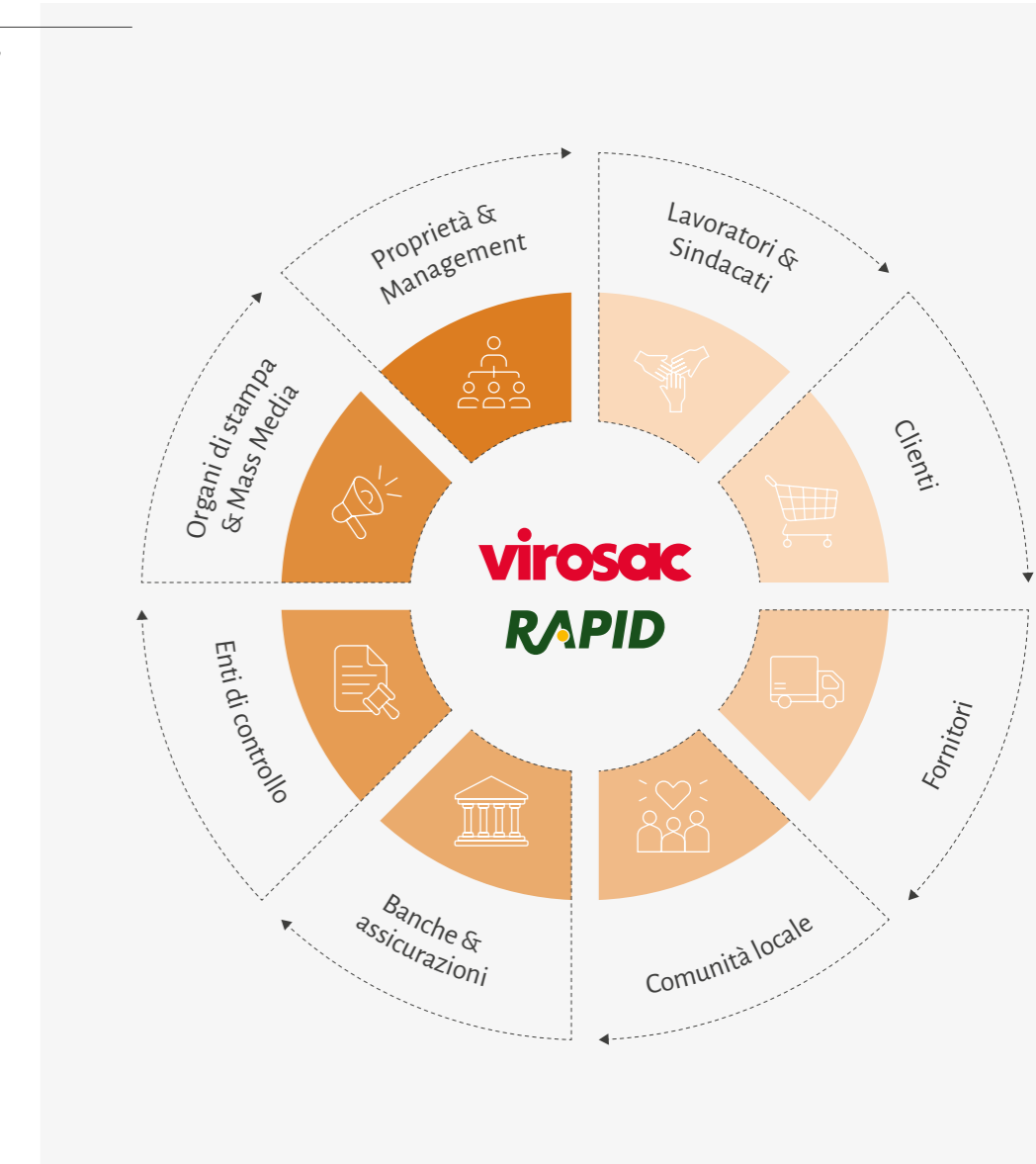
2.1 Stakeholder Engagement

[GRI 2-29]

I principali stakeholder individuati sono rappresentati nel grafico seguente.

Il Gruppo persegue il raggiungimento dei propri obiettivi sempre più orientati verso la sostenibilità nell'interesse dei propri stakeholder, interni ed esterni. Nasce quindi dalla strategia di business l'esigenza di soddisfare necessità e aspettative degli interlocutori, anche in termini di offerta dei prodotti, nell'ottica di rafforzare la continuità aziendale e creare valore nel medio e lungo periodo, con particolare riguardo agli interessi del territorio e della comunità, che rappresentano le radici del Gruppo.

Partendo dalle caratteristiche, dalle attività e dalla consapevolezza del proprio ruolo nel contesto in cui opera, il Gruppo ha effettuato negli anni un processo di identificazione interno degli stakeholder attraverso la definizione di un percorso strutturato, con il coinvolgimento delle funzioni apicali aziendali. Tale analisi è stata svolta tenendo in considerazione anche i principi dei GRI Standards.



Il Gruppo adotta pratiche di dialogo e coinvolgimento dei principali portatori di interesse al fine di garantire la coerenza della propria strategia con i bisogni, le aspettative e le esigenze di tutti gli stakeholder di riferimento, e di identificare il modo ottimale con cui investire le proprie risorse. Le modalità e la frequenza di coinvolgimento degli stakeholder variano a seconda delle tematiche considerate rilevanti, della tipologia di stakeholder e delle occasioni di confronto nel corso dell'anno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Principali canali di dialogo e di interazione per categoria di stakeholder:

Lavoratori e sindacati	<ul style="list-style-type: none"> Programmi d'inserimento dei neoassunti Programmi di formazione e aggiornamento Progetti di coinvolgimento in attività di miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e online Incontri ed eventi aziendali Incontri periodici con i responsabili Piano di welfare Accordi sindacali
Proprietà e Management	<ul style="list-style-type: none"> Momenti di confronto organizzati nell'anno Comitati di gestione Informativa finanziaria periodica
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ad eventi promossi da associazioni del territorio Progetti di sostegno di iniziative sociali
Enti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazioni formali, nei vari ambiti di riferimento (es. Governance, Fiscale)
Banche ed assicurazioni	<ul style="list-style-type: none"> Informativa finanziaria periodica Incontri periodici
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici (visite presso i clienti, discussione di progetti tecnici) Fiere di settore Sito web Invito ad eventi aziendali
Organi di stampa e mass media	<ul style="list-style-type: none"> Social media
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici Relazione con l'ufficio acquisti Audit e assessment di qualità/sicurezza/ambiente

2.2 Analisi di materialità

[GRI 3-1]



L'analisi di materialità mira a identificare gli aspetti che riflettono gli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani di queste ultime e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Coerentemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione GRI Standards, Virosac nel 2022 ha aggiornato l'analisi di materialità con l'obiettivo di definire le tematiche di sostenibilità rilevanti per essa e per i suoi stakeholder, che saranno oggetto di rendicontazione all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. Tale analisi ha previsto inizialmente la comprensione del contesto di sostenibilità dell'organizzazione, le sue attività, i rapporti di business, gli stakeholder, nonché dei temi rendicontati dai principali player e le principali pubblicazioni di settore.

Successivamente, sono stati individuati gli impatti nell'ambito delle attività e dei rapporti di business dell'organizzazione stessa. Questi impatti sono stati poi oggetto di esame da parte del management di Virosac, al quale è stato chiesto di esprimere una valutazione in termini di gravità, probabilità, scala ed ambito; a seguito di questa analisi interna gli impatti sono stati prioritizzati e raggruppati in tematiche materiali, oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio.

Si segnala che i temi materiali sono ritenuti validi anche per l'esercizio di rendicontazione 2024 a livello di Gruppo ed approvati dal Consiglio di Amministrazione di Virosac Srl in sede di approvazione del presente documento.

Di seguito si riportano i temi materiali del Gruppo ed i relativi impatti [GRI 3-2]:

TEMI MATERIALI E RELATIVI IMPATTI	TIPOLOGIA DI IMPATTO	
1. Governance, Etica di Business & Anticorruzione		
Cultura aziendale e scelte societarie basate su elevati standard di trasparenza ed etica e trasmissione dei valori aziendali ai dipendenti.	Positivo	Attuale
Episodi di corruzione e altre condotte non etiche del business (es. violazione degli obblighi fiscali, normative ambientali e socioeconomiche etc.) che impattano negativamente sulle persone, sul sistema economico e sul territorio.	Negativo	Potenziale
2. Performance economica		
Generazione di valore economico e promozione dello sviluppo economico e sociale tramite un'equilibrata redistribuzione alle parti interessate (ad es. dipendenti, fornitori, clienti).	Positivo	Attuale
L'interruzione dell'attività di produzione potrebbe portare alla perdita di valore per il territorio.	Negativo	Potenziale
3. Salute e sicurezza dei lavoratori		
Rischi per la salute dei dipendenti e non dipendenti a causa di infortuni sul luogo di lavoro.	Negativo	Attuale
Interruzione della produzione a seguito di infortuni con gravi conseguenze.	Negativo	Potenziale
4. Qualità e sicurezza del prodotto		
Garanzia della salute e sicurezza dei clienti grazie ai processi di monitoraggio della qualità dei prodotti.	Positivo	Attuale
Impatti negativi sulla salute dei consumatori, dovuti a mancanza del rispetto dei limiti di legge, di tracciabilità, di controlli o sistemi di gestione efficaci lungo la catena del valore del prodotto.	Negativo	Potenziale
5. Materiali utilizzati ed Economia Circolare		
Selezione di materiali eco-compatibili e collaborazione con partner specializzati per garantire la circolarità delle risorse utilizzate e la minimizzazione degli sprechi.	Positivo	Attuale
Impatto ambientale derivante dalla lavorazione di materie prime vergini lungo la catena di fornitura.	Negativo	Attuale

TEMI MATERIALI E RELATIVI IMPATTI	TIPOLOGIA DI IMPATTO	
6. Formazione del Capitale Umano		
Miglioramento delle prestazioni, della produttività e della soddisfazione dei dipendenti grazie ad attività di formazione e di sviluppo professionale che accrescano le competenze dei lavoratori.	Positivo	Attuale
Una formazione non adeguata potrebbe comportare possibili rischi per la salute dei lavoratori e dei clienti.	Negativo	Potenziale
7. Gestione dei rifiuti		
Riutilizzo degli scarti di produzione nel processo produttivo.	Positivo	Attuale
Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia per l'attività di impresa che lungo la catena del valore (trasporto, packaging, post-consumo).	Negativo	Attuale
Difficoltà a versare parte dei nostri scarti in un circuito di riutilizzo.	Negativo	Attuale
8. Catena di fornitura		
Valutazione dei fornitori e promozione di una filiera controllata, trasparente ed etica.	Positivo	Attuale
Violazione dei diritti umani o altri impatti sociali negativi lungo la catena del valore e all'interno dell'azienda.	Negativo	Potenziale
Violazione delle normative in materia di qualità, sicurezza alimentare, ambiente e sicurezza dei lavoratori.	Negativo	Potenziale
9. Ricerca e sviluppo		
Innovazioni tecnologiche di processo e prodotto che risultino in impatti positivi a livello ambientale (es: nuovi materiali), sociale (es: migliore qualità e sicurezza del prodotto) e del territorio (collaborazione con università, istituzioni o altre realtà imprenditoriali).	Positivo	Attuale
Miglioramento dei prodotti/servizi offerti e aumento della soddisfazione dei consumatori.	Positivo	Attuale

TEMI MATERIALI E RELATIVI IMPATTI

TIPOLOGIA DI IMPATTO

10. Stewardship di prodotto		
Gestione sostenibile e minimizzazione degli impatti del prodotto lungo tutte le fasi del suo ciclo di vita.	Positivo	Attuale
Possibile aumento nella produzione dei rifiuti da parte del cliente finale.	Negativo	Potenziale
11. Attenzione ai talenti e retention		
Promozione della soddisfazione, del benessere e della fidelizzazione dei dipendenti attraverso l'implementazione di attività di well-being e di benefit competitivi.	Positivo	Attuale
Mancato rispetto degli accordi salariali o delle aspettative dei lavoratori, ad esempio in termini di remunerazioni inadeguate o programmi di welfare insufficienti.	Negativo	Potenziale
12. Consumi energetici ed emissioni		
Consumo di energia, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e impoverimento delle risorse energetiche.	Negativo	Attuale
Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni dirette e indirette di gas serra, legate alle attività svolte nelle sedi dell'azienda (scope 1 e 2).	Negativo	Attuale
Impatti ambientali legati ad altre emissioni inquinanti rispetto alla CO2, come i gas ODS (<i>ozone-depleting substances</i>), nel processo di produzione.	Negativo	Attuale
13. Gestione della risorsa idrica		
Impatto negativo sulla disponibilità della risorsa idrica causato dal prelievo di acqua nell'ambito del processo produttivo, ed eventuali perdite ed inefficienze degli impianti.	Negativo	Attuale

Il Gruppo inoltre ha allineato le proprie tematiche materiali agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, *Sustainable Development Goals*) previsti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

I temi materiali e la relativa correlazione agli SDGs sono riportati nella tabella sottostante.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La sostenibilità è al centro delle strategie di business del Gruppo, e si basa sullo sviluppo di progetti e iniziative che possono contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, l'attenzione del Gruppo è concentrata sui seguenti obiettivi.



Con una presenza pluridecennale sul mercato, Virosac e Rapid **contribuiscono alla crescita economica del territorio in cui operano**, nel rispetto dell'ambiente e della società. Il Gruppo, che nel 2024 ha generato un fatturato di oltre €65 milioni, impiega in Italia quasi 150 dipendenti, sui quali investe con corsi di formazione erogati periodicamente e con contratti per la quasi totalità a tempo indeterminato.

Il Gruppo che si approvvigiona per la maggior parte della spesa (86% per Virosac e 49% per Rapid nel 2024) da fornitori italiani, favorisce con le sue pratiche d'acquisto una redistribuzione del valore economico all'interno del territorio nazionale ed effettua una selezione responsabile dei propri partner commerciali tramite rigorosi criteri di qualità e sicurezza.



Virosac da anni collabora con le cooperative sociali **L'Incontro** e la **Società Vallorgana**, alle quali affida una parte del processo produttivo, con l'obiettivo di promuovere e favorire lo sviluppo e l'integrazione.



Rapid adotta una strategia di **circolarità nella gestione dell'alluminio**, che viene utilizzato per la produzione di vaschette e rotoli: gli scarti della lavorazione vengono affidati al fornitore, il quale recupera il materiale, lo ricicla e lo rimette a disposizione di Rapid per essere reimmesso nella produzione, creando così un circolo virtuoso.



La strategia di Virosac in ottica di riduzione dell'impatto ambientale ha generato iniziative volte soprattutto all'attenzione verso i materiali rinnovabili e riciclati. **Virosac** promuove un **modello di consumo e produzione meno impattante** tramite l'offerta di prodotti con un contenuto di oltre l'80% di PE rigenerato e riciclato proveniente dagli scarti industriali (per i sacchetti per la raccolta differenziata) e tramite i propri prodotti certificati Plastica Seconda Vita. Un'attenzione particolare è riservata all'accrescimento della **consapevolezza dei consumatori** sul proprio ruolo nella gestione dei rifiuti e sulle azioni da intraprendere per la creazione e la progressiva implementazione di modelli di business sostenibili. I consumatori vengono sensibilizzati grazie ad apposite etichette apposte sui prodotti e relativi imballaggi e tramite una campagna di comunicazione sui social network e sito istituzionale.

2.3 Certificazioni e associazioni di categoria

[GRI 2-28]

A riprova dell'importanza che la qualità dei propri prodotti e processi rivestono, Virosac e Rapid hanno ottenuto alcune delle più importanti certificazioni e licenze internazionali sul tema. **Virosac** ha adottato un **sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente** certificato secondo i termini delle norme volontarie **UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14001:2015, ISO 22001:2018 e BRCGS Consumer Products** per gli stabilimenti situati a Pederobba (TV), mentre **Rapid** ha un sistema di gestione della qualità e della sicurezza dei prodotti certificato secondo gli standard **BRCGS Packaging Materials e ISO 9001:2015**.

Premiata da **Novamont** con la licenza N°001 per la trasformazione del **Mater-Bi**, sin dal 1995 Virosac è leader nel segmento dei sacchi biodegradabili per la raccolta del rifiuto umido organico. Tra questi: il Biopratico, un sacco biodegradabile (anche nell'imballo) con due maniglie in Mater-Bi che lo rendono estremamente facile da chiudere e comodo da trasportare. Virosac ha una collaborazione oramai storica con Novamont S.p.A., azienda chimica con sede a Novara, della quale Virosac detiene la licenza d'uso n. 001 del marchio Mater-Bi. Le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio senza rilascio di sostanze inquinanti.

Da agosto del 2008 Virosac ha ottenuto il marchio PSV (**Plastica Seconda Vita**) "da scarto industriale". La certificazione "PSV" è lo strumento creato da I.P.P.R. per certificare i manufatti dei quali il produttore garantisce **l'identificazione, la rintracciabilità** ed il contenuto percentuale di materie plastiche riciclate. Nel 2022 Virosac ha ottenuto inoltre il logo PSV "da raccolta differenziata", con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo di polietilene derivante dal trattamento dei rifiuti plastici recuperati dalla raccolta differenziata.

A febbraio 2009 Virosac ha ricevuto la certificazione "**OK Compost**" per la produzione di **sacchi biodegradabili e compostabili**, realizzati in Mater-bi e dedicati alla raccolta del rifiuto umido ed ai reparti ortofrutticoli. Tale certificazione garantisce, in base alla norma europea UNI EN 13432:2002, la trasformazione del prodotto in compost nel giro di 90 giorni se correttamente smaltito. Attualmente Virosac produce sacchetti in bioplastica certificati OK Compost "HOME", idonei allo smaltimento nelle compostiere domestiche, e OK Compost "INDUSTRIAL", idonei allo smaltimento in impianti di compostaggio industriali. La certificazione OK Compost "INDUSTRIAL" è stata ottenuta anche da Rapid nel 2022 relativamente a una linea di prodotto di carta da forno.

Nel 2009 Virosac ha ottenuto la licenza d'uso del marchio "**Compostabile CIC**". Il marchio attesta che un prodotto è "compostabile", ossia idoneo a trasformarsi in compost se sottoposto a recupero mediante compostaggio industriale, ed è rilasciato dopo un esame accurato, che accerta la completa compostabilità del prodotto su scala reale in osservanza della norma UNI EN 13432:2002.

Dal 2021 Rapid ha ottenuto la certificazione **FSC – Chain of Custody** dedicata per una linea di carta forno, tale standard garantisce l'utilizzo di materiali provenienti da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo gli standard ambientali, sociali ed economici.

Dal 2017 Rapid è in possesso dello standard di certificazione **BRCGS Packaging Materials**, che garantisce la sicurezza, conformità e qualità dei prodotti destinati per il confezionamento degli alimenti. Coerentemente con la sua forte attenzione verso queste tematiche, nel marzo 2024, Virosac ha invece ottenuto la certificazione **BRCGS Consumer Products**, standard relativo alla sicurezza igienica, il controllo dei prodotti e i processi di qualità. In parallelo, è stato avviato l'iter di adeguamento delle procedure per il BRCGS Packaging Materials, con l'obiettivo di garantire la conformità alle normative più stringenti in materia di sicurezza e qualità del prodotto. Per il 2025, in continuità con il sistema di gestione attuale, Virosac si pone come obiettivo il **mantenimento e il rinnovo delle certificazioni ISO e BRCGS**.

Di seguito si riportano le certificazioni ed i riconoscimenti in essere al 31.12.2024 per Virosac e Rapid, che testimoniano l'impegno per la tutela dei consumatori e dell'ambiente e per la sicurezza sul luogo di lavoro dei dipendenti.

CERTIFICAZIONI DI VIROSAC

Certificazioni di sistema	Certificazioni di prodotto	Marchi e riconoscimenti
<p>UNI EN ISO 9001:2015</p> <p>Attesta che l'azienda ha implementato e mantiene un sistema di gestione della qualità rigoroso ed efficace.</p>	<p>OK Compost "HOME"</p> <p>Garantisce che i sacchi biodegradabili possano trasformarsi completamente in compost in condizioni di compostaggio casalingo, consentendo ai consumatori di partecipare attivamente alla riduzione dei rifiuti e alla creazione di compost per il giardinaggio e l'agricoltura urbana.</p>	<p>CSA CERVED 2021</p> <p>Riconoscimento Cerved alle aziende virtuose, attente all'ascolto dei propri clienti, attribuito a Virosac sulla base dei risultati del Customer Satisfaction Audit 2021.</p>
<p>UNI EN ISO 14001:2015</p> <p>Riflette l'impegno di Virosac a promuovere pratiche sostenibili, implementando e migliorando costantemente un sistema di gestione ambientale che riduca l'impatto delle operazioni della società sull'ambiente.</p>	<p>OK Compost "INDUSTRIAL"</p> <p>Il marchio OK compost INDUSTRIAL, conforme alla norma europea UNI EN 13432:2002, attesta la biodegradabilità dei sacchi in un impianto di compostaggio industriale, andando a trasformare i rifiuti in una risorsa preziosa per la crescita delle piante.</p>	<p>Licenza Nr. 1 Novamont (MATER-BI)</p> <p>Ben prima che le leggi italiane lo imponessero, Virosac ha creduto nelle potenzialità del Mater-Bi, un biopolimero in amido di mais prodotto da Novamont, che è diventato poi lo standard del settore bio per la sua qualità. Virosac possiede la licenza Nr. 1 di Novamont per l'utilizzo di questo materiale, iniziato già nel 1991.</p>
<p>UNI EN ISO 45001:2023</p> <p>Rispecchia l'impegno a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti e collaboratori, con l'obiettivo di continuare a migliorare le performance della società in materia di sicurezza sul lavoro.</p>	<p>Compostabile CIC</p> <p>Il marchio attesta che un prodotto è "compostabile": ossia idoneo a trasformarsi in compost se sottoposto a recupero mediante compostaggio industriale, in osservanza della norma UNI EN 13432:2002.</p>	<p>ECOVADIS Sustainability Scorecard</p> <p>Virosac ha preso parte nel 2024 al questionario di valutazione EcoVadis in ambito sostenibilità, ottenendo una scorecard ufficiale sulla base di quattro aree di interesse: Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili. Si segnala, in particolare, che le aree Ambiente e Pratiche Lavorative e Diritti Umani rappresentano le sezioni in cui è stato registrato il punteggio più elevato per la società.</p>
<p>ISO 22000:2018</p> <p>La certificazione combina e integra gli elementi fondamentali dello standard Qualità e HACCP per garantire lo sviluppo e il miglioramento continuo del sistema di gestione della sicurezza alimentare.</p>	<p>Plastica Seconda Vita "da scarto industriale"</p> <p>Plastica Seconda Vita è un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicato ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. La certificazione "da scarto industriale" fa riferimento a materiali provenienti da scarti industriali selezionati.</p>	

continua >

CERTIFICAZIONI DI VIROSAC

Certificazioni di sistema	Certificazioni di prodotto	Marchi e riconoscimenti
<p>BRCGS Consumer Products</p> <p>La certificazione BRCGS Consumer Products è uno standard globale che nasce per garantire elevati standard igienici e di qualità per i prodotti per la cura della persona e della casa.</p>	<p>Plastica Seconda Vita "da raccolta differenziata"</p> <p>Plastica Seconda Vita è un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicato ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. La certificazione "da raccolta differenziata" fa riferimento a materiali provenienti dai rifiuti della raccolta differenziata o di altri circuiti post-consumo.</p>	
<p>UNI EN ISO 9001:2015</p> <p>Certificazione che pone l'attenzione alla qualità, all'efficienza della struttura e nella fase di lavorazione per garantire la soddisfazione del cliente.</p>	<p>OK Compost "INDUSTRIAL"</p> <p>Imballaggi o prodotti riportanti il marchio OK compost INDUSTRIAL, conforme alla norma europea UNI EN 13432:2002, attesta la biodegradabilità dei sacchi in un impianto di compostaggio industriale, andando a trasformare i rifiuti in una risorsa preziosa per la crescita delle piante.</p>	<p>ECOVADIS Sustainability Scorecard</p> <p>Rapid ha preso parte nel 2024 al questionario di valutazione EcoVadis in ambito sostenibilità, ottenendo una scorecard ufficiale sulla base di quattro aree di interesse: Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili. Si segnala, in particolare, che l'area Pratiche Lavorative e Diritti Umani rappresenta la sezione in cui è stato registrato il punteggio più elevato per la società.</p>
<p>BRCGS Packaging Materials</p> <p>La certificazione BRCGS Packaging è uno standard globale che nasce per garantire sicurezza, conformità legale e qualità dei prodotti nel settore del confezionamento (packaging) e nei settori da esso derivato.</p>	<p>FSC – Chain of Custody</p> <p>La certificazione FSC®COC garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste certificate FSC®.</p>	

Focus: i Sistemi di Gestione

Il Sistema Integrato di Gestione di Virosac

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza di Virosac S.r.l. è conforme ai modelli UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e **UNI ISO 45001:2018**, e, per quanto attiene gli aspetti della sicurezza alimentare anche allo standard ISO 22000:2018. Il Sistema di Gestione Integrato di Virosac è stato ulteriormente consolidato attraverso l'integrazione dello standard **BRCGS Consumer Products**, per il quale la Capogruppo ha ottenuto la certificazione nel 2024, in linea con la volontà dell'azienda di assicurare la conformità ai requisiti di qualità e sicurezza dei prodotti destinati al consumatore. Nel corso dell'anno, il sistema è stato ulteriormente aggiornato anche per recepire le specifiche dello standard BRCGS Packaging Materials, con l'obiettivo di ottenere la certificazione nel 2025.

Il Sistema di Gestione copre il seguente campo di applicazione:

Progettazione e produzione attraverso le operazioni di estrusione in bolla, taglio e saldatura di sacchi in polietilene e in materiali biodegradabili. Confezionamento e commercializzazione di sacchi in polietilene e in materiali biodegradabili, sacchi per il vuoto, fogli di alluminio, pellicole e contenitori per alimenti, Linea PET e Linea Tutto in Sicurezza.

Il Sistema di Gestione Qualità e BRCGS Packaging di Rapid

Rapid S.p.A. nell'ottica di soddisfare e fidelizzare i propri clienti ha sviluppato e mantiene attivo **un sistema di gestione della qualità conforme allo standard ISO 9001 e alla certificazione BRCGS Packaging Materials** con il seguente scopo:

Produzione di fogli e rotoli di carta forno, rotoli di alluminio e rotoli di film plastici (PE e PVC) destinati al contatto con alimenti, realizzati mediante processo di riavvolgimento, taglio e confezionamento. Formatura e confezionamento di vassoi in alluminio e buste per freezer destinate al contatto con alimenti. Commercializzazione di spago da cucina, fogli di carta forno, sacchetti freezer destinati al contatto con alimenti.

Le procedure che compongono il Sistema Integrato di Gestione, si applicano a tutti i processi aziendali che concorrono direttamente o trasversalmente alla realizzazione e/o commercializzazione dei prodotti.

Il Responsabile del Sistema Integrato di Gestione (RSGI) opera con le diverse figure aziendali per assicurare:

- efficace ed efficiente attuazione delle modalità operative e responsabilità definite nelle diverse procedure e istruzioni in vigore;
- miglioramento continuo del Sistema Integrato di Gestione come strumento per il supporto delle Politiche aziendali.

Il Sistema di Gestione **Integrato** si applica in **tutte le unità produttive dell'organizzazione, includendo tutte le attività, i prodotti e i servizi dell'organizzazione**. Virosac si impegna affinché l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato certificato sia migliorata con continuità e gli obiettivi di miglioramento siano comunicati alle parti interessate anche attraverso la Politica Integrata.

Virosac adotta una **Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza**, (Politica QSA), la quale è stata aggiornata nel 2024 per integrare gli standard BRCGS, ed è sottoposta a verifica e riesaminata almeno annualmente.

Il Sistema di Gestione, **attivo dal 2005** e aggiornato nella sua ultima versione nel 2023, esplicita i principi perseguiti dalla controllata, tra cui **la sicurezza dei prodotti offerti e del consumatore**, il rispetto delle leggi, la serietà e l'affidabilità verso clienti e fornitori.

Rapid inoltre, incorpora nella sua politica l'impegno al rispetto dei valori FSC e all'applicazione di pratiche di business a minore impatto, che vanno dalla riduzione dei materiali superflui all'ottimizzazione dei trasporti, e l'attenzione all'aspetto della responsabilità sociale, in primis verso i propri collaboratori.

Il Sistema di Gestione rappresenta un riferimento per l'intera organizzazione e, a riprova della sua importanza, la relativa politica viene diffusa e recepita a tutti i livelli aziendali, ai fornitori e ai clienti.



Virosac fa parte di due associazioni di categoria, **Assobioplastiche**, l'Associazione Italiana delle bioplastiche e dei materiali biodegradabili e compostabili, e **Federazione Gomma Plastica**, la quale eroga corsi di aggiornamento e invia periodicamente newsletter sulle novità del settore e si offre come figura di supporto per fornire informazioni e approfondimenti alle aziende interessate. Virosac fa anche parte di **Biorepack**, il Consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.

Rapid fa parte del **CIAL**, il Consorzio Imballaggi Alluminio che si occupa di avviare al recupero e al riciclo questa categoria di materiali, e di **Confapi**, la Confederazione italiana della piccola e media industria privata, un'organizzazione che offre supporto informativo alle piccole imprese del territorio.

Entrambe le aziende fanno inoltre parte dei seguenti consorzi:

- **Ecopolietilene**, il Consorzio per la raccolta dei beni in polietilene;
- **CONAI**, il Consorzio Nazionale Imballaggi;
- **Corepla**, il Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica.

Responsabilità economica, Compliance e Anticorruzione



3.1 Governance, Etica di Business & Anticorruzione

3.1.1 Corporate Governance [GRI 2-9]

Il sistema di Corporate Governance adottato dalle società del Gruppo ha l'obiettivo di promuovere una conduzione responsabile e trasparente dell'impresa, al fine di creare valore condiviso per tutti gli stakeholder, ed è pluripersonale e collegiale. Per ognuna delle società, Virosac e Rapid, gli organi di governance sono due, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, con funzioni rispettivamente di governo e di controllo. Non sono presenti ulteriori comitati endoconsiliari responsabili dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria. La funzione di controllo è attribuita al Collegio Sindacale che ha il compito di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalle società e sul suo concreto funzionamento. La revisione legale e contabile è demandata ai sensi di legge alla società di Revisione, nominata nel rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, uno per la Capogruppo e uno per la controllata, viene nominato dalle rispettive Assemblee dei Soci di Virosac e Rapid sulla base dell'esperienza e delle competenze dei singoli membri ed è responsabile di determinare e perseguire gli obiettivi strategici delle società [GRI 2-10]. Nello svolgimento delle proprie attività, il Consiglio provvede alla gestione ordinaria e straordinaria e definisce le linee guida di indirizzo strategico, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la valutazione generale dell'andamento della gestione, tenendo in considerazione gli impatti dell'organizzazione.

Nonostante Virosac e Rapid mantengano due Consigli di Amministrazione separati, i membri dei CdA delle due società sono i medesimi.

I Consigli di Amministrazione di Virosac e Rapid attualmente in carica termineranno il proprio mandato alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026, e alla data di chiusura del presente Bilancio sono così composti:

Amministratori al 31.12.2024 [GRI 405-1 a]

	Incarico	Indipendente	Esecutivo
Meloni Adriano Gilbert	Presidente		•
Ferrando Luigi	Amministratore Delegato		•
Doussot Bernard Claude Louis	Consigliere Delegato	•	
Gallet Jean Francois	Consigliere Delegato	•	
Le Gall Jean-Yves Cristophe	Consigliere Delegato	•	

La totalità dei componenti dei due Consigli di Amministrazione è di genere maschile e rientrano nella fascia d'età >50.

Si segnala che l'attuale Presidente dei due Consigli di Amministrazione non è un dirigente di nessuna delle due società [GRI 2-11].

Organi di controllo

Nella Capogruppo l'attività di vigilanza e controllo è svolta da un Sindaco unico, mentre il Collegio sindacale di Rapid è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti; entrambi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

L'attività di vigilanza si articola sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile di Virosac e Rapid; sulla gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore.



3.1.2 Etica di Business [GRI 2-23]

Il Gruppo Virosac-Rapid, a tutela della propria posizione e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori, assicura condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e della produzione.

A tal fine, Virosac ha ritenuto importante dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire condotte in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che la Capogruppo promuove: dal 2014 Virosac ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01**, documento redatto in conformità alle Linee Guida di Confindustria e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Modello 231, che è stato aggiornato nel corso del 2024, comprende il **Codice Etico**, il Modello Organizzativo vero e proprio e il Sistema Disciplinare Sanzionatorio previsto per chi violi norme e principi in essi riportati. Nello specifico, il Codice Etico individua i valori aziendali ed evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri di tutti coloro che a qualsiasi titolo operano in Virosac, indicando le norme di comportamento da osservare nei confronti di tutti i propri stakeholder.

Inoltre, nel corso del 2022 Virosac ha redatto un **Codice Disciplinare** ed un **Regolamento Interno Aziendale**, con lo scopo di sensibilizzare maggiormente la condotta dei propri collaboratori. In particolare, il Regolamento interno aziendale definisce una serie di norme di comportamento aziendale ad integrazione delle normative di legge e delle previsioni dal CCNL applicato, mentre il Codice Disciplinare riassume la totalità le norme di condotta previste dalla legge, dal CCNL di riferimento e dal Regolamento Aziendale, a cui ogni dipendente deve attenersi nel corso del rapporto di lavoro con la Capogruppo.

Tutti i documenti sopracitati sono condivisi con il personale in sede di assunzione e sono inoltre visibili all'interno delle bacheche elettroniche e cartacee interne. Con riferimento al livello di approvazione, tali documenti sono approvati dai responsabili di funzione e dai comitati di gestione.

Attualmente, Rapid applica in termini di Governance le norme richieste dal contratto

CCNL Metalmeccanici Confapi da cui sono coperti i suoi dipendenti. In aggiunta, in un'ottica di integrazione tra le due società, è in corso un'operazione di adeguamento delle linee guida e delle normative di Rapid a quelle di Virosac. L'obiettivo è quello di **uniformare la gestione delle tematiche di governance e di etica di business** della controllata e della Capogruppo, mantenendo due entità distinte ma in grado di presentarsi al mercato e di agire in maniera coerente l'una rispetto all'altra e seguendo gli stessi principi. A questo proposito, le due società hanno approvato a dicembre 2023 una "Policy omaggi spese rappresentanza e sponsorizzazioni", valida a livello di Gruppo.

Inoltre, nel 2025 Virosac estenderà il proprio **Regolamento per l'utilizzo dei sistemi e strumenti informatici** anche a Rapid: il Regolamento, che fornisce a tutti i dipendenti le linee guida operative sul corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, ha lo scopo di tutelare la riservatezza dei lavoratori e dell'azienda stessa, prevenendo possibili rischi di cybersecurity.



TRASPARENZA **AFFIDABILITÀ**
 ONESTÀ Eguaglianza Tutela
 Professionalità **Correttezza**
 CONSAPEVOLEZZA LEALTÀ
 Osservanza
 delle regole **RISPETTO**

*Il compito di sorvegliare e verificare regolarmente l'efficacia del Modello 231 della Capogruppo è stato affidato all'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, i cui componenti sono indipendenti dalla Capogruppo e dotati di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.*

Virosac, in compliance con la normativa europea di riferimento, ha introdotto una Policy Whistleblowing per le segnalazioni, entrata in vigore a dicembre 2023. La policy identifica i canali di segnalazione adibiti, sia interni (invio tramite posta ordinaria) che esterni, le modalità della segnalazione, la sua relativa gestione e i tempi di riscontro. L'obiettivo è quello di fornire al segnalante indicazioni operative chiare, delineando un procedimento di gestione delle segnalazioni che garantisca in ogni fase la riservatezza dell'identità del segnalante.

I principi del Codice Etico

VIROSAC per il raggiungimento dei propri obiettivi, si ispira ai seguenti principi, che appartengono anche alla Politica del sistema di gestione integrato:

- ▶ rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle aree in cui Virosac opera;
- ▶ osservanza delle più rigorose regole comportamentali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (intesa nel senso più ampio del termine e nel prosieguo indicata anche come "Amministrazioni ed Enti Pubblici"), nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali;
- ▶ consapevolezza delle disposizioni di legge e regolamentari che devono rispettare, per quanto concerne la prevenzione dei reati colposi attraverso attività di formazione;
- ▶ rispetto dei doveri verso il Patrimonio Culturale e Ambientale, per la conservazione e il miglioramento del Benessere Sociale;
- ▶ professionalità, lealtà, correttezza, buona fede, onestà, trasparenza ed affidabilità;
- ▶ riservatezza su ogni informazione raccolta, e rispettare le norme sulla privacy;
- ▶ rispetto, eguaglianza ed imparzialità nei confronti di clienti, dipendenti e collaboratori non subordinati e parti interessate in generale;
- ▶ rispetto e tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute, con riferimento anche a quella sul luogo di lavoro;
- ▶ tutela dell'integrità dell'immagine di Virosac e dei soci azionisti;
- ▶ rifiuto di compromessi in merito alla Sicurezza del Prodotto.

3.1.3 Anticorruzione

Virosac si impegna nel combattere la corruzione in tutte le sue forme, attiva o passiva e da parte di tutti gli stakeholder. A testimonianza di ciò, la Capogruppo ha adottato una serie di metodi e strumenti atti a mitigare i rischi connessi alle attività aziendali che, per loro natura, presentano una maggiore esposizione al rischio di commissione di reati che rientrano nella fattispecie.

Virosac si è dotata di un sistema di controllo e monitoraggio, atto a garantire la compliance alle principali normative anticorruzione. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali presidi alla base del sistema di controllo e monitoraggio di cui sopra:

- ▶ il Codice Etico;
- ▶ il complesso delle Procedure, Policies e linee guida Operative, intese come modalità alle quali gli incaricati devono attenersi per svolgere le attività inerenti a un particolare processo. Tali procedure, policies e linee guida rappresentano presidi diretti o indiretti (es. modalità di gestione dell'Anagrafica Fornitori) del sistema di controllo e monitoraggio;
- ▶ il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01;
- ▶ il sistema delle Deleghe e dei Poteri che definisce in maniera accurata i ruoli e le responsabilità all'interno della struttura organizzativa aziendale.

In particolare, il Codice Etico di Virosac regola attentamente i rapporti con i terzi, vietando ad ogni amministratore, dirigente e/o dipendente di:

- ▶ Ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- ▶ Dare o ricevere, sotto alcuna forma, sia diretta che indiretta, regali, omaggi, ospitalità, salvo che il valore degli stessi sia di modico valore, di normale uso e tale da non compromettere l'immagine aziendale;
- ▶ Subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei a Virosac, e dal medesimo a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Inoltre, con riferimento alla Pubblica Amministrazione e agli Enti Pubblici, viene specificato che "non è consentito agli amministratori, dirigenti e/o dipendenti della società e/o collaboratori non subordinati a ciò preposti corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti e privati cittadini, sia italiani che di altri paesi, con i quali la società intrattiene relazioni commerciali, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio".

Si sottolinea che, in caso di violazioni del Codice Etico, Virosac si impegna a prevedere ed irrogare sanzioni proporzionate alla gravità delle stesse e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Sebbene i presidi configurati rappresentino strumenti adeguati di mitigazione dei rischi connessi ai reati di corruzione anche in relazione alla loro effettiva significatività, Virosac continua a promuovere e ad investire in iniziative atte a rendere l'ambiente di controllo interno sempre più efficace ed efficiente.

3.2 Creazione di valore per gli stakeholder

Il valore economico generato dal Gruppo e conseguentemente distribuito agli stakeholder è rappresentato dallo schema del valore generato, trattenuto e distribuito riportato successivamente. Tale informativa è determinata dal valore generato nel periodo di riferimento dalla vendita di servizi e prodotti e da altri proventi (proventi finanziari, altri proventi, ecc.) al netto di ammortamenti e svalutazioni, e dal valore redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder di Virosac e Rapid (fornitori, personale, ecc.). I dati sono stati rielaborati a partire dalle voci dello schema di conto economico utilizzato nel bilancio finanziario consolidato del Gruppo Virosac-Rapid al 31 dicembre 2024.

In relazione alle performance economiche del Gruppo, il 2024 è stato un anno positivo, segnato sia da una diminuzione dei prezzi dell'energia, che da una strategia di focalizzazione su alcune categorie di clienti e un aumento delle marginalità.

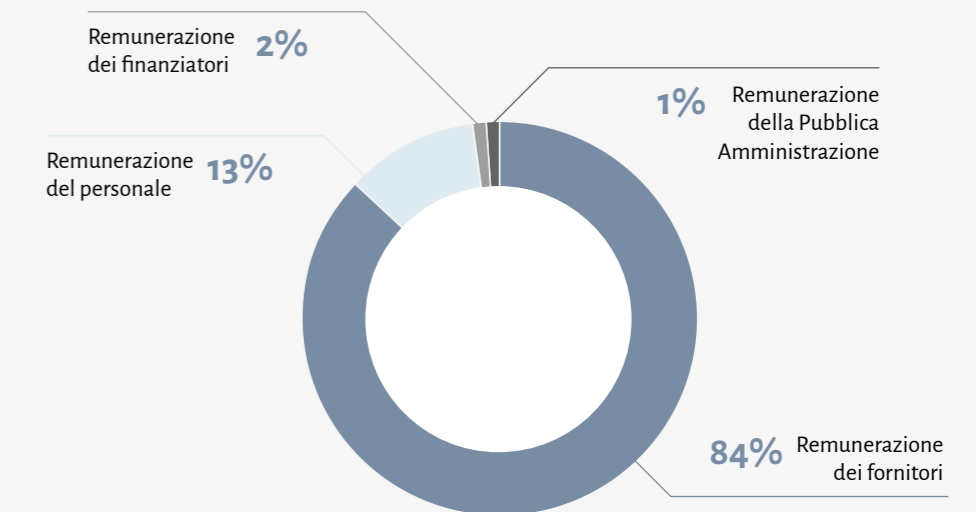
In termini di valore distribuito, nel corso dell'anno è stato registrato un totale pari a 59,4 milioni di euro, in aumento di circa il 7% rispetto al 2023; tra gli Stakeholder che hanno beneficiato maggiormente delle attività di Virosac e Rapid vi sono i fornitori (i quali hanno ricevuto l'84% del valore distribuito) e le persone del Gruppo (i quali hanno ricevuto circa il 13% del valore distribuito). Questi due stakeholder costituiscono gli elementi chiave della catena del valore delle società.

Il valore economico generato nel 2024 ammonta a oltre 65 milioni di euro (+7% rispetto al 2023) ed è stato redistribuito sotto forma di: remunerazione dei fornitori, del personale, dei finanziatori e della Pubblica Amministrazione.

Valore economico direttamente generato e distribuito
(€/000) [GRI 201-1]

	2023	2024
Valore economico generato	61.066	65.378
Valore economico distribuito, di cui:	55.670	59.376
Remunerazione dei fornitori	47.127	49.780
Remunerazione del personale	7.098	7.858
Remunerazione dei finanziatori	819	886
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	626	852
Valore economico trattenuto	5.396	6.002

Valore economico distribuito 2024



Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico e alla situazione patrimoniale e finanziaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione e al Bilancio consolidato volontario del Gruppo Virosac-Rapid.

La responsabilità ambientale



4.1 Consumi energetici ed emissioni

Il rispetto dell'ambiente rappresenta per Virosac uno degli obiettivi primari e si impegna nella tutela dello stesso attraverso il costante monitoraggio e riesame periodico dei propri impatti ambientali. Tale obiettivo si è concretizzato anche attraverso l'adozione volontaria della Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza. L'Alta Direzione di Virosac si impegna nel perseguire e diffondere gli obiettivi di miglioramento continuo in ambito ambientale, come parte integrante della propria attività e come leva strategica rispetto alle finalità più generali della Capogruppo, i cui valori fondanti sono l'integrità, l'impegno e le azioni concrete nelle tematiche legate alla sostenibilità, alla biodegradabilità e alla compostabilità del portafoglio prodotti. La Politica Integrata di Virosac è definita sulla base dell'andamento delle performance, dei propri obiettivi e delle aspettative delle parti interessate.

Con lo scopo di definire il quadro di riferimento degli aspetti ambientali è stata condotta un'Analisi Ambientale Iniziale (AAI) di tutte le attività aziendali. Tra le attività svolte per la valutazione, elencate nel dettaglio nell'immagine sottostante, rientrano l'analisi conoscitiva del contesto geografico, le ispezioni delle aree significative del sito e l'analisi dell'organizzazione e delle sue strutture.

Le attività dell'Analisi Ambientale Iniziale

Analisi conoscitiva del contesto geografico interessato.

Sopralluoghi ed ispezioni in tutte le aree significative del sito.

Verifiche delle prescrizioni legislative regolamentari e di qualsiasi altro tipo attinenti alle attività svolte, comprensive della normativa a livello locale.

Verifiche di tutta la documentazione amministrativa e tecnica inerente all'impianto e alle attività.

Analisi dell'organizzazione, delle strutture, degli impianti, delle materie prime ed ausiliari di produzione, delle modalità di lavorazione, delle prassi operative per il controllo della produzione, dei bilanci di materiali e del sistema gestionale in atto per la sorveglianza, la misurazione e la gestione delle criticità.

Raccolta dei dati storici inerenti all'insediamento e agli accadimenti con l'impatto ambientale già verificati.

Valutazione di parametri ambientali significativi.



Inoltre, al fine di **identificare gli impatti ambientali associati alle attività, prodotti e servizi**, l'intera attività produttiva è stata scorporata nei singoli reparti e per ognuno di essi è stata effettuata una valutazione dettagliata, mediante la predisposizione di:

- ▶ lay-out del reparto;
- ▶ schema di flusso delle operazioni effettuate nel reparto;
- ▶ compilazione di uno schema indicante, per ogni impianto e attività, i materiali in ingresso ed in uscita, le risorse energetiche impiegate, la presenza o l'assenza di specifici aspetti ambientali collegabili.

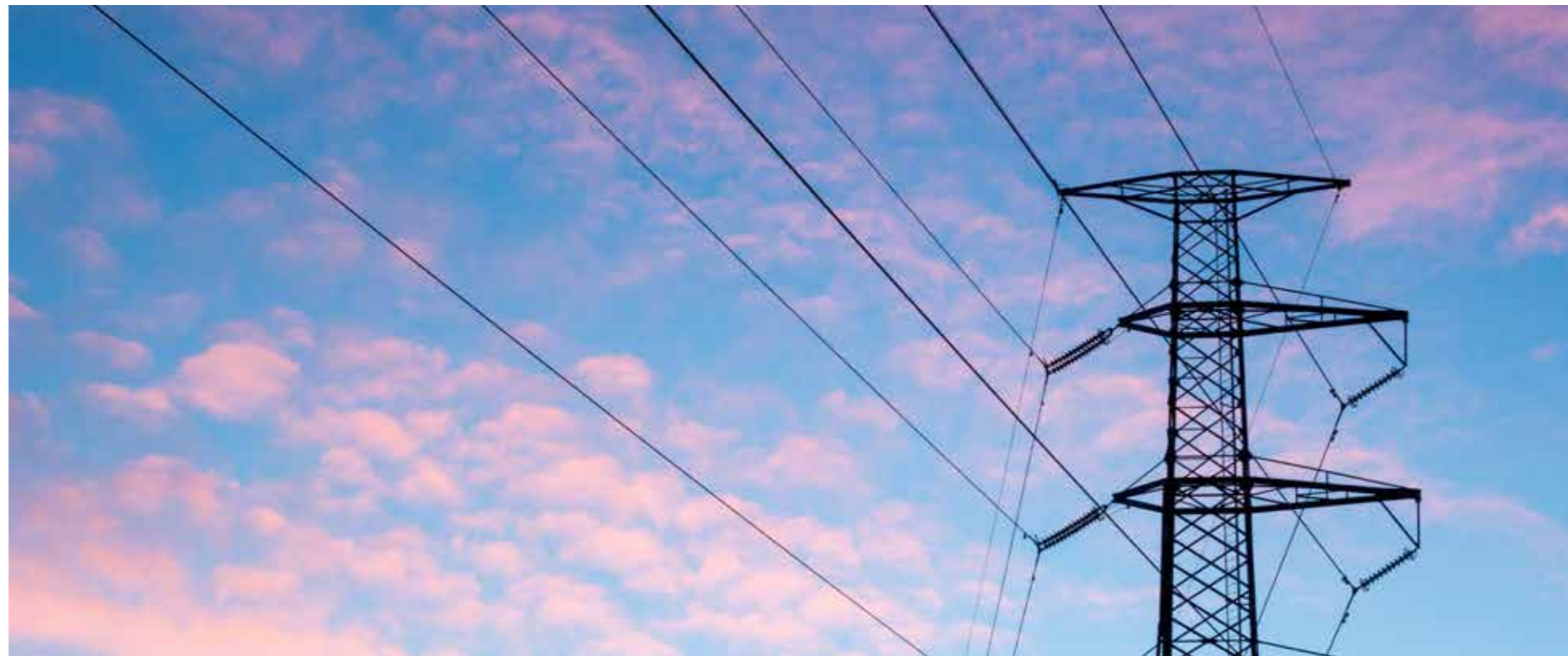
Oltre ai reparti aziendali, sono stati inoltre considerati altri servizi collegati a Virosac; anche per i medesimi è stata compilata una scheda singola di valutazione. La valutazione rientra in specifica procedura del sistema di gestione in corso di implementazione ed è stata formalizzata in un **apposito modulo**.

Tale analisi viene aggiornata periodicamente con il coinvolgimento delle funzioni aziendali interessate, al fine di valutare l'inserimento dell'impianto produttivo nell'ambiente, e di individuare e stimare i potenziali impatti ambientali associati alle attività svolte e correlati all'organizzazione. La revisione dell'AAI svolta del 2024 ha confermato i risultati precedentemente stimati.

Il processo di monitoraggio degli impatti è iniziato già a partire dal 2016, a testimonianza della forte attenzione della Capogruppo verso gli aspetti ambientali e di sostenibilità.

Per quanto riguarda il controllo ed il monitoraggio delle attività significative ai fini ambientali, Virosac adotta un unico **Piano di Sorveglianza e Misurazione** per i due stabilimenti.

Virosac, inoltre, svolge periodicamente una diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 102/2014, volta a monitorare e riassumere i consumi energetici degli stabilimenti. In linea con quanto pianificato dalla società, nel 2024 è stata eseguita la ricerca e l'analisi delle perdite di aria compressa, un intervento di efficientamento individuato a seguito della diagnosi energetica effettuata nel 2023. In linea con le attività già intraprese e in un'ottica di continuo miglioramento delle performance energetiche, per il 2025 Virosac si è posta l'obiettivo di effettuare il revamping dell'impianto elettrico estrusori.



Rapid porta avanti una prassi consolidata di monitoraggio dei consumi energetici che le permette di rilevare gli andamenti nel corso del tempo e di intercettare eventuali variazioni e anomalie relative ai consumi. Rapid svolge inoltre con cadenza annuale delle attività di verifica e manutenzione su tutti gli impianti, per assicurarne il corretto funzionamento anche sotto il punto di vista energetico. Tra il 2024 e il 2025 è previsto il completamento del trasferimento della sede presso un nuovo sito che includerà all'interno dello stesso stabilimento sia le attività di produzione che la logistica, così da garantire una riduzione degli spostamenti necessari e un conseguente efficientamento dei consumi

4.1.1 Consumi energetici

I vettori energetici utilizzati da Virosac e Rapid sono l'energia elettrica, il gas metano, il diesel e la benzina. L'**energia elettrica** viene impiegata per l'illuminazione degli stabilimenti, per l'alimentazione delle macchine dei siti produttivi e per il raffrescamento/riscaldamento, in particolare dell'area dedicata alla lavorazione degli articoli per il contatto alimentare di Virosac e del reparto dedicato alla linea produttiva dei rotoli per Rapid. Il **gas metano** viene utilizzato esclusivamente per le attività di riscaldamento durante il periodo invernale. Inoltre, entrambe le aziende possiedono delle auto aziendali a **diesel**, il cui consumo viene puntualmente monitorato, mentre Virosac mantiene una quota limitata di veicoli a **benzina**, il cui utilizzo è marginale.

Si segnala che l'elettricità è tutta acquistata dalla rete e consumata internamente dal Gruppo.

Consumi energetici [GRI 302-1]¹

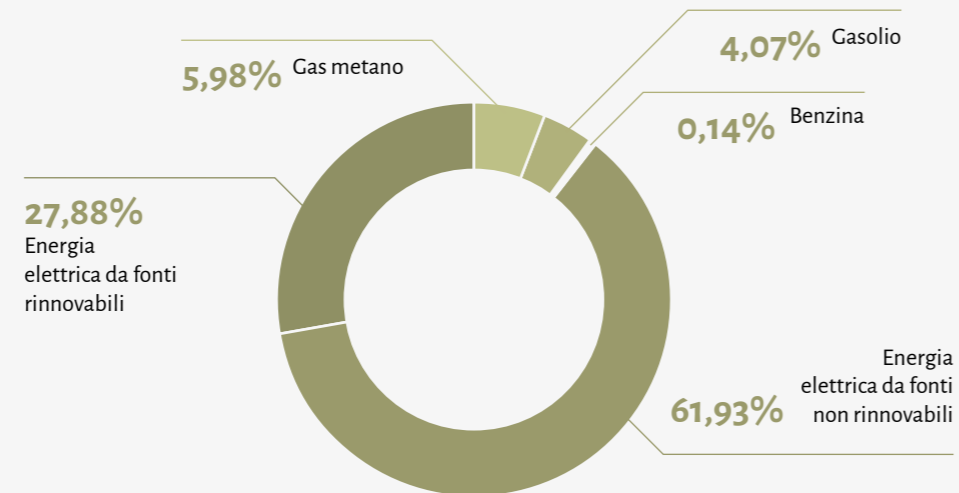
Tipologia di consumo	Unità di misura	2023	2024
Combustibili	GJ	3.198,63	2.868,14
Gas metano (Gas Naturale)	GJ	1.860,36	1.683,62
Gasolio	GJ	1.299,34	1.144,66
Benzina	GJ	38,93	39,86
Energia Elettrica	GJ	24.549,29	25.269,28
Energia elettrica totale acquistata	GJ	24.549,29	25.269,28
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	7.844,40
Consumo totale di energia	GJ	27.747,92	28.137,42
Di cui energia non rinnovabile	GJ	27.747,92	20.293,02
Di cui energia rinnovabile	GJ	-	7.844,40

¹ Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti da NIR - National Inventory Report 2024, e FIRE Linee Guida Energy Manager 2018.

Nel 2024 i consumi energetici a livello di Gruppo risultano leggermente aumentati (+1,40%) rispetto al 2023, coerentemente con l'aumento della produzione che si è verificato nel corso dell'anno. Sia per Virosac che per Rapid la principale fonte energetica è rappresentata dall'energia elettrica, che occupa complessivamente quasi il 90% dei consumi totali a livello consolidato. A seguire i vettori più rilevanti risultano essere il gas metano (5,98%) e il gasolio (4,07%), mentre la benzina ha un peso marginale dello 0,14%. Complessivamente, nel 2024 i consumi di combustibili hanno registrato una riduzione del 10,33% rispetto all'anno precedente: a questo proposito, Rapid ha registrato nel 2024 una riduzione di quasi il 50% del consumo di gasolio rispetto al 2023, grazie alla dismissione di uno dei veicoli aziendali. In termini di intensità energetica, il rapporto tra i GJ consumati a livello di Gruppo e le tonnellate di prodotto trasformato è pari a 1,25, in diminuzione rispetto all'indice del 2023 pari a 1,29. [GRI 302-3]

Nel 2024 la Capogruppo, in quanto facente parte della categoria delle imprese energivore, ha acquistato 2.179 MWh (7.844,40 GJ) di energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata con garanzie d'origine. Con la volontà di proseguire lungo questo percorso intrapreso, per il 2025 si è posta l'obiettivo di valutare l'incremento della quota di energia rinnovabile certificata acquistata.

Composizione dei consumi energetici



4.1.2 Emissioni

Con riferimento alle emissioni, il Gruppo ha aderito al Greenhouse Gas (GHG) Protocol che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o "Scope".

Di seguito si riportano le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate:

- **Scope 1:** emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa (gas naturale, gasolio e benzina);
- **Scope 2:** emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie Location e Market-based, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Nel 2024, le emissioni di **Scope 1** prodotte a livello di Gruppo sono pari a 186,21 tonnellate di CO₂, a cui contribuiscono parimenti il gas metano e il gasolio e, solo in minima parte, la benzina. Il valore di Scope 1 risulta in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente di circa il 10%, coerentemente con la riduzione del consumo di combustibili registrato nel 2024.

Emissioni dirette di Scope 1 [GRI 305-1]²

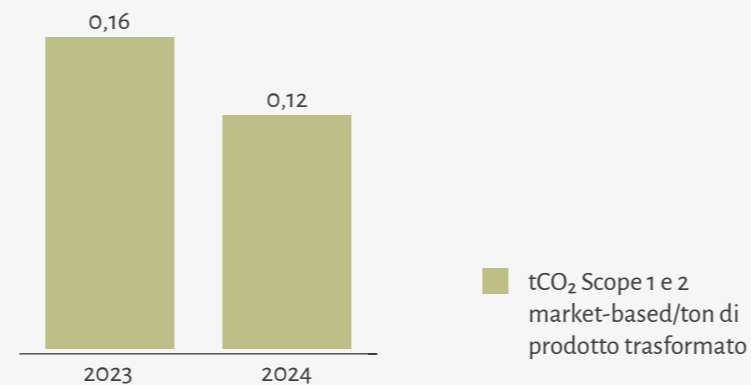
Scope 1	Unità di misura	2023	2024
Gas metano (Gas Naturale)	tCO ₂	108,73	99,15
Gasolio	tCO ₂	95,52	84,15
Benzina	tCO ₂	2,84	2,91
Totale emissioni di Scope 1	tCO₂	207,09	186,21

²Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 derivano da "Min. Ambiente 2024" e "ISPRA 2024". Le emissioni di Scope 1 e 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".

Emissioni indirette di Scope 2 [GRI 305-2]³

Scope 2	Unità di misura	2023	2024
Energia elettrica acquistata <i>Location-Based</i>	tCO ₂	1.826,88	2.157,01
Energia elettrica acquistata <i>Market-Based</i>	tCO ₂	3.116,40	2.420,12

Intensità emissiva



tCO₂ Scope 1 e 2 market-based/ton di prodotto trasformato

Le emissioni di **Scope 2** generate nell'anno di rendicontazione risultano essere pari a **2.157,01** tonnellate di CO₂ calcolate con il metodo **location-based**, mentre sono pari a **2.420,12** tonnellate di CO₂ calcolate utilizzando il metodo **market-based**: il rapido decremento di queste ultime (-22,34% rispetto all'anno precedente) è dovuto all'introduzione nel 2024 da parte di Virosac di una quota di energia elettrica rinnovabile certificata da garanzie d'origine. Questo si riflette anche in termini di intensità emissiva: il rapporto tra le tonnellate di CO₂ di Scope 1 e 2 market-based emesse a livello di Gruppo e le tonnellate di prodotto trasformato è pari a 0,12, in diminuzione rispetto all'indice del 2023 pari a 0,16. [GRI 305-4]

A causa dei ridotti consumi di energia elettrica di Rapid, le emissioni di Scope 2 della controllata ammontano a meno del 10% del totale delle emissioni di Gruppo, contribuendo in modo marginale alle emissioni complessive di Scope 2.

³Le fonti dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 derivano da "ISPRA 2024" con riferimento al calcolo location-based e "AIB – European Residual Mixes 2024" per il calcolo delle emissioni market-based. Le emissioni di Scope 1 e 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".

Totale emissioni

Scope 1 + Scope 2	Unità di misura	2023	2024
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location Based)	tCO ₂	2.033,97	2.343,22
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Market Based)	tCO ₂	3.323,49	2.606,33



Il totale complessivo delle emissioni (**Scope 1 + Scope 2**) risulta quindi essere pari a **2.343,22** tCO₂ utilizzando il metodo location-based, di cui l'8% è rappresentato da emissioni Scope 1, e **2.606,33** tCO₂ utilizzando il market-based, di cui il 7% è rappresentato da Scope 1: ciò evidenzia come le emissioni del Gruppo dipendano principalmente dal consumo di energia elettrica.

Durante il suo processo produttivo Rapid non rilascia altre emissioni inquinanti in atmosfera, mentre Virosac S.r.l. è titolare di autorizzazione alle **emissioni in atmosfera** rilasciata dalla Provincia di Treviso ai sensi del DLgs n. 152/06, con Decreto n. 165/2022.

All'interno dello stabilimento produttivo sono presenti i seguenti punti di emissione in atmosfera, i quali vengono periodicamente monitorati:

- EC1: Estrusione film plastico, trattamento corona e stampa flexografica;
- EC2: taglio-saldatura e flessografia di film plastico.

Virosac ha effettuato un censimento di tutti gli impianti e le apparecchiature contenenti gas refrigeranti presenti al fine di avere una mappatura completa dei consumi.

Dai dati attualmente disponibili risulta la presenza di 10 impianti contenenti gas ODS (ozone-depleting substances): R407C – R407A. Tali impianti sono gestiti come da normativa applicabile e sono periodicamente sottoposti a controllo per verifica di eventuali fughe.

4.2 Materiali utilizzati ed Economia Circolare

Virosac e Rapid si pongono come obiettivo centrale nelle loro politiche di sviluppo, l'attenzione e l'applicazione a realizzare attività collegate alle tematiche legate all'economia circolare, per ridurre al minimo gli impatti ambientali della propria produzione.

L'approvvigionamento delle materie prime e l'attenta selezione dei materiali, infatti, rivestono un ruolo strategico per le due aziende, che hanno come priorità la realizzazione di un prodotto finito di qualità elevata. Negli anni è stato consolidato il processo di selezione e approvvigionamento dei materiali, sulla base del quale vengono valutate le specifiche tecniche e di sicurezza del materiale. Inoltre, in linea con la strategia aziendale, Virosac a parità di caratteristiche tecniche, qualitative e di compliance, predilige la selezione di materiali che abbiano anche caratteristiche eco-compatibili. Per ogni nuova tipologia di materiale acquistato e destinato al processo di lavorazione, vengono richieste le schede tecniche, le schede di sicurezza, certificati di compliance e vengono svolti dei test di produzione in sede, al fine di verificarne le caratteristiche e la qualità.

“Virosac e Rapid pongono al centro delle loro politiche di sviluppo l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale della propria produzione.”

Le materie prime utilizzate nel processo produttivo di Virosac sono polietilene (87%), che risulta al 66% proveniente da materiale riciclato, e bio-plastica (13%) e vengono utilizzate nel processo di estrusione. Si segnala che nel contesto dell'utilizzo delle materie prime, la bio-plastica viene utilizzata sia per i sacchi dei rifiuti, che per i sacchetti destinati ai reparti ortofrutticoli. Nell'ambito del progetto di riduzione degli imballi di plastica, la bio-plastica è stata introdotta negli ultimi anni anche nella categoria dei packaging, e grazie a questa iniziativa l'impresa è in grado di ridurre la quantità di polietilene impiegato negli imballaggi. All'interno degli stabilimenti e durante il ciclo di produzione vengono utilizzati inoltre prodotti ausiliari, ad esempio per svolgere delle attività di manutenzione e di pulizia degli impianti.

Le materie prime utilizzate da Rapid consistono in bobine di polietilene, carta forno, alluminio e PVC, che vengono tagliate, lavorate e confezionate per ottenere il prodotto finale. I materiali principalmente utilizzati per il packaging sono per entrambe le aziende cartone e carta (circa il 90%), mentre i materiali plastici quali il polipropilene, il polietilene e la bioplastica rappresentano una percentuale residuale.



Di seguito i principali materiali presenti nel ciclo produttivo:

- ▶ Materie prime;
- ▶ Materiali correlati al processo;
- ▶ Prodotti o componenti semilavorati che fanno parte del prodotto finale;
- ▶ Packaging.

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2]

Tipologia di materiali	Udm	2023		2024	
		Qtà	% di riciclato	Qtà	% di riciclato
Materie prime					
Polietilene	ton	7.917	67%	8.347	63%
Bio-plastica	ton	1.555	8%	1.213	15%
Carta forno (bobine materia prima)	ton	825	0%	977	0%
Alluminio (bobine materia prima)	ton	1.221	0%	1.250	0%
PVC (bobine materia prima)	ton	632	0%	839	0%
Materiali correlati al processo					
Silicone Spray	l	240	0%	288	0%
Olio idraulico	l	100	0%	60	0%
Diluente	l	90	0%	70	0%
Pulitore	l	29	0%	42	0%
Lubrificante	l	53	0%	29	0%
Colla	kg	3.975	0%	4.550	0%

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2]

Alcol	l	28	0%	36	0%
Inchiostri	kg	4.400	0%	5.300	0%
Prodotti o componenti semilavorati che fanno parte del prodotto finale					
Bobine PE	ton	1.057	60%	1.372	64%
Stringa PE + Rafia	ton	130	0%	113	0%
Stringa Bio-plastica	ton	49	0%	49	0%
Laccetti in bobina	m	398.884 ⁴	0%	403.288	0%
Laccetti in set	pz	6.003.300	0%	6.049.166	0%
Sacchetti semilavorati	ton	110	0%	74	0%
Semilavorati vaschette	ton	25	0%	25	0%
Mazzette di sacchetti in PE	ton	87	0%	111	0%
Vaschette AL	ton	82	0%	142	0% ⁵
Carta assorbente in cellulosa	ton	1	0%	1	0%
Packaging					
Polietilene	ton	30	0%	36	0%
Carta	ton	74	0%	109	0%
Cartone	ton	1.893	48%	2.161	43%
Bioplastica	ton	9	0%	8	0%
Nastro adesivo	pz	13.104	0%	15.948	0%
Polipropilene (bobine per il confezionamento)	ton	36	0%	43	0%

Nel corso del 2024 Virosac ha continuato a perseguire l'approccio già avviato negli anni precedenti con l'obiettivo di aumentare la produzione interna di semilavorati, azzerando e riducendo l'acquisto di alcuni materiali (es. bobine in bio-plastica).

Le materie prime vengono conservate nello stabilimento e nelle apposite zone adibite allo stoccaggio (localizzate nelle aree interne ed esterne per Virosac e all'interno per Rapid), al fine di mantenere l'integrità e la qualità dei materiali. I prodotti chimici utilizzati da Virosac vengono stoccati nel reparto manutenzione e nel reparto estrusione all'interno degli appositi armadi di sicurezza.

⁴Si segnala che a seguito di un affinamento metodologico, il dato relativo al 2023 è stato riesposto.

⁵Una quota dell'alluminio contenuto nelle vaschette utilizzate da Rapid è riciclata, ma a causa dell'impossibilità di stimare adeguatamente il dato è stata considerata una percentuale prudenziale dello 0%.

4.3 Gestione dei rifiuti

[GRI 306-1, 306-2]



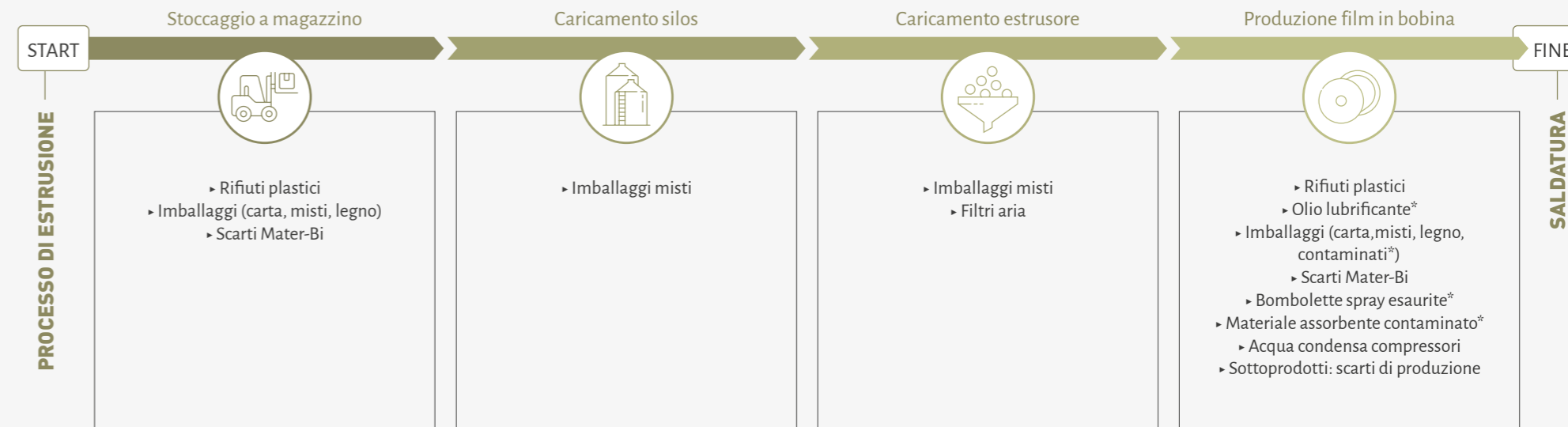
In ambito della gestione dei rifiuti, Virosac si è dotata di una apposita procedura, la quale definisce le modalità per monitorare i rifiuti prodotti nelle varie zone di lavoro, il loro conferimento presso le aree preposte a tale scopo ed il loro smaltimento tramite azienda esterna. In particolare, disciplina i seguenti punti:

- ▶ le modalità di identificazione e classificazione dei nuovi rifiuti e le relative modalità di gestione;
- ▶ le modalità di trasporto e di deposito di rifiuti pericolosi;
- ▶ le modalità di comunicazione all'ufficio interessato del "carico" di rifiuti;
- ▶ le modalità di controllo delle autorizzazioni dei trasportatori / smaltitori di rifiuto;
- ▶ le modalità di verifica dell'idoneità delle imprese di trasporto e di smaltimento;
- ▶ le modalità di verifica dell'avvenuto conferimento del rifiuto al destino finale;
- ▶ le modalità gestionali.

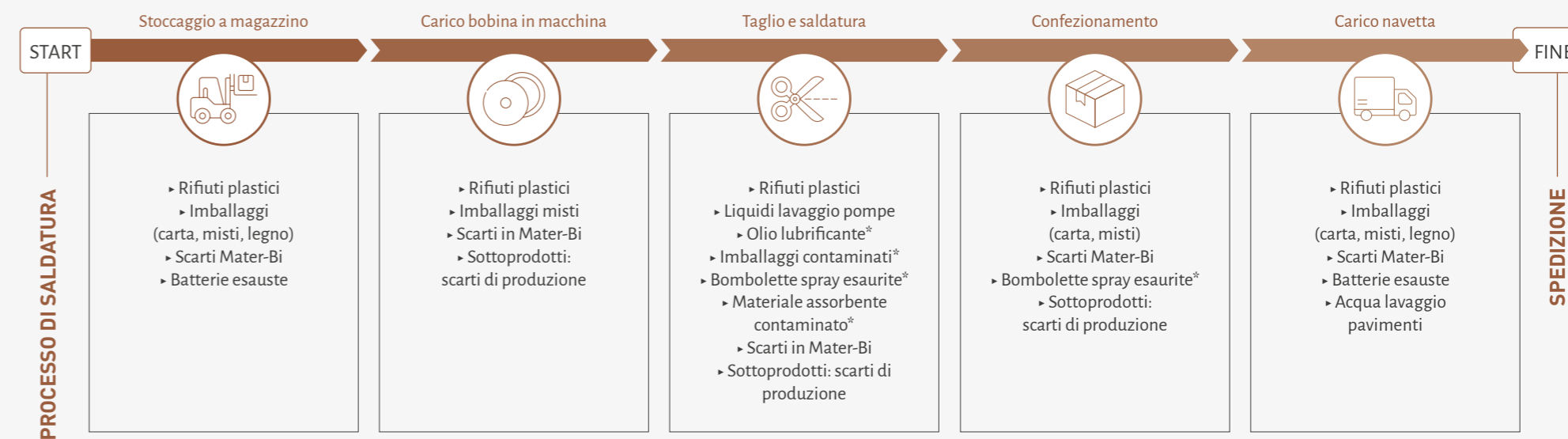
La finalità ultima della procedura resta quella di formare ed addestrare gli operatori di reparto addetti alla sorveglianza sul corretto conferimento dei rifiuti e assicurare quindi il rispetto della normativa vigente e di salvaguardare l'ambiente, pertanto viene aggiornata periodicamente. All'interno della procedura vengono inoltre inseriti tutti i rifiuti prodotti periodicamente, al fine di individuare l'opzione migliore per il relativo smaltimento.

Di seguito si riportano le principali fasi relative al processo di estrusione e di saldatura e le tipologie di rifiuti maggiormente rilevanti generati da Virosac.

PROCESSO DI ESTRUSIONE - Virosac



PROCESSO DI SALDATURA - Virosac



I rifiuti prodotti da Virosac sono prevalentemente generati internamente ad eccezione di alcuni, ad esempio le diverse tipologie di imballaggio che vengono ricevute dai fornitori. I rifiuti prodotti all'interno dello stabilimento vengono opportunamente suddivisi tramite raccolta differenziata, che viene facilitata grazie all'apposizione sui raccoglitori di opportune etichette riportanti il codice CER e un'immagine indicativa del rifiuto da conferire. A fine 2023 i contenitori interni di Virosac sono stati sostituiti con nuovi recipienti dotati di pedale e realizzati in plastica, per impedire in maniera più efficace la contaminazione tra rifiuti di diverse tipologie. Un ulteriore presidio attivato dalla Capogruppo nel corso dell'anno (oltre al già presente disoleatore) è l'installazione nel perimetro esterno di retine per trattenere i granuli di polietilene, nel caso in cui avvenga uno sversamento accidentale nel piazzale e nelle linee di scarico durante la movimentazione dei materiali. I rifiuti non pericolosi così come quelli pericolosi vengono collocati in apposite zone nel **deposito temporaneo di sito** suddivisi per aree. I flussi di stoccaggio, tempistiche di smaltimento e trasporto dei rifiuti vengono garantiti e rispettati grazie all'utilizzo del gestionale informatico dedicato ai rifiuti, che permette di monitorare scrupolosamente i carichi e scarichi di rifiuti e le loro caratteristiche, oltre a tracciare le autorizzazioni attive e segnalare quelle prossime alla scadenza. Oltre al gestionale, viene compilato internamente un Modulo di Sistema che permette di confrontare i dati inseriti e svolgere periodicamente un doppio controllo sulle quantità di rifiuti prodotte. I sistemi informatici vengono accompagnati dalla gestione del personale interno e dal supporto di un intermediario esterno che provvede a selezionare i fornitori accreditati sul territorio.

Considerata la **natura ed i quantitativi dei rifiuti prodotti non è necessaria autorizzazione allo stoccaggio**; il Gruppo usufruisce infatti della possibilità di "deposito temporaneo" in quanto i quantitativi depositati rispettano i criteri e le condizioni previsti dalla normativa vigente per il deposito temporaneo. Per poter garantire una maggiore tracciabilità e sicurezza, i conferimenti di rifiuti all'interno del deposito temporaneo vengono registrati con cadenza settimanale, e comunque sempre entro 10 giorni come da termini di legge, all'interno del gestionale dedicato. Questo, insieme al monitoraggio puntuale del deposito, garantisce la gestione ottimale degli scarichi.

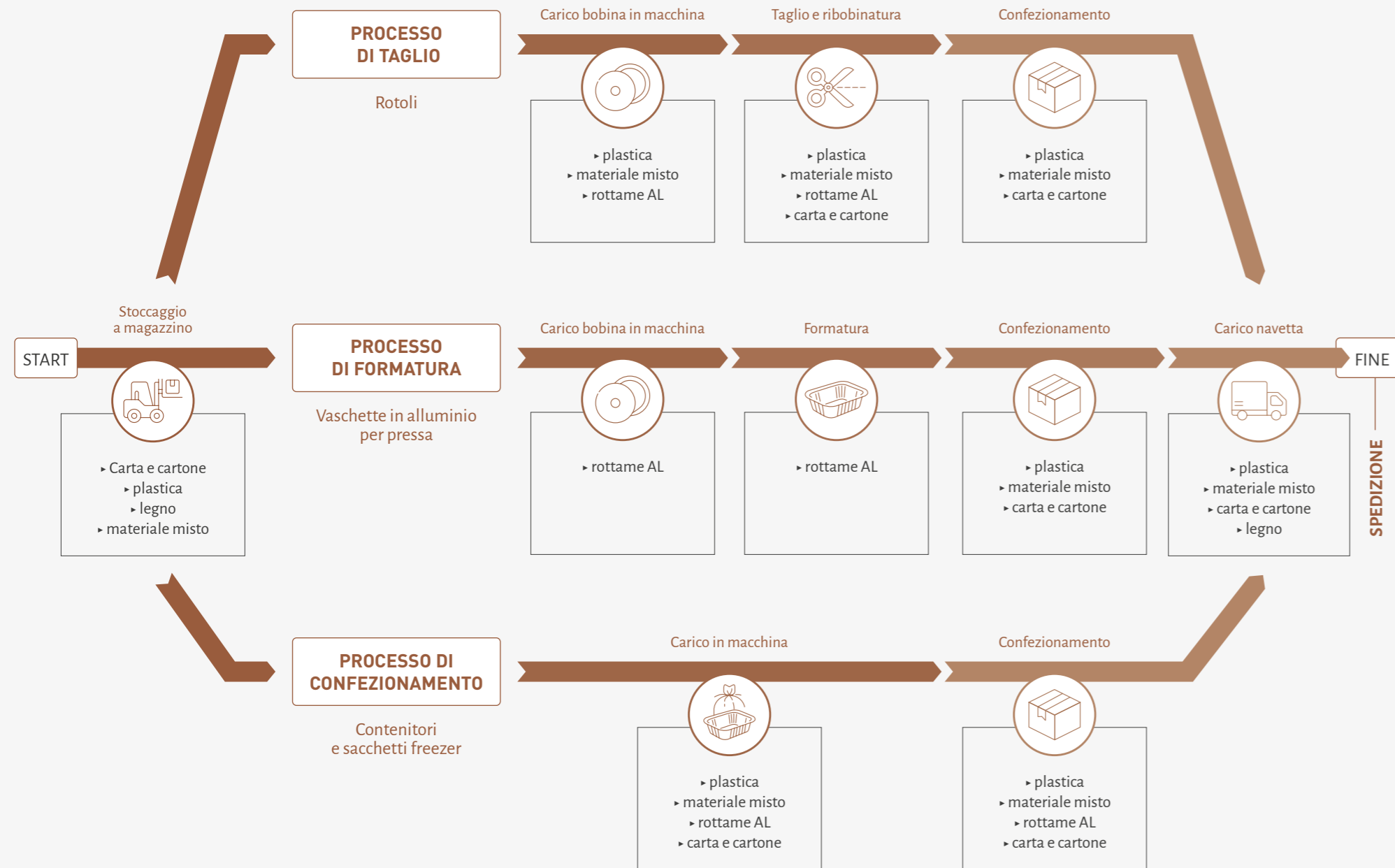
Il recupero e lo smaltimento dei rifiuti prodotti presso gli stabilimenti vengono gestiti da **enti terzi autorizzati** secondo la normativa di riferimento. Virosac utilizza un modulo apposito atto a verificare l'idoneità del veicolo e del conducente incaricato del trasporto di rifiuti ADR (Accord Dangereuses Route). Tramite il modulo la Capogruppo verifica la validità dell'attrezzatura di emergenza, dei dispositivi di protezione personale, del patentino ADR e di altri requisiti fondamentali per garantire la massima sicurezza.

Il corretto smaltimento finale dei rifiuti viene verificato tramite il ricevimento della quarta copia del formulario. La documentazione relativa al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) viene puntualmente conservata.

L'ufficio SGI di Virosac è responsabile per la verifica dei processi interni ed il rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato. Inoltre, la verifica dell'efficacia di tali processi viene certificata anche tramite Audit interni ed esterni QSA sia documentali che operativi. Le risultanze degli audit vengono registrate e gestite in un documento specifico che è il piano delle azioni correttive

L'ufficio SGI di Virosac è responsabile per la verifica dei processi interni ed il rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato.

RIFIUTI GENERATI PER FASE DI LAVORAZIONE - Rapid

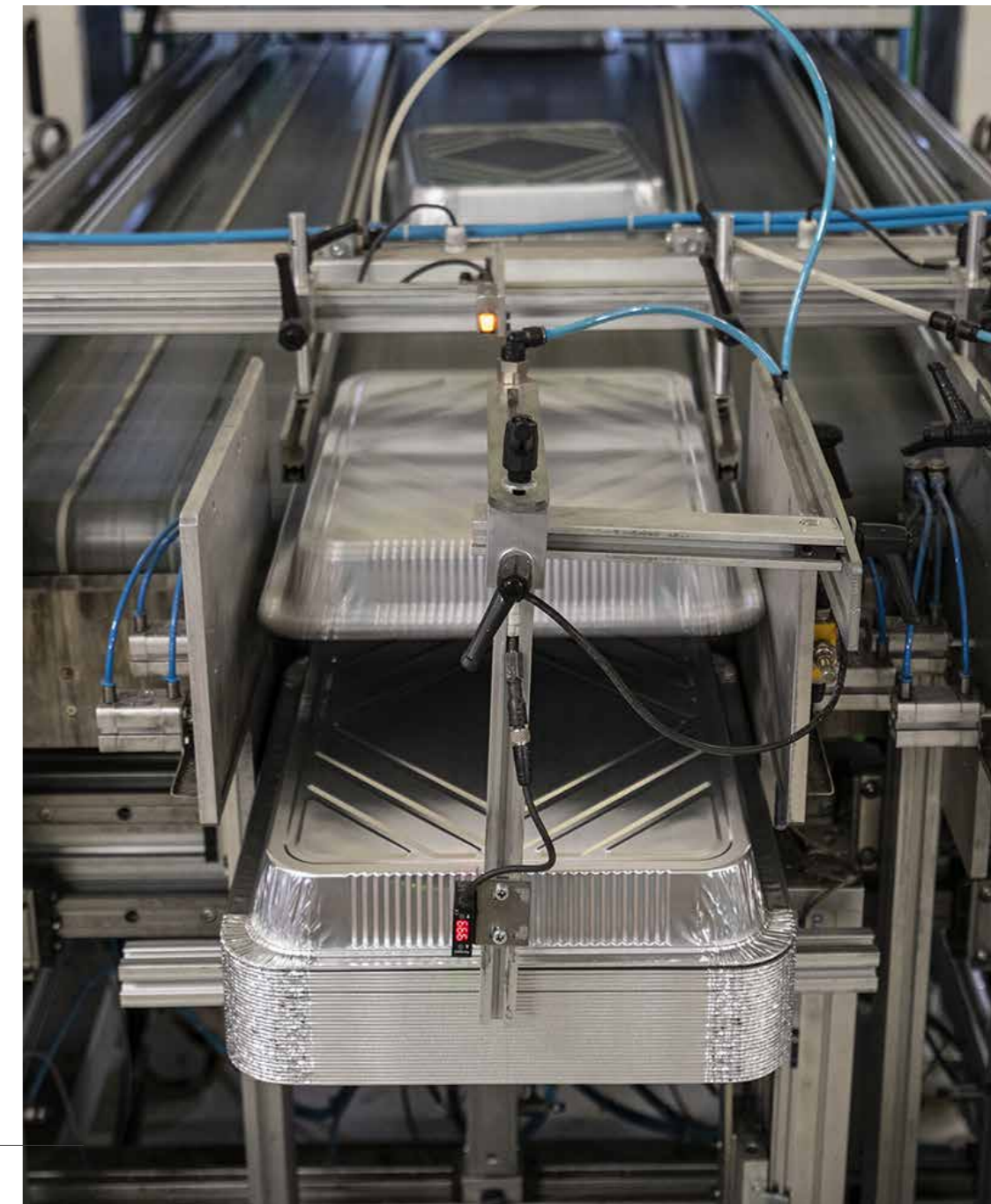


In Rapid i rifiuti prodotti derivano principalmente dall'attività di lavorazione delle materie prime (es. bobine e vaschette di alluminio, carta forno, pellicola in PVC) e dei semilavorati (sacchetti freezer e sacchetti ghiaccio), nonché dall'imballo primario (astucci e box in cartoncino, bobine in polipropilene) e dagli imballi secondari che proteggono lo stato dei vari materiali durante il trasporto e durante la fase di immagazzinaggio (film estensibile, cartone, pallet e casse in legno).

La procedura di raccolta rifiuti di Rapid prevede il conferimento tramite tre cassoni situati nel perimetro aziendale, dedicati rispettivamente alla raccolta di carta e cartone, plastica e rifiuti misti, mentre non è previsto uno spazio per la raccolta dei rifiuti pericolosi in quanto la società controllata non ne produce.

La gestione e il monitoraggio dei rifiuti avvengono tramite formulari e il registro di carico/scarico, che vengono condivisi annualmente con un partner specializzato.

Il processo di formatura delle vaschette in alluminio - Rapid



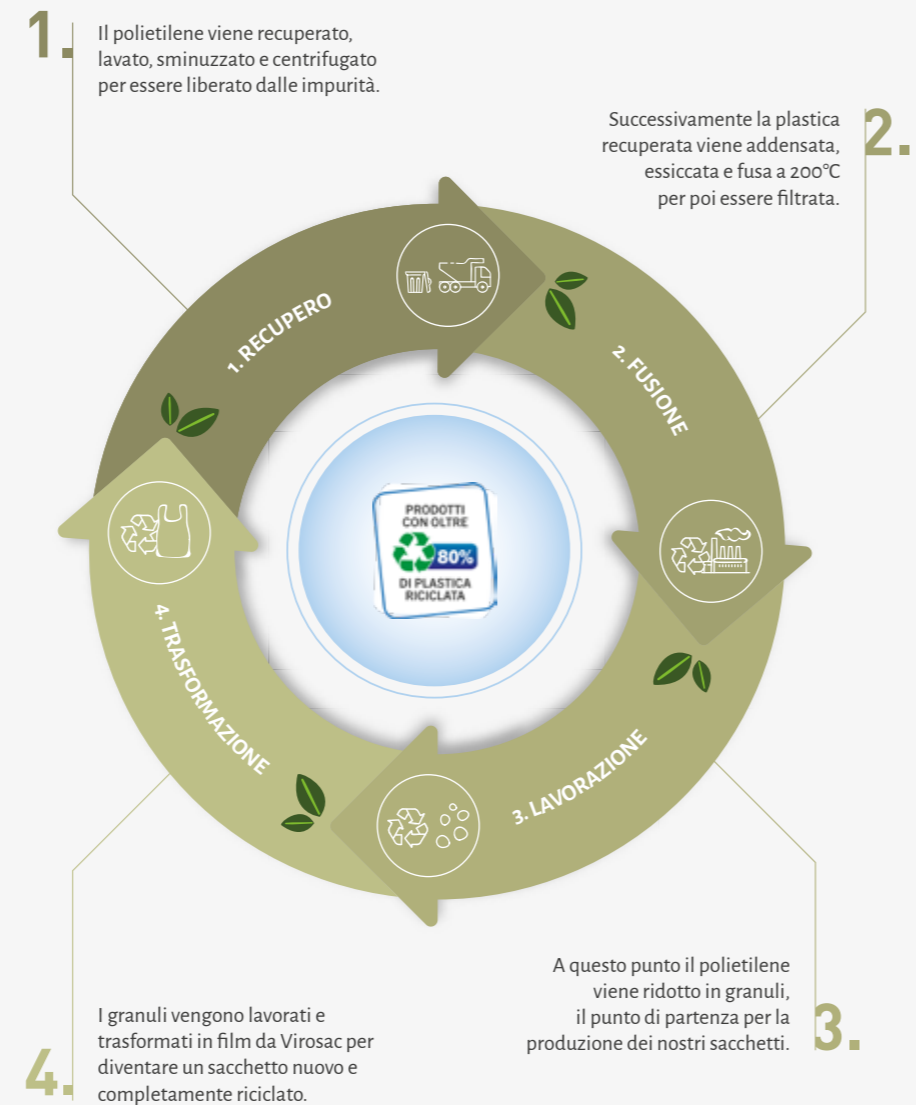
Sia Virosac che Rapid mettono in pratica il concetto di **economia circolare** tramite iniziative concrete per la gestione dei rifiuti. Gli scarti in alluminio prodotti da Rapid durante il suo processo di lavorazione vengono ad esempio rimessi a disposizione del fornitore e riciclati, risultando in un allungamento del ciclo di vita dei materiali. I rifiuti plastici di Virosac, che costituiscono circa il 64% di quelli prodotti, vengono inviati presso dei **rigeneratori esterni** e rientrano sotto forma di granuli nel processo produttivo, dopo essere stati sottoposti ad un processo di recupero e rigenerazione che grazie alla sua alta efficienza permette di ottenere uno scarto di lavorazione vicino allo zero.

Questa modalità di gestione permette di recuperare e reintrodurre nel ciclo produttivo la materia prima scartata durante le lavorazioni. Per svolgere queste lavorazioni Virosac si affida principalmente a un partner specializzato, presso il quale nel 2023 la Capogruppo ha effettuato un audit focalizzato sulle tematiche di qualità, salute e sicurezza e che si è concluso con esito positivo. In linea con le prassi aziendali, Virosac realizza infatti con cadenza annuale e a rotazione gli audit su una ristretta selezione dei propri fornitori, così da mantenere monitorati nel tempo i diversi partner commerciali.

Come obiettivo per il 2025 il Gruppo intende avviare l'unificazione dei sistemi gestionali tra Virosac e Rapid, al fine di garantire una maggiore coerenza e integrazione dei processi aziendali. È prevista, in particolare, l'implementazione del software per la gestione dei rifiuti, già utilizzato dalla Capogruppo, anche presso Rapid, unitamente all'adeguamento delle relative procedure. Pur nell'ottica di armonizzazione gestionale, Rapid manterrà la propria autonomia operativa nella gestione della tematica.

“**Sia Virosac che Rapid mettono in pratica il concetto di **economia circolare** tramite iniziative concrete per la gestione dei rifiuti.**”

IL CICLO DI VITA DEL POLIETILENE RICICLATO



Di seguito il dettaglio delle tipologie di rifiuti individuate e prodotte da Virosac e Rapid.

Tipologie di rifiuti - Virosac

Codice CER	Descrizione	Origine	Codice CER	Descrizione	Origine
CER 070213	RIFIUTI PLASTICI	Scarto proveniente dalla lavorazione industriale del polietilene, questo rifiuto viene rigenerato da azienda esterna e viene riutilizzato da Virosac per la produzione di materiale riciclato.	CER 150111*	BOMBOLETTE SPRAY ESAURITE	Rifiuto composto da bombolette spray, completamente esaurite, prodotto dalle operazioni di manutenzione dei macchinari/ impianti.
CER 080318	TONER ESAURITI	Rifiuto prodotto dall'esaurimento dei ribbon di stampa.	CER 150202*	MATERIALE ASSORBENTE CONTAMINATO	Fanno parte di questa categoria tutti quei materiali che sono venuti a contatto con sostanze pericolose, stracci/indumenti sporchi, DPI esauriti, farine fossili da disoleatore, filtri d'olio, resine assorbenti, lana di vetro/roccia.
CER 080119*	LIQUIDO LAVAGGIO POMPE	Liquido proveniente dalle operazioni di lavaggio e sgrassaggio che effettua la manutenzione nei macchinari e negli impianti.	CER 150203	FILTRI ARIA	Filtri dell'aria esauriti provenienti dalla sostituzione ordinaria negli impianti di estrusione.
CER 120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI	Fanno parte di questa tipologia tutti gli scarti in ferro e acciaio provenienti da lavorazioni meccaniche o sostituzioni di componenti/attrezzi da lavoro.	CER 160214	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE NON CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	Componenti ed apparecchiature elettriche da rottamare non contenenti sostanze pericolose (es. telefoni, PC, tastiere).
CER 130205*	OLIO LUBRIFICANTE (olio riduttori + olio trasformatore)	Rifiuto derivante da olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.	CER 160306	SCARTI IN MATER-BI	Scarto proveniente dalla lavorazione industriale del Mater-Bi. Viene rigenerato da azienda esterna e viene riutilizzato da Virosac per la produzione di materiali composti da una percentuale di materiale riciclato.
CER 130507*	ACQUE OLEOSE PRODOTTE DA SEPARATORI OLIO/ACQUA	Acque provenienti da spurgo straordinario dei disoleatori.	CER 161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI	Liquido di raccolta derivato dalla pulizia delle superfici aziendali e dall'acqua di condensa dei compressori.
CER 150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di imballaggi di semilavorati o di altri materiali d'acquisto.	CER 170405	LAMETTE CUTTER USATE	Rifiuto prodotto dall'usura dei cutter utilizzati nei reparti produttivi per il taglio del film plastico.
CER 150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di pallet non più utilizzabili o dallo smaltimento di imballaggi di materiali d'acquisto.	CER 170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	Rifiuti prodotti per pulizie straordinarie in previsione della certificazione BRCS.
CER 150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	Rifiuti composti da materiali da imballaggio non separabili tra loro.	CER 200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	Secco, plastica, carta, umido.
CER 150110*	IMBALLAGGI CONTAMINATI	Rifiuto composto da fusti, barattoli e contenitori vuoti di sostanze utilizzate nella produzione (es. fusti di inchiostri, solventi, taniche).			

Tipologie di rifiuti - Rapid

Codice CER	Descrizione	Origine
CER 150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di imballaggi di semilavorati o di altri materiali d'acquisto.
CER 150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	Imballaggi in plastica.
CER 150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di pallet utilizzati nelle fasi di stoccaggio all'arrivo dei semilavorati e di carico dei prodotti in uscita.
CER 150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	Rifiuti composti da materiali da imballaggio non separabili tra loro.
CER 170402	ALLUMINIO	Scarti derivanti dalla lavorazione dell'alluminio e dei suoi semilavorati.
CER 170405	FERRO E ACCIAIO	Rifiuti in ferro e acciaio.
CER 200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	Secco, plastica, carta, umido.



Con riferimento alle informazioni quantitative relative ai rifiuti generati nel periodo di rendicontazione, di seguito vengono riportate le principali categorie di rifiuti pericolosi e non per tipologia (codice CER).

“ Nel 2024 il 96% dei rifiuti prodotti da Virosac è stato avviato a operazioni di recupero e riciclo, mentre il 4% è stato smaltito in discarica. ”

Rifiuti generati per tipologia [306-3]⁶

Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2023	2024
Rifiuti pericolosi			
CER 080119* - LIQUIDO LAVAGGIO POMPE	ton	0,34	0,02
CER 080111* - CERE ESAURITE	ton	0,01	-
CER 130205* - OLIO LUBRIFICANTE	ton	-	0,11
CER 150110* - IMBALLAGGI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	ton	0,60	0,60
CER 150111* - BOMBOLETTE SPRAY ESAURITE	ton	0,07	0,06
CER 150202* - MATERIALE ASSORBENTE CONTAMINATO DA SOSTANZE PERICOLOSE	ton	0,52	1,03
CER 160601* - BATTERIE AL PIOMBO	ton	0,02	-
CER 200121* - LAMPADINE AL NEON ESAURITE	ton	0,02	-
CER 130507* - ACQUE OLEOSE PRODOTTE DA SEPARATORI OLIO/ACQUA	ton	25,50	-
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	ton	27,08	1,82

⁶I rifiuti urbani e assimilati del sito di Pederobba sono oggetto di raccolta differenziata e vengono ritirati dal servizio pubblico tramite i cassonetti in cui gli operatori e le imprese di pulizia conferiscono tali rifiuti. Si segnala che tale tipologia di rifiuti è stata esclusa dalla rendicontazione del GRI 306-3, in quanto non rilevante.

Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2023	2024
Rifiuti non pericolosi			
CER 070213 - RIFIUTI PLASTICI	ton	670,59	672,00
CER 080318 - TONER PER STAMPA ESAURITI (diversi da quelli di cui alla voce 080317)	ton	-	0,01
CER 120101 - LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI	ton	1,40	2,72
CER 150101 - IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	ton	168,13	213,10
CER 150103 - IMBALLAGGI IN LEGNO	ton	84,65	83,30
CER 150106 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	ton	34,05	82,40
CER 150203 - FILTRI ARIA	ton	0,33	0,35
CER 160214 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE NON CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	ton	-	0,13
CER 160306 - SCARTI IN MATER Bi	ton	169,55	200,00
CER 161002 - ACQUA CONDENSA COMPRESSORI E ACQUA LAVAGGIO PAVIMENTI	ton	27,56	41,65
CER 170405 - FERRO E ACCIAIO	ton	4,52	24,90
CER 150102 - IMBALLAGGI IN PLASTICA	ton	37,58	23,00
CER 170402 - ALLUMINIO	ton	13,46	2,10
CER 170904 - RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	ton	0,93	-
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	ton	1.161,71	1.320,56
TOTALE RIFIUTI	ton	1.188,79	1.322,38

Nel corso del 2024, alcune attività di pulizie straordinarie, effettuate da parte di Rapid contestualmente al trasferimento presso il nuovo stabilimento e da Virosac in preparazione per l'ottenimento della certificazione BRCS, ha causato l'aumento di alcune categorie di rifiuti, in particolari quelle relative a imballaggi in materiali misti (+142%) e ferro e acciaio (+451%). Infine, i rifiuti in alluminio sono drasticamente diminuiti (-84%) rispetto al 2023 grazie a un maggiore efficientamento: nel corso dell'anno, Rapid è infatti riuscita a recuperare una maggiore quantità di materiale all'interno del ciclo di produzione.

Come si evince dalla tabella, la quasi totalità dei rifiuti prodotti dalle due aziende è non pericolosa (99,8%). La categoria più significativa è rappresentata per Virosac dai rifiuti plastici (più del 60% dei rifiuti totali), scarti provenienti dalla lavorazione della plastica che vengono poi rigenerati per essere reintrodotti nel processo produttivo, mentre per Rapid la categoria più impattante risulta essere quella della carta e cartone. I rifiuti pericolosi sono invece diminuiti drasticamente (93% in meno) passando da 27,08 nel 2023 a 1,82 tonnellate nel 2024, poiché nell'anno precedente era stata effettuata un'attività di manutenzione straordinaria relativa allo spurgo dei disoleatori.

4.3.1 Analisi e classificazione dei rifiuti

Annualmente, i rifiuti prodotti da Virosac vengono analizzati da un laboratorio esterno incaricato di confermare la corretta classificazione degli stessi tramite l'attribuzione del codice CER. Il campionamento del materiale da sottoporre ad analisi viene puntualmente eseguito da un consulente ambientale esterno. A termine analisi il laboratorio rilascia la caratterizzazione del rifiuto e un rapporto di prova che viene verificato dal consulente esterno il quale ha il compito di aggiornare le etichette. La scadenza delle analisi annuali, l'archiviazione dei certificati e la sostituzione delle etichette è monitorata e a cura del RSGI.

Per l'identificazione e la classificazione di un nuovo rifiuto, di un rifiuto proveniente da lavorazioni di ditte esterne o di un rifiuto di origine sconosciuta, l'incaricato di reparto fa una segnalazione tramite un apposito modulo e la comunica a RSGI, il quale contatta e fornisce le informazioni necessarie al consulente esterno per stabilire le modalità di identificazione corrette. In attesa della valutazione, tale rifiuto viene etichettato come "Rifiuto in Valutazione".

Per le nuove tipologie di rifiuti speciali è prevista una valutazione e il prelievo di un'aliquota di campione con successiva analisi di caratterizzazione e pericolosità del rifiuto da parte del consulente/laboratorio esterno.

Una volta ricevuto il report di analisi, il RSGI comunica e consegna al responsabile di reparto l'etichetta identificativa, il quale andrà ad apporla sul contenitore del rifiuto in questione.



4.4 Gestione della risorsa idrica

[GRI 303-1, 303-2]

Il Gruppo pone **grande attenzione al consumo** e alla gestione consapevole dell'utilizzo della risorsa idrica come bene comune, sia nelle fasi del processo produttivo, sia attraverso le azioni quotidiane di tutte le persone che compongono l'organizzazione.

Presso i due stabilimenti dove si svolgono le attività lavorative di Virosac, l'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente tramite l'allacciamento all'**acquedotto** comunale di Pederobba (Alto Trevigiano Servizi - ATS). L'acqua viene utilizzata per il consumo umano, per i servizi igienico sanitari e per uso industriale: pulizia dei pavimenti, delle attrezzature, degli uffici e per il sistema antincendio.

Nello **stabilimento della sede legale** di Virosac, l'utilizzo di acqua è legato al consumo umano. Gli scarichi del servizio igienico sanitari vengono convogliati all'interno di una vasca Imhoff, la quale è sottoposta a regolare manutenzione e svuotamento, in quanto il servizio di fognatura comunale non raggiunge lo stabilimento. Tale scarico viene eseguito solitamente con frequenza annuale e non sono stati rilevati rischi di ruscellamento collegati alla gestione delle acque provenienti da questo sito. Le acque bianche meteoriche sono raccolte in punti di assorbimento sul suolo (le acque di prima pioggia vengono trattate da un disoleatore prima di essere smaltite sul punto di assorbimento).

Nello **stabilimento produttivo** invece, l'utilizzo principale d'acqua è da imputarsi al raffreddamento dei macchinari. Sono presenti tre gruppi frigo collocati all'esterno del sito, che utilizzano un sistema di raffreddamento adiabatico. In questo sistema, l'acqua a temperatura ambiente viene fatta scorrere, al bisogno, sui pannelli appositi ideati per lo scambio termico in modo da raffreddare il gruppo frigo e mantenerlo a regime e correttamente funzionante, favorendo un risparmio energetico. Un altro processo nel quale viene utilizzata la risorsa idrica è l'anello di raffreddamento (chiuso) per l'impianto di estrusione. L'impianto idrico dello stabilimento viene gestito da un gruppo pompe collocato internamente allo stabilimento.

Lo scarico delle acque nere avviene mediante allacciamento alla fognatura comunale, mentre le acque bianche meteoriche sono raccolte tramite un'apposita rete che confluisce in punti di assorbimento sul suolo (le acque di prima pioggia vengono trattate da un disoleatore prima di essere smaltite sul punto di assorbimento). L'autorizzazio-

ne n. 54/2004 del 17/1/2005, relativa ai lavori di allacciamento alla fognatura comunale, autorizza l'immissione in fognatura di acque reflue domestiche e assimilate. Per le acque bianche meteoriche la medesima autorizzazione indica che non potranno essere recapitate in fognatura comunale ma dovranno essere smaltite al suolo per dispersione naturale, subirrigazione, pozzi perdenti o altro sistema autorizzato. Coerentemente con la sua strategia di gestione responsabile delle risorse idriche, nel 2024 Virosac ha raggiunto l'obiettivo prefissatosi nel 2023 di effettuare un'analisi sulle acque di prima pioggia per prevenire un eventuale inquinamento del suolo. La società ha deciso di proseguire questa pratica, effettuando ogni anno due campionamenti sulle acque meteoriche di prima pioggia in punti diversi dello stabilimento.

I reflui idrici provenienti dal liquido del lavaggio pompe, pavimentazione e disoleazione dell'impianto di compressione, vengono collocati in appositi contenitori e smaltiti come rifiuto speciale mediante apposite ditte autorizzate. Anche in questa sede non è stato considerato applicabile il rischio ruscellamento.



Per verificare l'andamento dei consumi idrici viene predisposto annualmente un documento per la valutazione iniziale ambientale (AAI). In tale documento vengono raccolte le informazioni dei consumi estratti dalle bollette inviate dal gestore idrico nel corso del periodo di valutazione e monitorate rispetto all'anno precedente. Tale informazione viene riportata anche nel riesame della direzione qualora si verificano degli aumenti significativi.

Gli **impatti correlati alla gestione delle risorse idriche** vengono analizzati principalmente sulla base del rischio ambientale generato dal loro smaltimento e a quanto previsto dal TUA (Testo Unico Ambiente). Si segnala che il consumo d'acqua negli stabilimenti di Virosac non è ritenuto impattante a livello ambientale.

Negli stabilimenti di **Rapid** l'utilizzo di acqua è strettamente collegato al consumo umano (servizi igienico sanitari, potabilità), alla pulizia delle pavimentazioni, alla vasca interrata collegata al sistema antincendio e per il raffrescamento del reparto rotoli durante il periodo estivo. L'approvvigionamento idrico avviene tramite l'allacciamento all'acquedotto comunale e gli scarichi, principalmente relativi ai servizi igienico-sanitari, vengono convogliati nella rete fognaria.

Prelievo idrico [GRI 303-3]⁷

Fonti di prelievo ⁸	Unità di misura	2023	2024
Acqua di parti terze (totale)	mc	2.454	2.413
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	2.454	2.413
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	-	-
Totale prelievo di acqua	mc	2.454	2.413

Nel 2024 prelievi idrici totali del Gruppo ammontano a 2.413 metri cubi, di cui circa l'83% imputabile alla Capogruppo, interamente provenienti da acquedotto.⁹ Nonostante il dato a livello di Gruppo rimanga in linea con l'anno precedente, si segnala che si sono verificate delle variazioni significative a livello di singola entità: in particolare, rispetto all'anno precedente, i prelievi di Rapid risultano diminuiti del 67%, a causa di una perdita presente nel 2023 che aveva comportato un prelievo relativamente elevato; i prelievi di Virosac sono invece aumentati del 64% a causa delle attività di pulizia straordinaria svolte propedeuticamente all'ottenimento della certificazione BRCCS.

Con riferimento al prelievo di acqua in aree soggette a stress idrico, Virosac e Rapid si avvalgono, ai fini di tale analisi, dell'Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute (WRI) per identificare le aree potenzialmente a rischio. Dall'analisi effettuata è emerso che i siti presenti a Pederobba e a Calcinato non sono situati in un'area a stress idrico.

⁷Sia Virosac che Rapid non effettuano prelievi di acqua da aree a stress idrico.

⁸Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "water stress". Non è stata utilizzata l'unità di misura "Megalitri" così come previsto dallo Standard GRI in quanto si ritiene più rappresentativo utilizzare i "mc" visto i quantitativi ridotti.

⁹Si segnala che i dati di Virosac fanno riferimento al prelievo medio annuo ricavato dalle bollette della Capogruppo.

La responsabilità verso le persone



95

Le risorse umane sono considerate elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo futuro della società. A tal proposito, il Gruppo tutela e promuove il **valore delle proprie risorse umane**, considerate fondamentali per il perseguimento degli obiettivi aziendali, impegnandosi ad evitare discriminazioni di qualsiasi natura e garantendo pari opportunità di crescita professionale, offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Rapid punta nei prossimi anni a rinnovare la propria modalità di gestione delle risorse umane uniformandola a quella di Virosac, in un'ottica di continuo miglioramento e di graduale omologazione alle politiche della Capogruppo.

Al fine di promuovere la crescita professionale dei dipendenti ed il loro coinvolgimento nella vita aziendale, la Direzione di Virosac organizza degli incontri periodici di informazione. Durante questi incontri vengono condivisi i principali aggiornamenti ne-

cessari a far comprendere i progressi della Capogruppo ed i dati di mercato, in modo che tutti abbiano la possibilità di allargare le proprie conoscenze e siano consapevoli della loro importanza per il conseguimento dei risultati societari. In Rapid vengono invece svolte settimanalmente delle riunioni con i responsabili aziendali e i referenti delle Risorse Umane e periodicamente (circa ogni quattro mesi) vengono svolti degli incontri con le organizzazioni sindacali.

Nel 2024 la forza lavoro propria del Gruppo è composta da un totale di **146 dipendenti**, di cui 103 dipendenti di Virosac e 43 di Rapid. In aggiunta, al 31 dicembre si registrano 15 lavoratori somministrati che operano all'interno della catena di produzione, in aumento rispetto all'anno precedente a causa dell'incremento dei volumi di produzione avvenuto nel corso dell'anno. [\[GRI 2-8\]](#)

A conferma dell'impegno del Gruppo nel valorizzare i propri dipendenti, oltre il 96% è assunto a tempo indeterminato, nell'ottica di costruire relazioni durature nel tempo, basando i propri valori su principi di fiducia, lealtà e collaborazione.

5.1 Le persone

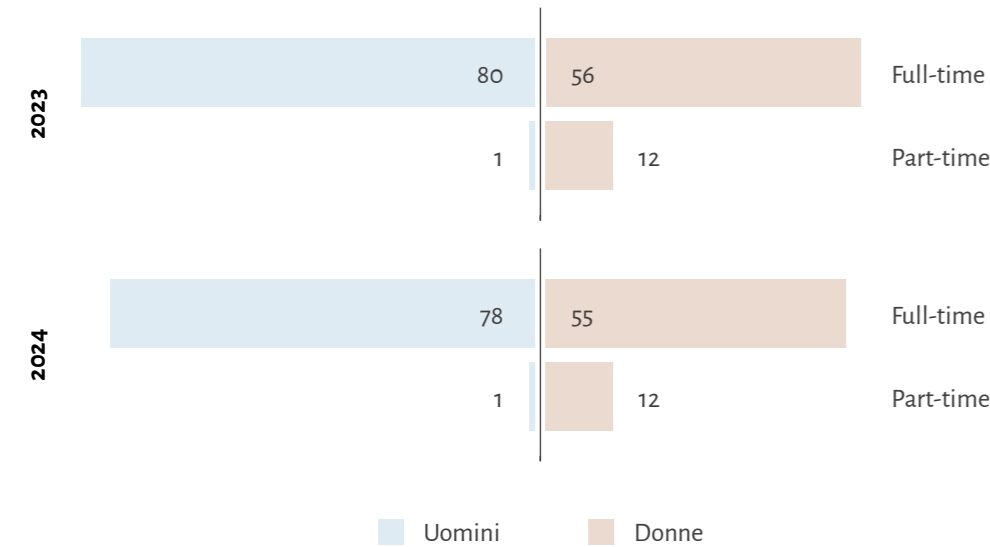
Numero totale dei lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale e genere [GRI 2-7 e 2-8]

Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	78	64	142	77	64	141
A tempo determinato	3	4	7	2	3	5
Totale dipendenti	81	68	149	79	67	146
Somministrati	1	4	5	9	6	15
Totale forza lavoro	82	72	154	88	73	161

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere [GRI 2-7]

Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	80	56	136	78	55	133
Part-time	1	12	13	1	12	13
Part-time percentuale ¹⁰	1,2%	17,6%	8,7%	1,3%	17,9%	8,9%
Totale	81	68	149	79	67	146

¹⁰ La percentuale è stata calcolata rispetto al totale dei dipendenti suddivisi per genere.



Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere

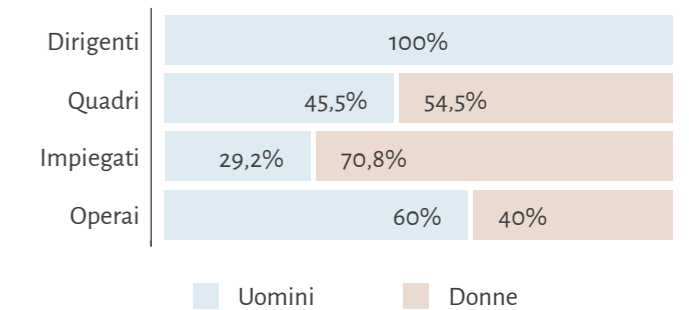
Categoria professionale	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Quadri	5	6	11	5	6	11
Impiegati	7	17	24	7	17	24
Operai	68	45	113	66	44	110
Totale dipendenti	81	68	149	79	67	146

Nel 2024 la categoria professionale maggiormente rappresentata all'interno del Gruppo è quella degli operai (75,3%), seguita dagli impiegati (16,4%), i quadri (7,5%) e i dirigenti (0,7%). Per quanto riguarda la suddivisione per genere, la componente maschile rappresenta il 54,1% (79 in numero assoluto) del totale, mentre quella femminile il 45,9% (67), in linea con i dati del 2023. In particolare, il genere femminile rappresenta il 54,5% della categoria dei quadri, il 70,8% degli impiegati ed il 40,0% degli operai.

% dei dipendenti per categoria professionale e genere [GRI 405-1]

Categoria professionale	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	0,0%	0,7%	100%	0,0%	0,7%
Quadri	45,5%	54,5%	7,4%	45,5%	54,5%	7,5%
Impiegati	29,2%	70,8%	16,1%	29,2%	70,8%	16,4%
Operai	60,2%	39,8%	75,8%	60,0%	40,0%	75,3%
% sul totale dei dipendenti	54,4%	45,6%	100,0%	54,1%	45,9%	100%

Composizione dell'organico per categoria professionale e genere



Entrambe le aziende si impegnano a rispondere e soddisfare le esigenze dei propri dipendenti in termini di **bilanciamento vita – lavoro**, assicurando orari flessibili a coloro che ne presentassero la necessità.

A tal proposito, sebbene la maggior parte dei dipendenti siano assunti con un contratto di tipo full-time (91,0%), nell'anno di rendicontazione il 17,9% della componente femminile e l'1,3% di quella maschile ha un contratto part-time

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età

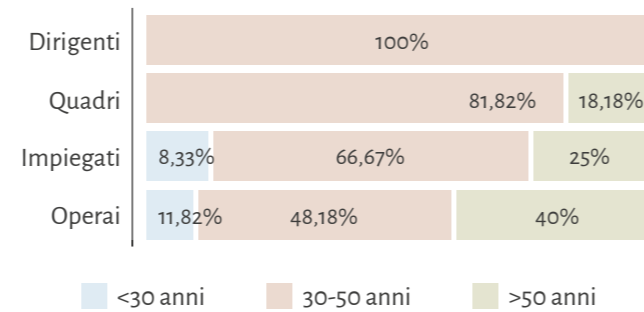
Categoria professionale	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0	1	0	1	0	1	0	1
Quadri	0	9	2	11	0	9	2	11
Impiegati	3	15	6	24	2	16	6	24
Operai	11	57	45	113	13	53	44	110
Totale	14	82	53	149	15	79	52	146

% dei dipendenti per categoria professionale e fascia d'età [GRI 405-1]

Categoria professionale	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	100%	0,0%	0,7%	0,0%	100%	0,0%	0,7%
Quadri	0,0%	81,8%	18,2%	7,4%	0,0%	81,8%	18,2%	7,5%
Impiegati	12,5%	62,5%	25,0%	16,1%	8,3%	66,7%	25,0%	16,4%
Operai	9,7%	50,4%	39,8%	75,8%	11,8%	48,2%	40,0%	75,3%
Totale	9,4%	55,0%	35,6%	100,0%	10,3%	54,1%	35,6%	100%

Con riferimento alla scomposizione anagrafica dell'organico per fascia d'età, si registra una **concentrazione maggiore nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni** (54,1% con 79 dipendenti); il 35,6% dei dipendenti ha età superiore ai 50 anni (52) e il 10,3% è rappresentato dagli under 30 (15). Con un focus sulla categoria professionale, la fascia d'età under 30 è composta da Operai e Impiegati, mentre, in linea con gli anni di esperienza maturata, rientrano all'interno dei Quadri persone di età superiore, in particolare appartenenti alla fascia dei 30-50 anni (che rappresentano l'81,8% della categoria dei Quadri).

Composizione dell'organico per categoria professionale e fascia d'età



Dipendenti assunti per genere e fasce d'età [GRI 401-1]

Numero di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3	2	3	8	7	4	2	13
Donne	1	5	1	7	1	2	0	3
Totale	4	7	4	15	8	6	2	16

Tasso di Turnover in entrata [GRI 401-1]

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3,7%	2,5%	3,7%	9,9%	8,9%	5,1%	2,5%	16,5%
Donne	1,5%	7,4%	1,5%	10,3%	1,5%	3,0%	0,0%	4,5%
Totale	2,7%	4,7%	2,7%	10,1%	5,5%	4,1%	1,4%	11,0%

Per quanto concerne il turnover, nel corso del 2024 sono state assunte in tutto 16 persone, di cui 13 di genere maschile e 3 di genere femminile. La maggior parte delle assunzioni (8) rientra nella fascia di età tra i <30 anni, mentre 2 persone assunte hanno età maggiore di 50 anni e altre 6 persone sono di età compresa tra i 30 e i 50 anni. Conseguentemente, il tasso di assunzione totale al 31 dicembre 2024 è pari all'11%.

Dipendenti cessati per genere e fasce d'età [GRI 401-1]

Numero di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3	4	3	10	4	6	5	15
Donne	0	1	2	3	1	0	3	4
Totale	3	5	5	13	5	6	8	19

Con riferimento al turnover in uscita, nel corso del 2024 si registrano 19 cessazioni all'interno del Gruppo, di cui 5 relative alla fascia di età inferiore ai 30 anni, 6 alla fascia di età 30-50 anni e altre 8 per gli over 50. Il tasso di turnover in uscita totale al 31 dicembre 2024 corrisponde al 13%.

Tasso di Turnover in uscita [GRI 401-1]

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3,7%	4,9%	3,7%	12,3%	5,1%	7,6%	6,3%	19,0%
Donne	0,0%	1,5%	2,9%	4,4%	1,5%	0,0%	4,5%	6,0%
Totale	2,0%	3,4%	3,4%	8,7%	3,4%	4,1%	5,5%	13,0%

Eguali opportunità, con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro.

Con riferimento alla diversità e le pari opportunità, il Codice Etico di Virosac declina i seguenti principi che le funzioni aziendali sono tenute a rispettare al fine di valorizzare le capacità ed il potenziale di ciascun dipendente senza distinzioni:

- ▶ L'applicazione di criteri di merito e di competenza professionale nell'adottare qualsiasi decisione nei confronti dei dipendenti;
- ▶ Le selezioni, le assunzioni, le retribuzioni, e la formazione i dipendenti dovranno essere eseguite senza alcuna discriminazione, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo e paritario, indipendentemente dal sesso, dall'età, nazionalità, religione, etnia;
- ▶ La garanzia a ciascun dipendente di avere eguali opportunità con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro con Virosac, inclusi, a titolo esemplificativo, i riconoscimenti professionali, le retribuzioni, i corsi di aggiornamento e formazione, etc.

Tutti i dipendenti di Virosac sono coperti dal CCNL Gomma e Plastica, mentre quelli di Rapid fanno riferimento al CCNL Metalmeccanici Confapi. Entrambe le realtà promuovono i principi di pari opportunità tra uomo e donna, considerando inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza sul luogo di lavoro, impegnandosi ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere.

Con la volontà di raggiungere una reale equità sul luogo di lavoro e consapevole delle sfide che questa tematica comporta, il Gruppo ha deciso di mappare i dati relativi al rapporto salariale (che consiste nello stipendio fisso) e al rapporto retributivo (che include anche le voci variabili) tra donne e uomini, suddiviso in base alla categoria professionale di appartenenza, riportati nella tabella sottostante. Questa attività rappresenta un punto di partenza che permette al Gruppo di assumere consapevolezza sullo stato attuale, in modo da mettere in campo i presidi e le iniziative necessarie per gestire in modo efficace la tematica: in particolare, in relazione ai dati riferiti al 2024, si nota che il rapporto salariale e retributivo risulta favorevole per le donne per quanto riguarda la categoria dei quadri, mentre nelle categorie di impiegati e operai si evidenzia che gli uomini percepiscono in media un valore maggiore. Lo scostamento uomo/donna risulta maggiormente marcato all'interno della controllata rispetto alla Capogruppo.

Si segnala che non è possibile calcolare il rapporto relativo alla classe dei dirigenti, in quanto un solo dipendente a livello di Gruppo rientra in questa categoria.

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini [GRI 405-2]

Categoria professionale	al 31 dicembre 2024	
	Rapporto tra salario di base delle donne rispetto agli uomini	Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini
Dirigenti	-	-
Quadri	1,12	1,06
Impiegati	0,81	0,77
Operai	0,87	0,78

5.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Per il Gruppo la salute dei dipendenti e la sicurezza nell'ambiente di lavoro sono di primaria importanza. A tal proposito, Virosac si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato, rilasciato da un ente certificato e basato sulle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e **UNI ISO 45001:2018**, il cui perimetro di applicazione comprende l'intera organizzazione e tutti processi aziendali. La scelta di implementare tale processo non è stata effettuata a seguito di obblighi specifici, ma su base volontaria [GRI 403-1].

Entrambe le società, con il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le parti interessate, predispongono il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** che identifica tutti i pericoli potenziali per la salute e la sicurezza dei lavoratori, i rischi che ne derivano ed individua le misure tecniche, organizzative e procedurali per il contenimento dei rischi residui [GRI 403-2].

Nel 2024 Virosac ha redatto un nuovo DVR in cui, grazie alla collaborazione con l'RSPP, sono state individuate specifiche aree di miglioramento. Da questo processo sono scaturiti i relativi obiettivi di adeguamento per il 2025, tra cui un aggiornamento più dettagliato della valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC). Inoltre, si prevede per il prossimo anno di rendicontazione di un ulteriore aggiornamento delle procedure di sicurezza.

Il **processo di valutazione dei rischi** considera tutte le attività, i prodotti e i servizi su cui il Gruppo può esercitare il proprio controllo e la propria influenza, all'interno del campo di applicazione definito per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Processo di valutazione dei rischi

Il processo comprende:

L'individuazione delle mansioni

L'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

L'identificazione dei pericoli

La valutazione dei rischi

L'individuazione delle procedure

Per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri

Il programma delle misure

Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

L'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione

L'individuazione delle misure e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della valutazione

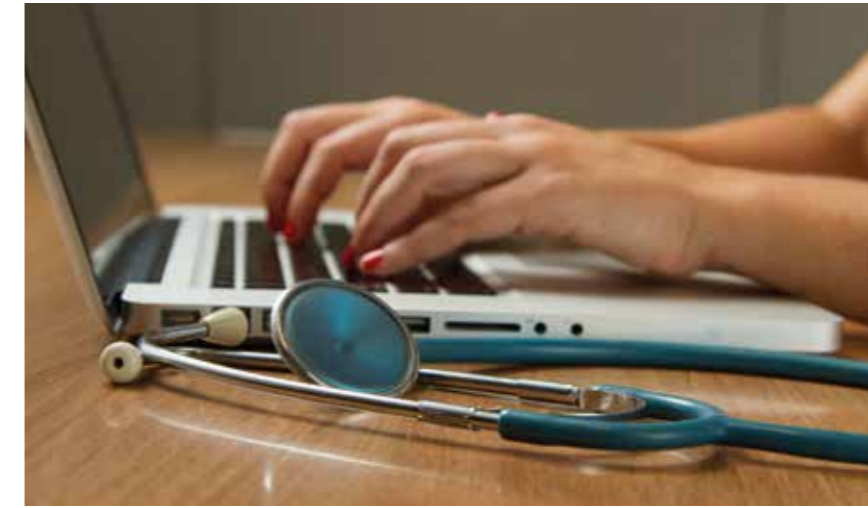
Per definire il quadro di riferimento degli aspetti inerenti alla salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro è stata condotta un'**analisi di tutti i processi aziendali**, la quale prevede per Virosac la partecipazione diretta del personale interno (RR, lavoratori, RLS), come previsto dalla norma ISO 45001, e il supporto di consulenti esterni; per Rapid la segnalazione dei temi relativi alla Salute e alla Sicurezza viene affidata al Preposto. Attraverso questa analisi sono state definite le attività di tutte le persone che hanno accesso al luogo di lavoro (incluso appaltatori, visitatori e parti interessate) e le relative mansioni, le macchine e gli impianti utilizzati, gli agenti chimici utilizzati, fattori umani quali la differenza di genere, la progettazione delle aree di lavoro, l'implementazione delle misure di controllo e l'individuazione di pericoli potenziali.

Ai fini della valutazione sugli incidenti connessi al lavoro, in entrambe le società l'**RSPP** (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) in collaborazione con il Dirigente per la Sicurezza (DS) o RSGI predispongono un apposito Modulo dove vengono indicate le informazioni necessarie per

determinare le cause dell'infortunio o dei *near miss* e poter procedere ad azioni correttive, le quali devono essere poste in essere entro una specifica data, per evitare il ripetersi degli incidenti.

I pericoli legati ad ogni singola attività lavorativa vengono identificati analizzando le singole funzioni presenti all'interno del Gruppo e verificando le attività svolte da ognuna. Il calcolo del pericolo viene effettuato considerando la gravità, la probabilità e la frequenza; in seguito, queste considerazioni vengono riportate nelle relative Schede di Valutazione dei rischi suddivise per mansione e vengono consegnate ai singoli operatori.

A seguito della valutazione dei rischi, vengono determinate le misure di prevenzione e protezione da adottare e le misure per il miglioramento dei livelli di sicurezza. Nella pianificazione delle misure sono individuate le figure all'interno o all'esterno dell'organizzazione che hanno ruoli organizzativi, gestionali, tecnici ed i poteri economici necessari alla realizzazione delle misure ed al controllo della loro efficacia nel tempo.



Virosac assicura e monitora la salute dei dipendenti tramite il Protocollo Sanitario predisposto dal Medico Competente sulla base della valutazione dei rischi aziendali. Il piano comprende visite mediche, tossicologiche, spirometriche, oftalmologiche, posturali. L'idoneità dei lavoratori viene comunicata direttamente al termine della visita medica al dipendente stesso ed al datore di lavoro. Quanto previsto dal medico viene ponderato sulla base dei rischi intrinseci dell'attività lavorativa e delle eventuali problematiche o patologie del dipendente. Le limitazioni vengono discusse assieme a RSPP, Dirigente e AD per poter trovare alternative lavorative e minimizzare i rischi collegati alla persona specifica.

La tutela della salute e sicurezza viene inoltre garantita dalla presenza di un piano di emergenza, dalle squadre antincendio e primo soccorso in entrambe le sedi aziendali e dalla presenza nei reparti delle cassette del primo soccorso, il cui contenuto è monitorato e controllato periodicamente secondo quanto previsto dalla relativa istruzione, e annualmente vengono svolte le prove di evacuazione per entrambe le sedi e società [GRI 403-3].

Tra gli obiettivi fissati da Virosac per il 2025 rientra l'ampliamento del numero di addetti antincendio e al primo soccorso, con il relativo rafforzamento delle attività formative. In aggiunta, si segnala che è previsto per il prossimo esercizio un ampliamento degli spogliatoi e dell'area ristoro.

“Virosac tutela la salute dei dipendenti attraverso un Protocollo Sanitario mirato, piani di emergenza attivi e un impegno costante nella formazione e nel miglioramento degli spazi aziendali.”

In Virosac la **partecipazione e la consultazione dei lavoratori** e dei rappresentanti dei lavoratori è garantita tramite la possibilità di compilare un modulo nel quale i lavoratori possono fare osservazioni, segnalazioni, richieste per il miglioramento del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza, come previsto della norma UNI ISO 45001:2018. Inoltre, il dipendente può accedere a tutte le comunicazioni aziendali fisicamente, tramite le bacheche collocate all'interno degli stabilimenti, ed elettronicamente mediante il portale dedicato al dipendente [GRI 403-4].

Periodicamente nella Capogruppo vengono effettuati dei sopralluoghi da RSPP, RSGI e Dirigente denominati "safety walk" per verificare e individuare i punti critici in materia di salute e sicurezza nel luogo di lavoro. In Rapid periodicamente RSPP fa sopralluoghi di controllo.

Annualmente, nel perimetro del Gruppo, viene effettuata la riunione ex art.35 volta ad individuare e valutare, insieme al datore di lavoro o suo delegato e a RSPP e Medico Competente, i rischi presenti all'interno delle società.

L'esigenza formativa in materia di salute e sicurezza viene valutata sulla base dei rischi specifici del lavoratore in funzione delle proprie mansioni e riportata nel DVR: in particolare, per quanto riguarda Virosac, una volta all'anno RSG e HR si riuniscono per definire il piano formativo per l'anno successivo. Per gestire in modo efficiente le attività di formazione, le scadenze di ogni corso vengono inserite all'interno di un modulo di sistema, dal quale in tempo utile l'ufficio del personale e RSGI ricevono un alert per avvisarli della necessità di attivare le attività di aggiornamento e formazione, mentre per Rapid la gestione della tematica viene svolta in collaborazione con un consulente esterno.

Per i neoassunti è previsto un percorso strutturato di formazione e addestramento, che include un periodo di affiancamento e momenti dedicati all'utilizzo delle attrezzature, dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e al corretto utilizzo degli impianti.

La formazione del personale in materia di salute e sicurezza viene erogata a tutti i lavoratori ed è gestita da un istituto di formazione esterno. Tale ente gestisce la formazione generale e specifica, e tutti i relativi aggiornamenti, compresi i seguenti corsi: lavoro in quota e piattaforme di lavoro elevabili (PLE), addetti carrellisti, primo soccorso, aggiornamento Preposto e RLS [GRI 403-6]. Al termine della formazione viene rilasciato un attestato di partecipazione, a seguito della compilazione di un questionario e, se previsto, di una prova pratica (ad esempio per le mansioni di carrellista o addetto antincendio).

“Nel 2024 sono state erogate complessivamente **662 ore di formazione in materia di Salute e Sicurezza a livello di Gruppo.”**
[GRI 403-5]

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo del welfare aziendale, anche nel 2024 Virosac ha dato la possibilità ai lavoratori di convertire il premio di risultato in welfare.

Questo si traduce nella possibilità di fruire di un numero maggiore di benefici (dai buoni pasto ai buoni spesa, buoni carburante, trasporto pubblico, salute, viaggi e vacanze, attività sportive ecc.) e include la completa detassazione della somma e un ulteriore premio aggiuntivo del 10%.

Tale opportunità è stata illustrata ai lavoratori tramite delle riunioni in cui è stata anche introdotta la piattaforma scelta dalla Capogruppo (piattaforma Tre Cuori) per la gestione del credito [GRI 403-6]. Anche quest'anno l'iniziativa ha riscosso l'adesione di una considerevole quantità di dipendenti (circa 46% del totale), in crescita rispetto all'anno 2023, e che la Capogruppo punta ad aumentare ulteriormente negli anni a venire.

La Società Rapid eroga il welfare aziendale secondo le disposizioni del CCNL di riferimento.



L'analisi dei rischi collegati alle attività e ai servizi richiesti da Virosac e Rapid avviene mediante la predisposizione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), redatto preventivamente alla fase di appalto/prestazione d'opera/somministrazione, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 al fine di:

- ▶ cooperare nell'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ▶ coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- ▶ eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni da svolgersi all'interno della Società committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

Nel 2024, il DUVRI di Virosac è stato aggiornato con lo scopo di renderlo maggiormente fruibile e di semplificarne la compilazione. In un distinto codice di comportamento, denominato "Norme Generali di Sicurezza", sono confluite invece le norme generali di sicurezza che i fornitori sono tenuti ad adottare nell'esecuzione dei lavori all'interno della Capogruppo.

Inoltre, Virosac ha avviato a settembre 2022 un sistema di valutazione dei fornitori che operano in appalto presso gli stabilimenti, al fine di tutelare i fornitori. In particolare, Virosac richiede la presentazione di una serie di documenti prima dell'approvazione dell'appalto. Tra questi rientrano: l'estratto del LUL (Libro Unico del Lavoro) dei lavoratori che accedono ai locali, la copia degli attestati di formazione e addestramento sui temi di Salute e Sicurezza, nonché gli attestati di idoneità medica specifica. Inoltre, sono necessari la visura camerale, il DURC, la polizza di Responsabilità Civile (RC) in vigore, l'elenco del personale con copie delle carte d'identità e eventuali documenti relativi alle attrezzature utilizzate nell'appalto. Nel caso di attivazione di cantieri viene invece seguita una procedura specifica, che regola i requisiti e le verifiche per l'avvio delle attività e i documenti aggiuntivi da richiedere per la verifica dell'idoneità.

Per ogni intervento all'interno dei reparti operativi Virosac viene redatto un verbale di coordinamento con il personale operativo interno ed esterno, in modo da formarli sui rischi di interferenza delle attività presenti. Agli operatori esterni viene inoltre consegnato l'estratto del piano di emergenza comprensivo di planimetria, obblighi/divieti e numeri interni ed esterni da contattare in caso di emergenza.

Si prevede inoltre di sottoporre i potenziali fornitori di semilavorati/prodotti ad audit di seconda parte specifici per la verifica della compliance normative sulla base del loro impatto e al rischio dell'attività richiesta utilizzando una check list di audit secondo i criteri delle ISO 9001-14001-45001 [GRI 403-7]. In base alle evidenze riscontrate Virosac emette una valutazione finale che, in caso di presenza di non conformità più o meno gravi, può risultare nella richiesta al fornitore di effettuare le misure di correzione necessarie, ad una temporanea interruzione del servizio di fornitura o all'interruzione definitiva del rapporto.



Nel 2024 la causa predominante di infortunio è stata il mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da parte degli operatori. In tal senso, la Capogruppo ha avviato azioni mirate, potenziando la formazione relativa ai dispositivi di protezione individuale, che viene erogata sia attraverso i corsi obbligatori previsti dalla normativa, sia mediante attività di addestramento operativo svolte dai preposti. A questo proposito, nella prima metà del 2025 è prevista un'ulteriore sessione formativa volta a sensibilizzare il personale sull'importanza di tali dispositivi.

Per quanto riguarda il personale sia dipendente che interinale, nel 2024 si sono verificati complessivamente 7 infortuni sul luogo di lavoro, relativi alla Capogruppo Virosac. Si noti che, coerentemente con l'aumento della produzione avvenuta nell'anno di rendicontazione, le ore lavorate dei lavoratori esterni sono aumentate considerevolmente (+124%) rispetto al 2023.

¹¹Tasso di infortunio dipendenti:
(numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.

¹²Tasso di infortunio lavoratori esterni:
(numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.

Infortuni sul lavoro - dipendenti [GRI 403-9]¹¹

Tipologia di infortunio	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	6	4
<i>di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)</i>	1	-
<i>di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</i>	-	-
Numero di ore lavorate	230.845	237.380
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	5,20	3,37
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0,87	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

Infortuni sul lavoro - lavoratori esterni [GRI 403-9]¹¹

Tipologia di infortunio	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	3
<i>di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)</i>	-	-
<i>di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</i>	-	-
Numero di ore lavorate	12.497	27.948
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	-	21,47
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

5.3 Lo sviluppo del capitale umano

Le competenze e la professionalità del capitale umano rappresentano una leva strategica fondamentale per affrontare le sfide che i mercati sempre più competitivi presentano alle aziende. Lo sviluppo di competenze e abilità specialistiche è decisivo non solo per mantenere il vantaggio competitivo del Gruppo, ma anche per competere e fornire ai propri clienti prodotti in linea con le esigenze: investire nella formazione significa crescere e far crescere, sviluppare il potenziale professionale delle risorse umane è il presupposto dell'innovazione e della qualità. Con lo scopo di raggiungere alti livelli di professionalità, Virosac e Rapid da sempre si impegnano nel garantire la crescita delle proprie persone attraverso l'erogazione di corsi di formazione obbligatori e non obbligatori.

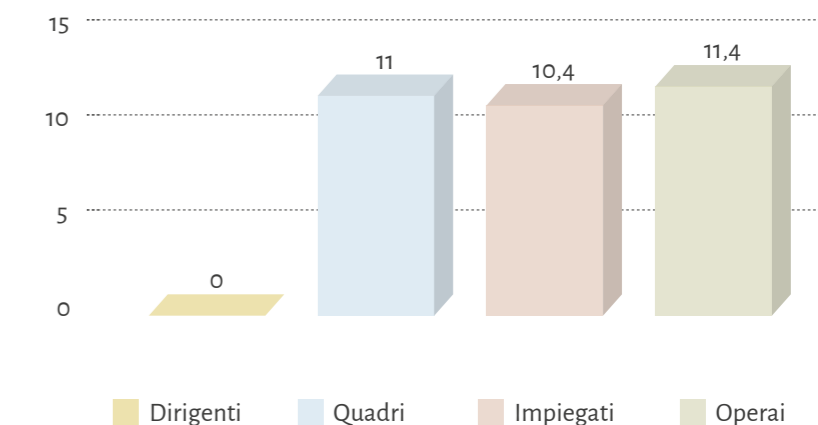
L'informazione, la formazione e l'addestramento dei dipendenti e dei neo-assunti rappresenta una prassi aziendale consolidata. Virosac ha voluto rafforzare tale pratica rendendo operativa una procedura al fine di evidenziare i bisogni formativi ed erogare la formazione necessaria a tutti i vari livelli/funzioni aziendali. A tale scopo, la Capogruppo ha definito specifici requisiti di base per gli operatori, a partire un adeguato percorso di inserimento; tale percorso permette a tutto il personale con mansioni che possono influenzare gli aspetti inerenti alla Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, di disporre di un adeguato grado di istruzione, addestramento, abilità ed esperienza.

La funzione Risorse Umane di Virosac, in collaborazione con i responsabili di funzione, definisce e mantiene aggiornato un documento che riporta sia le competenze minime necessarie per lo svolgimento delle attività richieste alla funzione, che le attività che necessitano l'ottenimento di qualifiche formali. Si sottolinea che tutti i dipendenti responsabili di qualsiasi attività sono a loro volta inseriti in un programma di formazione specifico. Con cadenza annuale ogni responsabile di funzione valuta le competenze effettivamente maturate dai propri collaboratori, le confronta con le competenze necessarie per l'ambito di attività e ne evidenzia eventuali carenze, sia in ambito tecnico che in termini di team building. Tale confronto permette di identificare i contenuti necessari per colmare le mancanze individuate ed assegnare i relativi corsi. A fine anno viene stabilito il piano della formazione per i 12 mesi successivi: il

piano comprende sia la programmazione delle formazioni obbligatorie per la sicurezza che i corsi non obbligatori relativi ad altre tematiche, che vengono identificati in base alle necessità delle singole funzioni e degli uffici, e stabilisce le date in cui verrà erogata la formazione.

Per la gestione dei corsi di formazione, Rapid si affida a un partner esterno che la supporta nel monitoraggio delle scadenze e che programma ed eroga i corsi relativi alle tematiche di Salute e Sicurezza, in modo da garantire la sicurezza dei lavoratori e il corretto adempimento agli obblighi di legge. In aggiunta, alcune figure specifiche svolgono annualmente dei corsi di aggiornamento (es. relativamente alle certificazioni BRCCS e ISO 9001), anche questi tenuti da un fornitore esterno.

Ore di formazione pro-capite per categoria professionale



Nel corso dell'anno di rendicontazione sono state svolte complessivamente 1.626 ore di formazione a livello di Gruppo, in aumento del 78% rispetto all'anno precedente per effetto della formazione erogata per le nuove certificazioni (BRCS).

Nel 2024 gli operai risultano essere la categoria con il maggior numero di ore di formazione pro-capite svolte (11,4), mentre a seguire figurano i quadri (11 ore di formazione pro-capite) e gli impiegati (10,4 ore). In media gli uomini hanno svolto 15,4 ore di formazione pro-capite, e le donne 6,1 ore: per entrambi i sessi si registra dunque un aumento, rispettivamente del 56% e del 281%, delle ore di formazione pro-capite rispetto al 2023.

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2024 [GRI 404-1]

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	83,0	16,6	38,5	6,4	121,5	11,0
Impiegati	175,5	25,1	73,0	4,3	248,5	10,4
Operai	956,0	14,5	300,0	6,8	1.256,0	11,4
Totale	1.214,5	15,4	411,5	6,1	1.626,0	11,1

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2023 [GRI 404-1]

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	11,0	2,2	6,0	1,0	17,0	1,5
Impiegati	99,0	14,1	83,0	4,9	182,0	7,6
Operai	695,0	10,2	18,0	0,4	713,0	6,3
Totale	805,0	9,9	107,0	1,6	912,0	6,1

I corsi erogati afferiscono per il 40,7% alle tematiche di Salute e Sicurezza e il 33,6% a formazione tecnica. Il restante si divide in altre tipologie di formazione (361,5 ore), formazione manageriale (15 ore), e formazione linguistica (30 ore) introdotta nel 2024.

Le ore di formazione non esplicitamente categorizzate, inserite sotto la voce "altre tipologie di formazione", riguardano contenuti trasversali, tra cui tematiche ambientali, ICT e cybersecurity, amministrazione, firewall, UNI EN ISO 14001, analisi e contabilità dei costi, corso MOCA e un executive master in ambito controllo finanziario.

Ore di formazione per tipologia 2024

Tipologia di formazione	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Salute e Sicurezza	486,0	6,2	175,5	2,6	661,5	4,5
Formazione linguistica	-	-	30,0	0,4	30,0	0,2
Formazione manageriale	15,0	0,2	-	-	15,0	0,1
Formazione tecnica	547,0	6,9	195,0	2,9	547,0	3,7
Altra tipologia di formazione	166,5	2,1	11,0	0,2	361,5	2,5
Totale	1.214,5	15,4	411,5	6,1	1.626	11,1

Ore di formazione per tipologia 2023

Tipologia di formazione	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Salute e Sicurezza	755,0	9,3	81,0	1,2	836,0	5,6
Formazione manageriale	41,0	0,5	-	-	41,0	0,3
Formazione tecnica	2,0	0,02	-	-	2,0	0,01
Altra tipologia di formazione	7,0	0,1	26,0	0,4	33,0	0,2
Totale	805,0	9,9	107,0	1,6	912,0	6,1

La responsabilità sociale



6.1 La catena di fornitura

Il Gruppo da sempre investe nella selezione dei materiali e nell'utilizzo delle più recenti tecnologie, effettuando acquisti da fornitori che hanno caratteristiche e capacità idonee a soddisfare le sue necessità, e allo stesso tempo le esigenze di un mercato che chiede affidabilità, professionalità, e rispetto per l'ambiente.

Virosac acquista principalmente:

- ▶ **materie prime:** granuli, master, inchiostri, i quali vengono poi trasformati nel processo produttivo;
- ▶ **materiale di consumo:** bancali, film estensibile, ausiliari di produzione;
- ▶ **materiali di produzione:** semilavorati (bobine HDPE e LDPE), imballi, buste LDPE e Bio;
- ▶ **altre tipologie di acquisti:** servizi, beni strumentali, attrezzature, prodotti finiti.

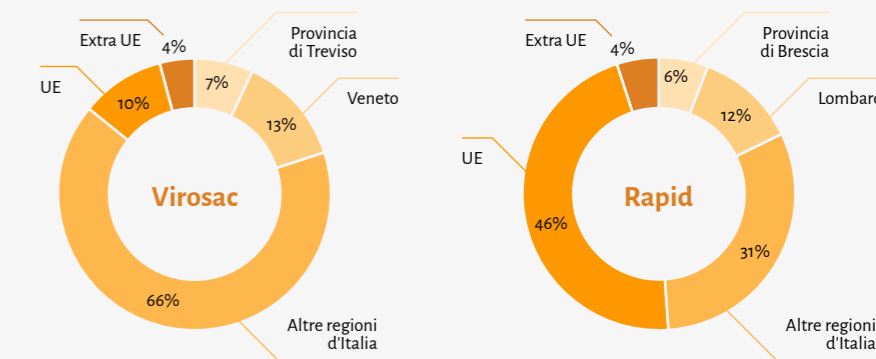
Al fine di ottimizzare la gestione della catena di fornitura Virosac si è dotata di una specifica procedura, che ha lo scopo di gestire il fabbisogno, assicurare che quanto acquistato sia conforme agli standard di qualità previsti e provenga da fornitori affidabili.

Per quanto riguarda **Rapid**, i materiali in ingresso acquistati consistono principalmente in **semilavorati** (bobine di alluminio, carta forno e pellicola) che vengono poi tagliati e formati per realizzare il prodotto finale presso lo stabilimento a Calcinato, e in **materiale da imballaggio** in cartone e PE per il confezionamento e la spedizione degli articoli. Per la gestione dei flussi d'acquisto Rapid è dotata di specifica procedura di sistema.

Nelle tabelle di seguito sono riportate le percentuali di spesa per approvvigionamento suddivise per la provenienza geografica dei fornitori per ciascuna società. In particolare, i dati evidenziano come l'approvvigionamento derivi principalmente da fornitori italiani (86% della spesa per Virosac e 49% per Rapid). La spesa restante si distribuisce tra fornitori europei (10% per la Capogruppo e 46% per la controllata) e, in percentuale molto ridotta, a fornitori extra europei (rispettivamente, il 4% e il 5% della spesa delle due società).

Proporzione di spesa verso fornitori locali in % [GRI 204-1]¹³

Virosac			Rapid		
Area geografica	2023	2024	Area geografica	2023	2024
Provincia di Treviso	6%	7%	Provincia di Brescia	9%	6%
Veneto (ad esclusione della Provincia di TV)	15%	13%	Lombardia (ad esclusione della Provincia di BS)	16%	12%
Altre regioni d'Italia	66%	66%	Altre regioni d'Italia	34%	31%
UE	10%	10%	UE	33%	46%
Extra UE	3%	4%	Extra UE	8%	5%



¹³La percentuale considera i fornitori come locali in base all'area geografica riportata. Le sedi operative significative corrispondono agli stabilimenti produttivi di Virosac presso Pederobba (TV) e di Rapid presso Calcinato (BS), Italia.

In base alle necessità, Virosac è in grado di utilizzare la propria capacità produttiva per l'internalizzazione di alcuni processi: grazie a questa flessibilità, è in grado di adattarsi alle fluttuazioni del mercato mantenendo inalterata la qualità dei propri prodotti.

Le relazioni con i fornitori vengono gestite in modo responsabile, cercando attivamente relazioni commerciali con partner che rispettino gli standard internazionali, condividano i valori del Gruppo e garantiscano una qualità elevata. Le responsabilità nell'esecuzione degli acquisti fa capo all'**Ufficio Acquisti** che analizza le richieste di fabbisogno e procede alla valutazione dei fornitori e alle quotazioni.

La **qualifica dei fornitori di Virosac** viene effettuata inizialmente attraverso l'invio di un "Questionario di qualifica dei Fornitori" tramite il quale vengono verificati una serie di requisiti, come ad esempio la presenza di un Sistema di Qualità, Sicurezza e Ambiente. In caso di risposta affermativa, viene chiesto di inviare copia dei relativi certificati e di eventuali altre certificazioni ottenute. Nel corso del 2023 e 2024, in occasione del percorso di preparazione di Virosac per l'ottenimento della certificazione BRCCS, il questionario è stato aggiornato e rinviato a tutti i fornitori, ampliandone la somministrazione anche ai fornitori di servizi e creando delle versioni ad hoc per ogni specifica categoria di fornitori. Il questionario viene inviato a tutti i nuovi fornitori e, successivamente, viene ripetuto ogni tre anni.

La **valutazione delle nuove forniture** di materiali per la produzione viene effettuata tramite un modulo condiviso nel quale l'Ufficio Acquisti registra il materiale richiesto e fornisce al RSGI la documentazione prevista. Quest'ultimo verifica le schede tecni-

che e di sicurezze e gli eventuali certificati dando approvazione per la fornitura di una campionatura di materiale. La produzione effettua poi le prove necessarie per la valutazione finale, al fine di verificare la qualità del prodotto.

A seguito del questionario iniziale di valutazione, che viene compilato prima dell'inizio del rapporto commerciale, la Capogruppo monitora regolarmente i propri fornitori tramite un'analisi periodica. Ciò avviene tramite un **Elenco fornitori qualificati e rating**, un documento che contiene sia una lista dei fornitori che la loro relativa valutazione, inclusi i documenti da loro inviati e uno scadenziario per un monitoraggio puntuale. La valutazione dei fornitori viene calcolata tramite un sistema di punteggi che tiene in considerazione caratteristiche quali le certificazioni possedute, le segnalazioni di non conformità ricevute durante l'anno e la qualità del prodotto ricevuto. I fornitori considerati "critici" secondo tale valutazione, quindi con un punteggio sotto una certa soglia, vengono monitorati costantemente e sono soggetti ad Audit documentali o in loco, da parte di un Auditor interno per verificarne le performance. La procedura include inoltre un albero decisionale che supporta l'identificazione del grado di rischio del fornitore e che viene declinato in maniera specifica per ogni macro-tipologia di fornitore (materie prime e semilavorati, servizi, outsourcing). La valutazione dinamica dei fornitori viene effettuata almeno una volta all'anno dall'Ufficio Qualità in collaborazione con l'Ufficio Acquisti mediante la compilazione di una scheda di valutazione a punteggio. Prima dell'emissione di eventuali ordini, l'Ufficio Acquisti è responsabile di verificare che il fornitore destinatario risulti iscritto nell'elenco fornitori qualificati, in modo da garantire la piena qualità e sicurezza del prodotto finale.

“Sarà possibile monitorare con ancora più accuratezza la validità delle certificazioni e della documentazione relativa a ogni fornitore.”

Anche Rapid ha definito un processo strutturato per la qualifica e la valutazione iniziale dei fornitori che prevede la richiesta di compilare un questionario qualitativo e l'invio della documentazione tecnica e i certificati in loro possesso da parte dei fornitori, tale questionario viene analizzato e successivamente viene attribuito un punteggio di qualifica. Nell'ottica di un processo virtuoso di miglioramento continuo, tale valutazione viene effettuata annualmente.

Il Gruppo inoltre verifica la possibilità di programmare le consegne e gli acquisti in modo da ottimizzare i servizi di trasporto affidati a terzi, e di dare preferenza a fornitori che agevolino la diminuzione di consumi di materie prime (imballaggi) e di produzione di rifiuti in ottica di sostenibilità.

Per quanto riguarda i fornitori di servizi (ovvero quelli a cui vengono appaltate attività come la manutenzione, l'installazione di componenti strutturali, il controllo di estintori e lampade di emergenza ed elettricisti) è previsto un altro modulo di valutazione, chiamato Valutazione Dinamica Fornitori Appaltatori. Ai fornitori vengono infatti richiesti in fase preliminare una serie di documenti riguardanti la sicurezza (LUL, DUVRI, Dispositivi di Protezione Individuale, attestati di formazione e idoneità medica), i quali vengono poi controllati e valutati. Grazie a questo modulo vengono rilevate eventuali non conformità e le azioni correttive intraprese e, dato che il Gruppo prevede nel prossimo futuro di integrare uno scadenziario all'interno del documento, sarà possibile monitorare con ancora più accuratezza la validità delle certificazioni e della documentazione relativa a ogni fornitore.



6.2 Comunità locali

Nel corso degli anni, il Gruppo ha creato un forte legame con il territorio in cui opera, promuovendo il sostegno alle comunità e contribuendo allo sviluppo sociale, economico e ambientale. Da sempre le società si sono impegnate nello sviluppo di partnership di lungo periodo al fine di creare valore ed opportunità per tutti i propri stakeholder – dai lavoratori ai clienti, dai fornitori alle comunità locali.



Virosac collabora con la **Società Cooperativa Sociale Vallorgana**, una realtà che, da anni, considera i bisogni della persona disabile il motore della propria attività, a cui ha commissionato alla Cooperativa il confezionamento di alcuni prodotti tramite operazioni semplici e ripetibili da realizzare in gruppo, permettendo così di dare il giusto valore al contributo di tutte le persone all'opera. La lavorazione prevede una serie di passaggi tutti importanti: dal montaggio del contenitore alla timbratura, dall'inserimento dell'articolo alla chiusura della scatola, i quali vengono svolti con cura e attenzione dai lavoratori. L'obiettivo di questa collaborazione è quello di sostenere il progetto lavorativo della Cooperativa con azioni concrete ed educative.



Un'altra partnership importante per Virosac è quella con la **Cooperativa L'Incontro**, il cui scopo è perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi. Anche in questo caso Virosac ha commissionato alcune attività di confezionamento alla Cooperativa, con l'obiettivo di contribuire, tramite il lavoro e alla riabilitazione di persone con disabilità.

Virosac opera anche insieme a Esselunga per la riduzione dello spreco di cibo e il supporto delle fasce più deboli. Grazie al suo ruolo di tramite, i prodotti che non possono essere commercializzati a causa di difetti o che rimangono invenduti vengono donati al **Banco Alimentare**.

Oltre alle varie collaborazioni, Virosac supporta la comunità tramite la donazione dei propri prodotti a realtà ed eventi del territorio. Tra queste ci sono la **Onlus "Amici di Don Ottorino"**, un centro che mette a disposizione oggetti, vestiti, accessori e mobili per l'utilizzo domestico e a cui la Capogruppo offre il proprio supporto donando le borsette utilizzate per consegnare e trasportare il materiale.

I consigli per la sostenibilità di



Rafforzare il rapporto con i propri consumatori e fornire un valore aggiunto alla comunità: questi sono gli ideali che hanno portato nel 2017 ad avviare il progetto Virosac Magazine. Un blog online, aperto a tutti gli utenti del web, che fornisce periodicamente consigli per la casa, il tempo libero e la cucina e suggerimenti per utilizzare in maniera versatile e innovativa i prodotti Virosac.

Protagoniste anche in questo caso sono le tematiche relative alla sostenibilità, con un'apposita sezione "Ecolovers" dedicata agli utenti che desiderano scoprire nuovi consigli per ridurre il loro impatto ambientale: dai consigli antispreco, alle informazioni sulla raccolta differenziata, fino al riciclo creativo degli articoli Virosac per incartare i regali di Natale.

Le pubblicazioni ed i relativi contenuti sono ideati per andare incontro alle esigenze dei clienti e consolidare il legame con loro, trasformandosi in un alleato per semplificare la vita di tutti i giorni.





Responsabilità di prodotto

7.1 Qualità e sicurezza del prodotto

“La gestione ottimale dei processi ed il monitoraggio della qualità garantiscono la **soddisfazione del cliente** e **promuovono la fidelizzazione del consumatore**.”

Il Gruppo riconosce che la gestione ottimale dei processi ed il monitoraggio della qualità garantiscono la soddisfazione del cliente e promuovono la fidelizzazione del consumatore, impegnandosi da tempo nella Qualità del Prodotto, nonché nella sicurezza dello stesso.

A tal proposito, per poter partecipare attivamente nel mercato e poter testimoniare la bontà dei processi interni di gestione della qualità, **Virosac** si è certificata **UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi per la gestione della qualità** già nel 1998 e, per soddisfare i requisiti di sicurezza alimentare dei prodotti destinati al contatto con gli alimenti e di operare secondo le buone pratiche di lavorazione (GMP), **Virosac** si è certificata ISO 22000:2018 nel 2021. **Nel 2024, inoltre, Virosac ha ottenuto la certificazione BRCGS Consumer Products**, a riprova della volontà dell'azienda di perseguire un continuo miglioramento dei processi. **Rapid** è dotata della certificazione **UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di gestione per la qualità** dal 2005 e, dal 2017, della certificazione **BRCGS Packaging Materials**, standard che, oltre a garantire la tracciabilità dei materiali di produzione, offre al consumatore finale la garanzia che tali prodotti siano fabbricati secondo l'applicazione di sistemi di gestione della qualità, di autocontrollo igienico (HACCP) e di buone pratiche di fabbricazione (GMP).

Entrambe le aziende svolgono annualmente **test di tracciabilità** che consistono nel prelevare un prodotto (dal magazzino o dal reparto produzione) e risalire

alle materie prime utilizzate per la sua produzione utilizzando anche la metodologia del bilancio di massa per verificare le quantità di materiale in ingresso e di materiale in uscita. Inoltre, per rispondere in maniera rapida e puntuale ad eventuali criticità, vengono svolte delle simulazioni di ritiro dal mercato di lotti non conformi: questa esercitazione comporta il blocco dei reparti aziendali coinvolti e la comunicazione verso l'esterno per il ritiro dei prodotti interessati. In conformità con la certificazione BRCGS, è previsto in questi casi il coinvolgimento del **team HARA** (Hazard Assessment Risk Analysis), composto da figure aziendali specificatamente formate per gestire situazioni di criticità relative al prodotto. A questo proposito, nel mese di novembre 2024 è stato regolarmente condotto, con esito positivo, un test di Ritiro/Richiamo, che ha coinvolto l'intero Team HARA, il backup dell'area produttiva e il cliente finale, a conferma dell'efficienza delle procedure di gestione delle emergenze. Nel corso dell'anno di rendicontazione, il RSGI ha anche eseguito tre test di tracciabilità per valutare e validare l'efficacia del sistema interno, in particolare relativamente a: tracciabilità dal prodotto finito alla materia prima; tracciabilità dalla materia prima al prodotto finito; tracciabilità dei prodotti commercializzati.

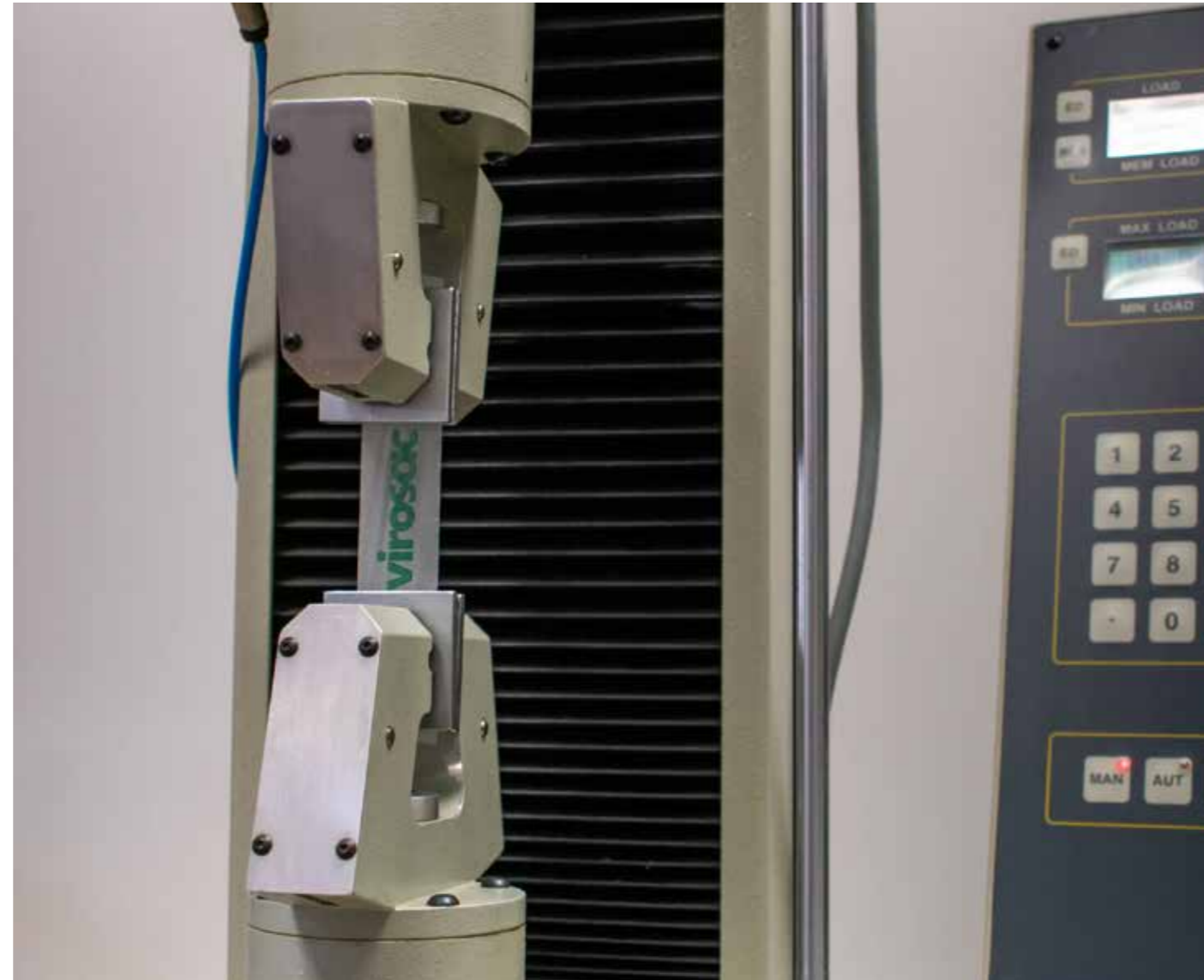
Infine, una delle linee di Rapid ha ottenuto tra il 2021 e il 2022 la certificazione FSC Chain of Custody, che offre un ulteriore livello di garanzia relativamente alla tracciabilità del materiale utilizzato e al rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusi il non utilizzo di lavoro forzato e sfruttamento minorile.

Un elemento fondamentale della Qualità di un prodotto è la sicurezza dello stesso. In tale ottica, Virosac e Rapid hanno implementato un Sistema di Qualità e Sicurezza del Prodotto con lo scopo di garantire che i materiali e gli oggetti utilizzati e prodotti siano conformi ai requisiti applicabili e agli standard di prodotto lungo tutta la filiera produttiva, tutelando così la sicurezza dei lavoratori e la soddisfazione del cliente. Per il 2025, Virosac si pone come obiettivo strategico l'unificazione dei processi di qualità tra Virosac e Rapid per migliorare ulteriormente l'efficienza e la sinergia tra le due entità.

Per Virosac la gestione della qualità e della sicurezza del prodotto viene gestita e dettagliata all'interno del manuale del Sistema Integrato e del Food Safety Management System (FSMS) dove vengono accorpate le tematiche inerenti alla compliance agli standard qualitativi, ambientali, di sicurezza e di sicurezza alimentare delle norme 9001/14001/45001/22000. L'andamento degli indicatori di non conformità è gestito e valutato tramite il modulo di "Analisi andamento Non Conformità di processo e di prodotto". Inoltre, al fine di produrre prodotti in ottemperanza alle norme applicabili e alle buone pratiche di fabbricazione, in aggiunta a quanto sopra descritto, la Capogruppo ha implementato alcune procedure operative nella filiera, in regime di autocontrollo tali da garantire le caratteristiche qualitative, di sicurezza e di adeguatezza tecnologica richieste dal cliente. La qualità del prodotto viene assicurata grazie a una serie di controlli che mirano a coprire tutte le fasi di lavorazione del prodotto, andando dall'ingresso dei materiali in magazzino fino ai controlli sul prodotto finito e sulla spedizione, grazie al supporto di ogni reparto che effettua delle verifiche specifiche e con periodicità stabilite.

Il sito produttivo di Virosac garantisce elevati standard di sicurezza anche grazie a un controllo rigoroso degli accessi, impianti interni protetti e un sistema di sorveglianza attivo, anche durante le ore notturne: a questo proposito, si segnala che le materie prime stoccate all'esterno sono adeguatamente protette contro manomissioni e non si sono mai verificati episodi di intrusione. Nel 2024 è stata inoltre condotta una prova di Food Defence: nel corso di una simulazione di intrusione all'interno dello stabilimento da parte di una figura esterna non registrata né accompagnata, il personale di produzione ha reagito prontamente, segnalando l'evento al preposto di reparto che ha immediatamente bloccato l'intruso e informato la direzione. Il sistema di comunicazione interna si è rivelato efficace e le formazioni precedentemente svolte hanno dimostrato la loro utilità.

Nel 2024, Virosac ha implementato diversi miglioramenti per garantire la conformità agli standard BRCGS e ottimizzare le operazioni aziendali. Tra i principali interventi, sono stati acquistati nuovi banconi in acciaio, effettuata una pulizia di fondo degli ambienti di lavoro nei reparti produttivi e di magazzino, e sostituiti vetri e plexiglass danneggiati, oltre che un aggiornamento di diverse procedure.



Il processo produttivo delle due società non comporta una modifica a livello chimico dei materiali, ma solo una lavorazione meccanica: i controlli vengono principalmente svolti nella fase di ingresso dei materiali (che includono i semilavorati e i materiali da confezionamento e da imballo quali astucci e cartoni), nella fase produttiva e una volta ottenuto il prodotto finito. Gli impatti ritenuti rilevanti per la salute e la sicurezza dei consumatori, inerenti agli articoli prodotti dal Gruppo, sono quelli strettamente collegati alla produzione e alla commercializzazione di sacchetti e prodotti idonei al contatto con gli alimenti.

Per poter meglio valutare questi impatti e garantire il rispetto degli standard da parte di clienti e consumatori e proseguire verso il continuo miglioramento, Virosac ha ottenuto nel 2022 la certificazione per lo standard internazionale di riferimento **ISO 22000:2018**, Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare. Il sistema di gestione adottato da Virosac sulla base dello standard internazionale ISO 22000 consente alla Capogruppo di analizzare i processi produttivi, di definirne gli impatti e valutarne le prestazioni, al fine di minimizzare i rischi per la salute a tutela del consumatore. La valutazione dei rischi di ogni fase del processo produttivo prende in esame il rischio biologico, chimico e fisico. Per tutti gli articoli prodotti e commercializzati da Virosac, che siano "Food Contact", "Non Food Contact" o "Commercializzati", viene effettuata una selezione ed un monitoraggio dei fornitori, delle materie prime, dei semilavorati e del prodotto finito. Questo processo di selezione permette di verificare che la qualità degli articoli corrisponda agli standard e non si verifichino rischi per il consumatore. In aggiunta una volta all'anno, durante il riesame della direzione, vengono valutate le non conformità segnalate, i reclami dei clienti e la loro soddisfazione, permettendo così di intervenire tempestivamente in caso di problematiche rilevanti e di adottare eventuali azioni correttive per migliorare continuamente il sistema di gestione.



Il 100% delle 5 categorie di prodotti di Rapid, in quanto idonee al contatto alimentare, sono state sottoposte nel 2024 a valutazioni di impatto sulla salute e la sicurezza dei clienti secondo i criteri e le procedure riportate nel suo sistema di gestione della qualità. La certificazione BRCCS, inoltre, comprende un'analisi del rischio per tipologia di articolo (incluso tutte le categorie di prodotto), in modo che il prodotto finale (vaschette in alluminio, pellicole, sacchetti freezer, ecc.) sia il più sicuro possibile per i consumatori.

Nel 2024, Virosac ha adeguato la propria categorizzazione dei prodotti per adeguarsi allo standard BCRGS Consumer Products, identificando in totale 12 macrocategorie. Su queste, ne sono state valutate nel corso dell'anno 11, pari quindi al **92%** del totale. [GRI 416-1] In generale, per valutare gli impatti degli articoli, Virosac ha predisposto un'analisi dei rischi e dei pericoli che considera e prende in esame le tipologie di materie prime e imballaggi utilizzati, le possibili tipologie di contaminanti e i possibili pericoli fisici/chimici/biologici e qualitativi di prodotto e di processo. Tale sistema consente di analizzare i processi produttivi e i materiali utilizzati, di definirne gli impatti e valutarne le prestazioni al fine di minimizzare i rischi per la salute a tutela del consumatore.

Per i prodotti delle categorie "Food Contact" del Gruppo vengono eseguite della analisi di idoneità al contatto alimentare: i prodotti vengono suddivisi per categorie alimentari, in base alle quali un laboratorio esterno accreditato svolge le analisi necessarie,

compresi i test di migrazione che verificano che non ci siano trasferimenti di sostanze ai prodotti alimentari, in modo da garantire l'adeguata conservazione degli alimenti e la sicurezza per la salute umana.

Come previsto dalla legislazione, una volta confermato l'esito positivo delle analisi, i prodotti di Virosac vengono corredati della **dichiarazione di conformità MOCA** (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), che viene compilata e revisionata periodicamente. Nel corso del 2024, Virosac ha aggiornato e migliorato il Piano di Analisi, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza e qualità per tutti gli articoli destinati al contatto alimentare e non. Il piano ha incluso una mappatura completa delle formulazioni dei prodotti, con un'attenzione particolare proprio ai MOCA. Nel Piano di Analisi sono stati presi in considerazione anche tutti gli articoli commercializzati, per i quali è stato previsto uno scadenziario per i test di idoneità alimentare ed il controllo documentale delle dichiarazioni di conformità.

Sempre relativamente ai prodotti della categoria Food Contact, Virosac ha avviato una nuova analisi dei NIAS (Non Intentionally Added Substances), volta a intercettare le sostanze che possono involontariamente formarsi nei materiali destinati al contatto con gli alimenti durante i processi di produzione, trasformazione, conservazione o utilizzo del prodotto. Già svolta nel 2018, l'analisi è stata rinnovata a fine 2023 per assicurare la tutela della salute dei consumatori. Nel 2025, in seguito ai recenti aggiornamenti normativi, è previsto un nuovo ciclo di analisi di idoneità.



“**Prova dell'impegno costante nel miglioramento delle prestazioni della qualità, è la diminuzione delle non conformità rilevate negli anni**”

Oltre alla procedura specifica per i prodotti a contatto alimentare, Virosac e Rapid sono dotate di procedure interne per i controlli analitici dei prodotti e i controlli per la sicurezza alimentare, che include controlli trasversali e controlli operativi di processo. In particolare, Rapid si affida a dei laboratori esterni per svolgere le analisi microbiologiche, mentre internamente vengono svolte le verifiche sul prodotto finito, con ogni tipologia di articolo che fa riferimento a una scheda dedicata.

Tutti gli operatori del Gruppo sono formati internamente riguardo i contenuti e i requisiti delle procedure applicate: questo include le istruzioni interne sulle norme igieniche, l'utilizzo in sicurezza dei macchinari e le procedure per la gestione delle problematiche. Oltre a ciò, ai nuovi assunti vengono fornite le documentazioni con le indicazioni relative e viene loro assegnata una persona con esperienza pluriennale in affiancamento, in modo da rendere l'apprendimento più veloce e sicuro.

Prova dell'impegno costante nel miglioramento delle prestazioni della qualità, è la diminuzione delle non conformità rilevate negli anni nei vari settori aziendali quali produzione e approvvigionamento o rilevate direttamente da clienti e consumatori.

Nel 2024 non sono stati segnalati casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi né casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi [GRI 416-2, 417-2].

Virosac da sempre si impegna a sensibilizzare i propri clienti al rispetto dell'ambiente, incentivandolo all'acquisto di prodotti a minor impatto ambientale e stimolando la raccolta differenziata. A questo proposito, tutti i prodotti biodegradabili della Capogruppo sono certificati OK Compost, a garanzia di uno smaltimento degli articoli sicuro e nel rispetto dell'ambiente.

7.2 Ricerca e sviluppo

Il dipartimento **Ricerca e Sviluppo** di Virosac è dedicato alla continua ricerca di nuove soluzioni tecniche, nuovi materiali e nuovi processi produttivi. In un settore dinamico come quello di Virosac, la divisione R&S è fondamentale per aumentare la soddisfazione e, di conseguenza, la fidelizzazione dei consumatori.

Gli studi del dipartimento Ricerca e Sviluppo hanno permesso di introdurre negli anni **brevetti e novità** in grado non solo di agevolare il consumatore, ma anche di anticipare le sue esigenze con introduzioni quali lo speciale laccio per chiudere il sacchetto dei rifiuti (LaccioSac), l'adesivo per fare aderire bene i sacchi alla pattumiera (StopSac), le maniglie per trasportarlo, la saldatura antigoccia per evitare perdite sul fondo e l'introduzione dei sacchetti rifiuti profumati. Tra i nuovi prodotti di punta occorre menzionare la linea BioPratico a base di bioplastiche di origine vegetale rigorosamente Made in Italy premiata nel 2016 come linea di prodotti di marca più venduta in Italia secondo i dati Nielsen.

Brevetti di Virosac al 31.12.2024

LACCIOSAC	È uno speciale laccio per la chiusura agevolata del sacco rifiuti che ne facilita il successivo trasporto. È unico nel mercato e brevettato da Virosac.
STOPSAC	I sacchi con maniglie Saccopratico sono dotati del sistema di bloccaggio STOPSAC. Si tratta di un adesivo ultrasensibile applicato all'imboccatura del sacco che permette di fissarlo alla pattumiera ed evitare così spiacevoli inconvenienti nel gettare i rifiuti.
QUANTO PALMATO	Nel 2010 è stato depositato il brevetto per il Guanto Palmato da utilizzare nei reparti ortofrutta dei supermercati, così come nelle aree di servizio. Grazie al suo sistema di distribuzione evita che siano presi guanti in più rispetto alla necessità. Si tratta di guanti confezionati in rotoli, facili da caricare per il personale e altrettanto facili da utilizzare per i clienti. Strappandone uno non si corre il rischio di estrarne ulteriori dalla vaschetta, ciò permette di ridurre gli sprechi.

Marchi di Virosac al 31.12.2024

SACCOPRATICO	I prodotti Saccopratico sono caratterizzati da maniglie estraibili che facilitano la chiusura e la trasportabilità dei sacchi rifiuti. Saccopratico è dotato di una saldatura Antigoccia che ne impedisce la rottura sul fondo, anche qualora il sacco sia molto pesante.
ANTIGOCCIA	Antigoccia è una saldatura laterale creata per rendere i sacchi più resistenti. Questo perché il peso dei rifiuti non si concentra nel punto più critico delle saldature, ossia sul fondo. In questo modo si evitano rotture e perdite di liquido.

In ottica di crescita futura, il Gruppo si impegna nel miglioramento continuo attraverso ricerca, test di nuovi materiali e l'individuazione di strumenti e macchinari che possano rendere la produzione più efficiente. In particolare, i principali obiettivi futuri in ambito Ricerca e Sviluppo sono:

- ▶ **Miglioramento continuo dei prodotti/servizi offerti**, attraverso la riorganizzazione ed il riallineamento dei processi interni e l'efficientamento della produzione e dei macchinari al fine di ottimizzare i tempi di consegna.
- ▶ **Elaborazione di un catalogo/listino** contenente il prezzo ottimale e razionalizzazione della gamma prodotti offerta.
- ▶ **Predisposizione dei costi** sulla base di **analisi statistiche** congiunte tra Produzione e Controllo di Gestione.
- ▶ **Estensione dell'utilizzo di SAP** per automatizzare l'analisi dinamica della CM mensile.
- ▶ **Mappatura dei cicli e delle capacità produttive di ogni impianto** al fine di massimizzare la contribuzione marginale e armonizzarla con la predisposizione del catalogo.
- ▶ Lancio **nuovi prodotti per il settore Horeca**.
- ▶ Miglioramento della **gestione delle aree produttive**.

La Capogruppo sta proseguendo per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, sia tramite attività di formazione ad hoc che attraverso il continuo miglioramento e implementazione dei processi gestionali.

In aggiunta Virosac, in un'ottica di valorizzazione dei materiali e del loro ciclo di vita, si è posta l'obiettivo di ricercare nuovi fornitori da inserire nella filiera per incrementare l'utilizzo di **polietilene derivante da post consumo**. A questo proposito, la società ha già attivato alcuni nuovi fornitori e sta proseguendo con il testing dei materiali, coerentemente con la volontà di perseguire questa direzione strategica.

Attraverso gli obiettivi descritti, il Gruppo punta all'incremento della competitività, oltre che all'ampliamento dei brand sul mercato.

Allegati

Nella presente sezione si riportano le tabelle relative ai dati e le informazioni per gli esercizi 2023 e 2024 della Capogruppo Virosac S.r.l. e della controllata Rapid, al fine di permettere un confronto tra i risultati ottenuti dalle singole società.

Allegati ambiente

Consumi energetici [GRI 302-1]¹⁴ - Virosac

Tipologia di consumo	Unità di misura	2023	2024
Combustibili	GJ	2.052,84	1.904,76
Gas metano (Gas Naturale)	GJ	1.054,56	893,81
Gasolio	GJ	962,12	971,08
Benzina	GJ	36,16	39,86
Energia Elettrica	GJ	22.864,76	23.510,63
Energia elettrica totale acquistata	GJ	22.864,76	23.510,63
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	7.844,40
Consumo totale di energia	GJ	24.917,60	25.415,38
Di cui energia non rinnovabile	GJ	24.917,60	17.570,98
Di cui energia rinnovabile	GJ	-	7.844,40

¹⁴Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti da NIR – National Inventory Report 2024, e FIRE Linee Guida Energy Manager 2018.

Consumi energetici [GRI 302-1]¹⁵ - Rapid

Tipologia di consumo	Unità di misura	2023	2024
Combustibili	GJ	1.145,79	963,38
Gas metano (Gas Naturale)	GJ	805,80	789,81
Gasolio	GJ	337,22	173,57
Benzina	GJ	2,77	-
Energia Elettrica	GJ	1.684,53	1.758,65
Energia elettrica totale acquistata	GJ	1.684,53	1.758,65
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	-
Consumo totale di energia	GJ	2.830,32	2.722,04
Di cui energia non rinnovabile	GJ	2.830,32	2.722,04
Di cui energia rinnovabile	GJ	-	-

¹⁵Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti da NIR – National Inventory Report 2024, e FIRE Linee Guida Energy Manager 2018.

Emissioni di Scope 1 e 2 [GRI 305-1, 305-2]¹⁶ - Virosac

	Unità di misura	2023	2024
Scope 1			
Gas metano (Gas Naturale)	tCO ₂	61,64	52,64
Gasolio	tCO ₂	70,73	71,39
Benzina	tCO ₂	2,64	2,91
Totale emissioni di Scope 1	tCO₂	135,01	126,94
Scope 2			
Energia elettrica acquistata Location-Based	tCO ₂	1.701,52	2.006,89
Energia elettrica acquistata Market-Based	tCO ₂	2.902,55	2.175,87
Scope 1 + Scope 2			
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location-Based)	tCO ₂	1.836,53	2.133,83
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Market-Based)	tCO ₂	3.037,56	2.302,80

¹⁶Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 derivano da “Min. Ambiente 2024” e “ISPRA 2024”. Le fonti dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 derivano da “ISPRA 2024” con riferimento al calcolo location-based e “AIB – European Residual Mixes 2024” per il calcolo delle emissioni market-based. Le emissioni di Scope 1 e 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA “Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico”.

Emissioni di Scope 1 e 2 [GRI 305-1, 305-2]¹⁷ - Rapid

	Unità di misura	2023	2024
Scope 1			
Gas metano (Gas Naturale)	tCO ₂	47,09	46,51
Gasolio	tCO ₂	24,79	12,76
Benzina	tCO ₂	0,20	-
Totale emissioni di Scope 1	tCO₂	72,08	59,27
Scope 2			
Energia elettrica acquistata Location-Based	tCO ₂	125,36	150,12
Energia elettrica acquistata Market-Based	tCO ₂	213,85	244,26
Scope 1 + Scope 2			
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location-Based)	tCO ₂	197,44	209,39
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Market-Based)	tCO ₂	285,93	303,53

¹⁷Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 derivano da “Min. Ambiente 2024” e “ISPRA 2024”. Le fonti dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 derivano da “ISPRA 2024” con riferimento al calcolo location-based e “AIB – European Residual Mixes 2024” per il calcolo delle emissioni market-based. Le emissioni di Scope 1 e 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA “Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico”.

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Virosac

Tipologia di materiali	Udm	2023		2024	
		Qtà	% di riciclato	Qtà	% di riciclato
Materie prime					
Polietilene	ton	7.511,00	71%	7.990,00	66%
Bio-plastica	ton	1.555,00	8%	1.213,00	15%
Materiali correlati al processo					
Silicone Spray	l	240	0%	288	0%
Olio idraulico	l	100	0%	60	0%
Diluente	l	60	0%	70	0%
Pulitore	l	24	0%	42	0%
Lubrificante	l	36	0%	24	0%
Colla	kg	1.800	0%	1.875	0%
Alcol	l	8	0%	36	0%
Inchiostri	kg	4.400	0%	5.300	0%
Prodotti o componenti semilavorati che fanno parte del prodotto finale					
Bobine PE	ton	1.057	60%	1.372	64%
Stringa PE + Rafia	ton	130	0%	113	0%
Stringa Bio-plastica	ton	49	0%	49	0%
Laccetti in bobina	m	241.000	0%	267.500	0%

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Virosac

Laccetti in set	pz	6.003.300	0%	6.049.166	0%
Sacchetti semilavorati	ton	110	0%	74	0%
Semilavorati vaschette	ton	25	0%	25	0%
Packaging					
Polietilene	ton	22	0%	26	0%
Carta	ton	65	0%	87	0%
Cartone	ton	914	100%	925	90%
Bioplastica	ton	9	0%	8	0%
Nastro adesivo	pz	13.104	0%	15.948	0%

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Rapid

Tipologia di materiali	Udm	2023		2024	
		Qtà	% di riciclato	Qtà	% di riciclato
Materie prime					
Polietilene	ton	406	0%	357	0%
Carta forno (bobine materia prima)	ton	825	0%	977	0%
Alluminio (bobine materia prima)	ton	1.221	0%	1.250	0%
PVC (bobine materia prima)	ton	632	0%	839	0%

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Rapid

Materiali correlati al processo					
Diluyente	l	30	0%	-	0%
Pulitore	l	5	0%	-	0%
Lubrificante	l	17	0%	5	0%
Colla	kg	2.175	0%	2.675	0%
Alcol	l	20	0%	-	0%
Prodotti o componenti semilavorati che fanno parte del prodotto finale					
Laccetti in bobina	m	157.884 ¹⁸	0%	135.788	0%
Mazzette di sacchetti in PE	ton	87	0%	111	0%
Vaschette AL	ton	82	0%	142 ¹⁹	0%
Carta assorbente in cellulosa	ton	1	0%	1	0%
Packaging					
Polietilene	ton	8	0%	10	0%
Carta	ton	9	0%	22	0%
Cartone	ton	979	0%	1.236	0%
Polipropilene (bobine per il confezionamento)	ton	36	0%	43	0%

¹⁸Si segnala che a seguito di un affinamento metodologico, il dato relativo al 2023 è stato riesposto.

¹⁹Una quota dell'alluminio contenuto nelle vaschette utilizzate da Rapid è riciclata, ma a causa dell'impossibilità di stimare adeguatamente il dato è stata considerata una percentuale prudenziale dello 0%.

Rifiuti generati per tipologia [GRI 306-3]²⁰ -Virosac

Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2023	2024	Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2023	2024
Rifiuti non pericolosi				Rifiuti pericolosi			
CER 070213 - RIFIUTI PLASTICI	ton	670,59	672,00	CER 080119* - LIQUIDO LAVAGGIO POMPE	ton	0,34	0,02
CER 080318 - TONER PER STAMPA ESAURITI (diversi da quelli di cui alla voce 080317)	ton	-	0,01	CER 080111* - CERE ESAURITE	ton	0,01	-
CER 120101 - LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI	ton	1,40	2,72	CER 130205* - OLIO LUBRIFICANTE	ton	-	0,11
CER 150101 - IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	ton	47,02	65,10	CER 150110* IMBALLAGGI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	ton	0,60	0,60
CER 150103 - IMBALLAGGI IN LEGNO	ton	11,83	22,40	CER 150111* BOMBOLETTE SPRAY ESAURITE	ton	0,07	0,06
CER 150106 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	ton	20,22	29,30	CER 150202* MATERIALE ASSORBENTE CONTAMINATO DA SOSTANZE PERICOLOSE	ton	0,52	1,03
CER 150203 - FILTRI ARIA	ton	0,33	0,35	CER 160601* - BATTERIE AL PIOMBO	ton	0,02	-
CER 160214 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE NON CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	ton	-	0,13	CER 200121* LAMPADE AL NEON ESAURITE	ton	0,02	-
CER 160306 - SCARTI IN MATER Bi	ton	169,55	200,00	CER 130507* ACQUE OLEOSE PRODOTTE DA SEPARATORI OLIO/ACQUA	ton	25,50	-
CER 161002 - ACQUA CONDENZA COMPRESSORI E ACQUA LAVAGGIO PAVIMENTI	ton	27,56	41,65	TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	ton	27,08	1,82
CER 170405 - FERRO E ACCIAIO	ton	0,46	13,00	TOTALE RIFIUTI	ton	976,97	1.048,48
CER 170904 - RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	ton	0,93	-				
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	ton	949,89	1.046,66				

²⁰I rifiuti urbani e assimilati del sito di Pederobba sono oggetto di raccolta differenziata e vengono ritirati dal servizio pubblico tramite i cassonetti in cui gli operatori e le imprese di pulizia conferiscono tali rifiuti. Si segnala che tale tipologia di rifiuti è stata esclusa dalla rendicontazione del GRI 306-3, in quanto non rilevante.

Rifiuti generati per tipologia [GRI 306-3] -Rapid

Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2023	2024
Rifiuti non pericolosi			
CER 150101 - IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	ton	121,11	148,00
CER 150106 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	ton	13,83	53,10
CER 150103 - IMBALLAGGI IN LEGNO	ton	72,82	60,90
CER 170402 - ALLUMINIO	ton	13,46	2,10
CER 170405 - FERRO E ACCIAIO	ton	4,06	11,90
CER 150102 - IMBALLAGGI IN PLASTICA	ton	37,58	23,00
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	ton	262,86	299,00
TOTALE RIFIUTI	ton	262,86	299,00

Prelievo idrico [GRI 303-3]²¹ - Virosac

Fonti di prelievo ²²	Unità di misura	2023	2024
Acqua di parti terze (totale)	mc	1.225	2.008
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	1.225	2.008
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	-	-
Totale prelievo di acqua	mc	1.225	2.008

Prelievo idrico [GRI 303-3]²³ - Rapid

Fonti di prelievo ²⁴	Unità di misura	2023	2024
Acqua di parti terze (totale)	mc	1.229	405
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	1.229	405
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	-	-
Totale prelievo di acqua	mc	1.229	405

²¹Virosac non effettua prelievi di acqua da aree a stress idrico.

²²Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "water stress". Non è stata utilizzata l'unità di misura "Megalitri" così come previsto dallo Standard GRI in quanto si ritiene più rappresentativo utilizzare i "mc" visto i quantitativi ridotti.

²³Rapid non effettua prelievi di acqua da aree a stress idrico.

²⁴Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "water stress". Non è stata utilizzata l'unità di misura "Megalitri" così come previsto dallo Standard GRI in quanto si ritiene più rappresentativo utilizzare i "mc" visto i quantitativi ridotti.

Allegati social

Numero totale dei lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale e genere [GRI 2-7 e 2-8] - Virosac

Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	66	31	97	66	32	98
A tempo determinato	3	4	7	2	3	5
Totale dipendenti	69	35	104	68	35	103
Somministrati	-	-	-	8	3	11
Totale forza lavoro	69	35	104	76	38	114

Numero totale dei lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale e genere [GRI 2-7 e 2-8] - Rapid

Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	12	33	45	11	32	43
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	12	33	45	11	32	43
Somministrati	1	4	5	1	3	4
Totale forza lavoro	13	37	50	12	35	47

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere [GRI 2-7] - Virosac

Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2023			al 31 Dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	68	28	96	67	28	95
Part-time	1	7	8	1	7	8
Part-time percentuale ²⁵	1,4%	20,0%	7,7%	1,5%	20,0%	7,8%
Totale	69	35	104	68	35	103

²⁵La percentuale è stata calcolata rispetto al totale dei dipendenti suddivisi per genere.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere [GRI 2-7] - Rapid

Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2023			al 31 Dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	12	28	40	11	27	38
Part-time	0	5	5	0	5	5
Part-time percentuale ²⁶	0,0%	15,2%	11,1%	0,0%	15,6%	11,6%
Totale	12	33	45	11	32	43

²⁶La percentuale è stata calcolata rispetto al totale dei dipendenti suddivisi per genere.

% dei dipendenti per categoria professionale e genere [GRI 405-1] - Virosac

Categoria professionale	al 31 dicembre 2023			al 31 Dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	50,0%	50,0%	7,7%	55,6%	44,4%	8,7%
Impiegati	31,6%	68,4%	18,3%	32,0%	68,4%	18,4%
Operai	76,6%	23,4%	74,0%	76,0%	24,0%	72,8%
% sul totale dei dipendenti	66,3%	33,7%	100,0%	66,0%	34,0%	100%

% dei dipendenti per categoria professionale e genere [GRI 405-1] - Rapid

Categoria professionale	al 31 dicembre 2023			al 31 Dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100,0%	0,0%	2,2%	100,0%	0,0%	2,3%
Quadri	33,3%	66,7%	6,7%	0,0%	100,0%	4,7%
Impiegati	20,0%	80,0%	11,1%	20,0%	80,0%	11,6%
Operai	25,0%	75,0%	80,0%	25,7%	74,3%	81,4%
% sul totale dei dipendenti	26,7%	73,7%	100,0%	25,6%	74,4%	100,0%

% dei dipendenti per categoria professionale e fascia d'età [GRI 405-1] - Virosac

Categoria professionale	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	0,0%	71,4%	28,6%	6,7%	0,0%	77,8%	22,0%	8,7%
Impiegati	5,0%	65,0%	30,0%	19,2%	0,0%	68,4%	31,6%	18,4%
Operai	13,0%	49,4%	37,7%	74,0%	16,0%	45,3%	38,7%	72,8%
Totale	10,6%	53,8%	35,6%	100%	11,7%	52,4%	35,9%	100%

% dei dipendenti per categoria professionale e fascia d'età [GRI 405-1] - Rapid

Categoria professionale	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	100%	0,0%	2,2%	0,0%	100%	0,0%	2,3%
Quadri	0,0%	100%	0,0%	6,7%	0,0%	100%	0,0%	4,7%
Impiegati	40,0%	60,0%	0,0%	11,1%	40,0%	60,0%	0,0%	11,6%
Operai	2,8%	52,8%	44,4%	80,0%	2,9%	54,3%	42,9%	81,4%
Totale	6,7%	57,8%	35,6%	100%	7,0%	58,1%	34,9%	100%

Dipendenti assunti per genere e fasce d'età [GRI 401-1] - Virosac

Numero di persone	2023				2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3	2	3	8	7	3	1	11
Donne	1	2	1	4	1	1	-	2
Totale	4	4	4	12	8	4	1	13

Dipendenti assunti per genere e fasce d'età [GRI 401-1] - Rapid

Numero di persone	2023				2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	-	-	-	-	1	1	2
Donne	-	3	-	3	-	1	-	1
Totale	-	3	-	3	-	2	1	3

Tasso di Turnover in entrata [GRI 401-1] - Virosac

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	4,3%	2,9%	4,3%	11,6%	10,3%	4,4%	1,5%	16,2%
Donne	2,9%	5,7%	2,9%	11,4%	2,9%	2,9%	0,0%	5,7%
Totale	3,8%	3,8%	3,8%	11,5%	7,8%	3,9%	1,0%	12,6%

Tasso di Turnover in entrata [GRI 401-1] - Rapid

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	9,1%	9,1%	18,2%
Donne	0,0%	9,1%	0,0%	9,1%	0,0%	3,1%	0,0%	3,1%
Totale	0,0%	6,7%	0,0%	6,7%	0,0%	4,7%	2,3%	7,0%

Dipendenti cessati per genere e fasce d'età [GRI 401-1] - Virosac

Numero di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3	3	3	9	4	4	4	12
Donne	-	1	2	3	1	-	1	2
Totale	3	4	5	12	5	4	5	14

Dipendenti cessati per genere e fasce d'età [GRI 401-1] -Rapid

Numero di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	1	-	1	-	2	1	3
Donne	-	-	-	-	-	-	2	2
Totale	-	1	-	1	-	2	3	5

Tasso di Turnover in uscita [GRI 401-1] - Virosac

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	4,3%	4,3%	4,3%	13,0%	5,9%	5,9%	5,9%	17,6%
Donne	0,0%	2,9%	5,7%	8,6%	2,9%	0,0%	2,9%	5,7%
Totale	2,9%	3,8%	4,8%	11,5%	4,9%	3,9%	4,9%	13,6%

Tasso di Turnover in uscita [GRI 401-1] -Rapid

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	8,3%	0,0%	8,3%	0,0%	18,2%	9,1%	27,3%
Donne	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,3%	6,3%
Totale	0,0%	2,2%	0,0%	2,2%	0,0%	4,7%	7,0%	11,6%

**Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini [GRI 405-2]
Virosac**

Categoria professionale	al 31 dicembre 2024	
	Rapporto tra salario di base delle donne rispetto agli uomini	Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini
Dirigenti	-	-
Quadri	1,16	1,26
Impiegati	0,84	0,79
Operai	0,89	0,86

**Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini [GRI 405-2]
Rapid**

Categoria professionale	al 31 dicembre 2024	
	Rapporto tra salario di base delle donne rispetto agli uomini	Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	0,71	0,66
Operai	0,70	0,60

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2023 [GRI 404-1] - Virosac

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	11,0	2,8	6,0	1,5	17,0	2,1
Impiegati	99,0	16,5	83,0	6,4	182,0	9,6
Operai	667,0	11,3	6,0	0,3	673,0	8,7
Totale	397,0	11,3	95,0	2,7	872,0	8,4

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2024 [GRI 404-1] - Virosac

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	83,0	16,6	38,5	9,6	121,5	13,5
Impiegati	175,5	29,3	65,0	5,0	240,5	12,7
Operai	934,0	16,4	232,0	12,9	1.166,0	15,5
Totale	1.192,5	17,5	335,5	9,6	1.528,0	14,8

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2023 [GRI 404-1] - Rapid

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	28,0	3,1	12,0	0,4	40,0	1,1
Totale	28,0	2,3	12,0	0,4	40,0	0,9

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2024 [GRI 404-1] - Rapid

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	8,0	2,0	8,0	1,6
Operai	22,0	2,4	68,0	2,6	90,0	2,6
Totale	22,0	2,0	76,0	2,4	98,0	2,3

Ore di formazione per tipologia 2023 [GRI 404-1] - Virosac

Tipologia di formazione	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Salute e Sicurezza	727,0	10,5	69,0	2,0	796,0	7,7
Formazione linguistica	-	-	-	-	-	-
Formazione manageriale	41,0	0,6	-	-	41,0	0,4
Formazione tecnica	2,0	-	-	-	2,0	0,0
Altra tipologia di formazione	7,0	0,1	26,0	0,7	33,0	0,3
Totale	777,0	11,3	95,0	2,7	872,0	8,4

Ore di formazione per tipologia 2024 [GRI 404-1] - Virosac

Tipologia di formazione	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Salute e Sicurezza	464,0	6,8	107,5	3,1	571,5	5,5
Formazione linguistica	-	-	30,0	0,9	30,0	0,3
Formazione manageriale	15,0	0,2	-	-	15,0	0,1
Formazione tecnica	547,0	8,0	187,0	-	547,0	5,3
Altra tipologia di formazione	166,5	2,4	11	5,3	353,5	3,4
Totale	1.192,5	17,5	335,5	9,6	1.528,0	14,8

Ore di formazione per tipologia 2023 [GRI 404-1] - Rapid

Tipologia di formazione	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Salute e Sicurezza	28,0	2,3	12,0	0,4	40,0	0,9
Formazione tecnica	-	-	-	-	-	-
Totale	28,0	2,3	12,0	0,4	40,0	0,9

Ore di formazione per tipologia 2024 [GRI 404-1] - Rapid

Tipologia di formazione	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Salute e Sicurezza	22,0	2,0	68,0	2,1	90,0	2,1
Formazione tecnica	-	-	8,0	0,3	8,0	0,2
Totale	22,0	2,0	76,0	2,4	98,0	2,3

Infortuni sul lavoro - dipendenti [GRI 403-9]²⁷ - Virosac

Tipologia di infortunio	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	4
<i>di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)</i>	-	-
<i>di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</i>	-	-
Numero di ore lavorate	162.983	168.633
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	3,68	4,74
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

²⁷Tasso di infortunio dipendenti: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.

Infortuni sul lavoro - esterni [GRI 403-9]²⁸ - Virosac

Tipologia di infortunio	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	3
<i>di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)</i>	-	-
<i>di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</i>	-	-
Numero di ore lavorate	4.918	12.595
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	-	47,64
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

²⁸Tasso di infortunio lavoratori esterni: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.

Infortuni sul lavoro - dipendenti [GRI 403-9]²⁹ - Rapid

Tipologia di infortunio	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	-
<i>di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)</i>	1	-
<i>di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</i>	-	-
Numero di ore lavorate	67.862	68.547
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	8,84	-
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	2,95	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

²⁹Tasso di infortunio dipendenti: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.

Infortuni sul lavoro - esterni [GRI 403-9]³⁰ - Rapid

Tipologia di infortunio	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
<i>di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)</i>	-	-
<i>di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</i>	-	-
Numero di ore lavorate	7.579	15.353
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	-	-
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

³⁰Tasso di infortunio lavoratori esterni: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Virosac S.r.l.-Rapid S.p.A. ha rendicontato le informazioni riportate nel presente Indice dei Contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 con riferimento ai GRI Standards.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021.

GRI Standard	Disclosure	Location e note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	11 - 12
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8 - 9
	2-4 Revisione delle informazioni	9
	2-5 Assurance esterna	Il presente documento non è stato sottoposto ad <i>assurance</i> esterna.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	14 - 19
	2-7 Dipendenti	75 - 76, 118 - 119
	2-8 Lavoratori non dipendenti	75, 118
	2-9 Struttura e composizione della governance	39 - 40
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	39
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	39
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7
	2-23 Impegno in termini di policy	40 - 43
2-28 Appartenenza ad associazioni	33 - 37	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	25 - 26	
2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.	

GRI Standard	Disclosure	Location e note
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	27
	3-2 Elenco di temi materiali	28 - 30
Tema materiale: Performance economica		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 44 - 45
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	45
Tema materiale: Catena di fornitura		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 95 - 97
GRI 204: Prassi di Approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	95
Tema materiale: Governance, Etica di Business e Anticorruzione		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 39 - 43
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Nel 2024 non sono stati segnalati episodi di corruzione.
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2024 non sono stati segnalati episodi di discriminazione.
Tema materiale: Materiali utilizzati ed economia circolare		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 56 - 57, 112 - 114
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	56 - 57, 112 - 114
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	56 - 57, 112 - 114
Tema materiale: Consumi energetici ed emissioni		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 49 - 52, 108 - 109
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	49, 108 - 109
	302-3 Intensità energetica	50
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	51, 110 - 111
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	52, 110 - 111
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	52

GRI Standard	Disclosure	Location e note
Tema materiale: Gestione della risorsa idrica		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 72 - 73, 117
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	72 - 73
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	72 - 73
	303-3 Prelievo idrico	73, 117
Tema materiale: Gestione dei rifiuti		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 58 - 70
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	58 - 70
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	58 - 70
	306-3 Rifiuti generati	68 - 69, 115 - 116
Tema materiale: Attrazione dei talenti e retention		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 75 - 82, 120 - 126
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	79 - 80, 122 - 125
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	39, 77 - 78, 120 - 121
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	82, 126
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 83 - 90, 131 - 132
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	83
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	83
	403-3 Servizi per la salute professionale	85
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	86
	403-5 Formazione dei sulla salute e sicurezza sul lavoro	86, 93, 129 - 130
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	86 - 87

GRI Standard	Disclosure	Location e note
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	88
	403-9 Infortuni sul lavoro	90, 131 - 132
Tema materiale: Formazione del capitale umano		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 91 - 93, 127 - 130
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	92 - 93, 127 - 130
Tema materiale: Qualità e sicurezza del prodotto		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 101 - 105
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	104
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	105
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	105
TEMI MATERIALI NON CORRELATI A SPECIFICHE DISCLOSURE DEI GRI STANDARD		
Tema materiale: Stewardship di prodotto		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 101 - 105
Tema materiale: Ricerca e Sviluppo		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28 - 30, 106 - 107

virosac

Stabilimento produttivo:

Via Zona Industriale, 55/A
31040 Pederobba (TV)

Uffici e sede operativa:

Via Feltrina, 49
31040 Pederobba (TV)

Tel. +39 0423 688250
Email: info@virosac.com
PEC: info@legal.virosac.it

RAPID

Via Trebocche n. 7/Q
Frazione Bettoletto
25081 Bedizzole (BS)

Tel. +39 030 9985044
Email: rapid@rapid.it
PEC: rapid@legal-mail.it

